

Rapporto di Sostenibilità 2014





Rapporto di Sostenibilità 2014



salini
impregilo 

Indice

Lettera agli stakeholder	4
1. Il Gruppo Salini Impregilo	6
1.1 Il 2014 in breve	9
1.2 Scenario competitivo	10
1.3 Modello di business della sostenibilità	11
1.4 Corporate Governance	14
1.5 KPI summary	15
2. Il nostro impegno per l'eccellenza	16
2.1 Innovazione e soddisfazione del cliente	18
2.2 Dialogo aperto	19
2.3 Integrità	20
3. Il nostro impegno per la crescita condivisa	22
3.1 Creazione di nuova occupazione	24
3.2 Supporto alle economie locali	26
3.3 Supporto alle comunità	27
4. Il nostro impegno per il personale	30
4.1 Attrazione e sviluppo di talenti	32
4.2 Salute e Sicurezza	33
4.3 Benessere del personale	35
5. Il nostro impegno per la gestione ambientale	36
5.1 Le nostre sfide	38
5.2 Il nostro impegno per l'ambiente	39
6. Case history	44
6.1 Comunità	47
6.2 Personale	51
6.3 Ambiente	56
7. Appendice	60
7.1 Analisi di materialità	62
7.2 Dati di performance	64
7.3 Nota metodologica	69
7.4 GRI Content Index	75
7.5 Relazione della Società di Revisione	76

Lettera agli stakeholder

Cari stakeholder,

il 2014 ha rappresentato un autentico punto di svolta per tutti noi. Nel primo anno successivo alla fusione, abbiamo conseguito gli obiettivi di crescita prefissati e definito la nuova organizzazione societaria, consolidando ulteriormente la nostra capacità di realizzare progetti complessi nei contesti più diversificati e sfidanti del mondo, assicurando al contempo i più elevati livelli di qualità, sicurezza e sostenibilità ambientale.



Stiamo sviluppando una cultura aziendale condivisa per il nuovo Gruppo Salini Impregilo, tutelando tutti gli elementi principali della nostra storia e tradizione, per garantire la creazione di valore di lungo periodo dal punto di vista finanziario, ambientale, sociale ed etico.

Il nostro approccio

Siamo fermamente convinti che i contractor siano dei pionieri e apportino un contributo essenziale alla crescita economica.

Siamo impegnati a contribuire allo sviluppo delle società in cui viviamo e operiamo, affrontando con le nostre attività le sfide strategiche globali, quali la sicurezza energetica, la scarsità idrica, la crescita urbanistica e la necessità di maggiore mobilità.

Alcuni dei nostri progetti in corso d'esecuzione permetteranno di vincere efficacemente tali sfide. I due mega progetti idroelettrici in costruzione in Etiopia, ad esempio, sono destinati a cambiare e migliorare drasticamente la qualità della vita di 99 milioni di abitanti. La Grand Ethiopian Renaissance Dam, come suggerisce il nome, rappresenterà la rinascita di questa nazione.

Lo stesso vale per molte linee metropolitane attualmente in costruzione in diverse grandi città del mondo, che permetteranno di ridurre il traffico urbano e i tempi necessari agli spostamenti. La linea metropolitana Cityringen di Copenaghen, ad esempio, prevede 17 nuove stazioni sotterranee che collegheranno le aree nevralgiche della città. Al suo completamento, l'85% di tutte le abitazioni, i luoghi di lavoro e le scuole superiori avranno una stazione della metro nel raggio di 600 m. Ancora una volta, un'opera come questa determinerà un miglioramento della vita quotidiana per 130 milioni di passeggeri l'anno.

I nostri traguardi

Attraverso i nostri progetti nel mondo e l'adozione di politiche di sostenibilità opportunamente calibrate sui contesti specifici in cui operiamo, generiamo valore positivo diretto per gli stakeholder locali. Basti pensare ai livelli occupazionali raggiunti: oltre 34.000 dipendenti diretti e 17.000 dipendenti dei subappaltatori, per un totale di circa 51.000 persone impiegate nei nostri progetti, senza considerare i posti di lavoro creati nell'indotto. La creazione di opportunità di lavoro e il processo di selezione e assunzione rappresentano aspetti fondamentali per il Gruppo, tanto da aver portato, nel 2014, al lancio di un programma che creerà 15.000 nuovi posti di lavoro in tutto il mondo nei 4 anni del Piano Industriale.

Abbiamo continuato a garantire ai nostri collaboratori standard di eccellenza per quanto riguarda le condizioni di lavoro e di vita, e siamo fieri che questo nostro impegno sia divenuto un benchmark di riferimento in paesi come il Qatar, dove le autorità locali e i sindacati internazionali hanno riconosciuto l'ottimo lavoro svolto. Questo non è che uno degli esempi che dimostra come le nostre azioni producano effetti tangibili sugli stakeholder dei territori in cui operiamo.

Tale successo si aggiunge all'importante accordo siglato nel mese di ottobre con i sindacati nazionali e internazionali per promuovere le migliori pratiche lavorative in tutti i paesi in cui siamo presenti, a conferma dell'importanza che per noi rivestono le nostre persone, vero motore della nostra azienda.

Oltre alle tutele, abbiamo investito crescenti risorse nello sviluppo delle nostre persone, consapevoli che il nostro lavoro non si esaurisce nel realizzare le infrastrutture fisiche di un territorio, ma debba contribuire anche al progresso sociale delle comunità, soprattutto in considerazione del fatto che circa 2/3 della nostra forza lavoro è impiegata in paesi con economie emergenti, in cui l'accesso ai servizi di base – acqua, energia, sanità, istruzione – non è ancora garantito a tutti.

In tali aree, dall'Asia all'America Latina passando per l'Africa, gli importanti investimenti in formazione professionale hanno ampliato le competenze tecniche di decine di migliaia di persone. Questo enorme sforzo ci ha inoltre permesso di migliorare i nostri indici infortunistici globali (-21% per l'indice di frequenza e -46% per quello di gravità) e di rafforzare la cultura della sicurezza, contribuendo ad innalzare gli standard lavorativi generali in tali aree, grazie alla creazione di un bacino di lavoratori, fornitori e contrattisti sempre più consapevoli e competenti.

Abbiamo continuato a essere al fianco delle comunità, supportandole nel quotidiano e in circostanze straordinarie. Nei cantieri situati in aree rurali e remote, il nostro personale medico ha continuato a fornire assistenza sanitaria gratuita alle comunità locali, trattando oltre 23.000 casi in Etiopia, Colombia, Nigeria e Zimbabwe, per lo più riguardanti bambini, donne ed anziani. Abbiamo sostenuto inoltre la popolazione di Genova colpita dall'alluvione dello scorso ottobre, donando alla città la progettazione definitiva per la messa in sicurezza del torrente Bisagno, che garantirà di realizzare più rapidamente questa importante opera e prevenire disagi causati da eventuali calamità future.

Abbiamo migliorato le nostre performance ambientali, incrementando le quantità di materie prime, acqua e rifiuti recuperati e riciclati. Abbiamo continuato a sviluppare soluzioni innovative volte a ridurre i nostri consumi energetici e le emissioni di gas serra, come i sistemi di tri-generazione e il campo per i lavoratori totalmente "carbon-neutral" in corso di realizzazione presso il cantiere della metropolitana Red North Line a Doha.

Le nostre ambizioni

Siamo fieri dei risultati ottenuti e spero che il nostro esempio possa essere fonte d'ispirazione per altre aziende, committenti e istituzioni. I traguardi raggiunti sono per noi un incentivo a fare ancora di più. Vogliamo continuare a creare valore per i nostri clienti, investitori, dipendenti, partner e comunità locali, nel rispetto dei nostri principi etici e di quelli del Global Compact su diritti umani, lavoro, ambiente e anti-corrruzione.

Nel presentarvi il Rapporto di Sostenibilità 2014 voglio ringraziare gli oltre 34.000 collaboratori che, con il loro impegno quotidiano in tutto il mondo, hanno reso possibile il raggiungimento di questi risultati straordinari.


Pietro Salini



salini
impregilo



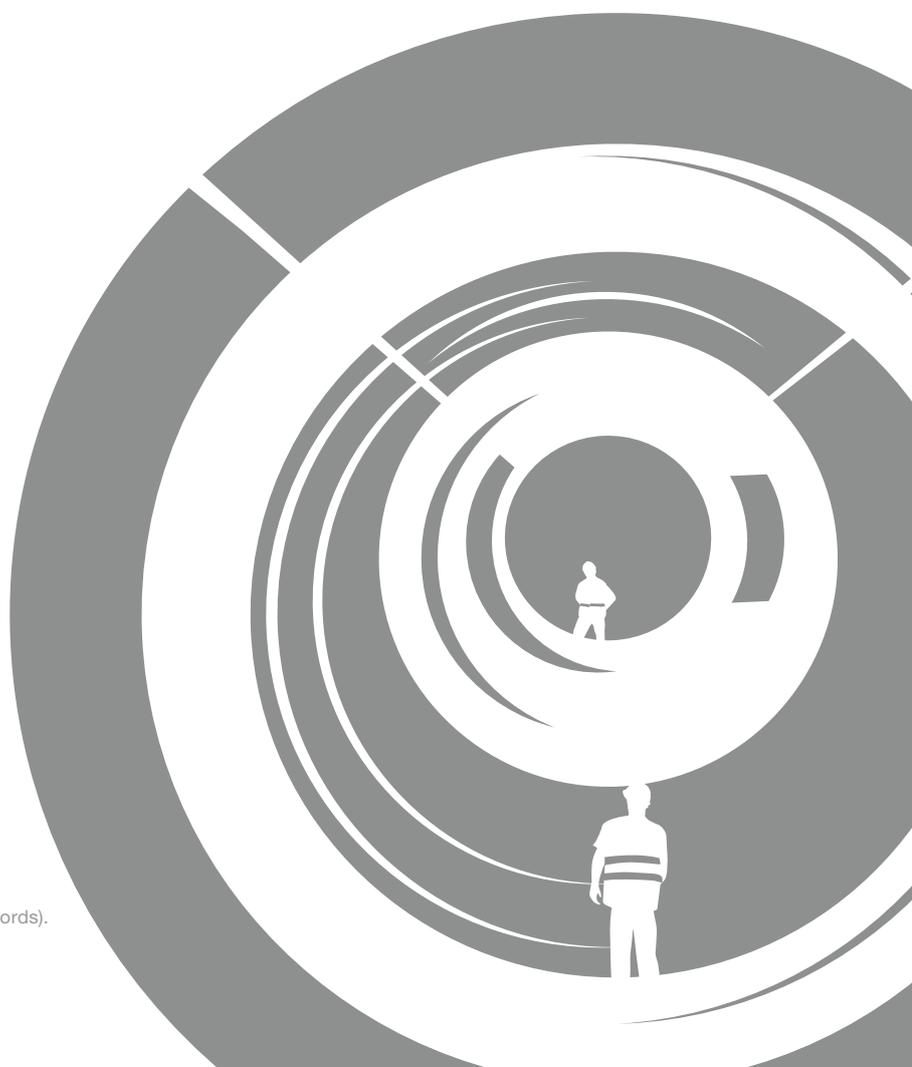
1. Il Gruppo Salini Impregilo

Salini Impregilo è leader mondiale nella realizzazione di progetti infrastrutturali nel segmento acqua¹ e tra i maggiori player nel settore ferrovie e metropolitane.

Il Gruppo è impegnato nello sviluppo ed esecuzione di progetti innovativi in grado di valorizzare le comunità e contribuire al progresso economico e sociale dei territori.

In questa sezione

1.1 Il 2014 in breve	9
1.2 Scenario competitivo	10
1.3 Modello di business della sostenibilità	11
1.4 Corporate Governance	14
1.5 KPI summary	15



¹ In base alle classifiche speciali ENR (Engineering New Records).

Il nostro track record

230

Dighe e impianti idroelettrici

1.350 km

di opere in sotterraneo

6.730 km

di ferrovie

375 km

di linee metropolitane

36.500 km

di strade e autostrade

330 km

di ponti e viadotti

La nostra expertise

Dighe, impianti idroelettrici ed opere idrauliche

Salini Impregilo è il leader mondiale nella realizzazione di dighe, impianti idroelettrici e opere di ingegneria idraulica. Dalla sua nascita, il Gruppo ha realizzato circa 230 dighe ed impianti idroelettrici in tutto il mondo, per una capacità installata di oltre 37.200 MW di energia pulita e a basso costo: un prerequisito indispensabile per lo sviluppo economico. Il Gruppo è attualmente impegnato nella realizzazione di importanti progetti in questo settore, incluso l'imponente progetto di raddoppio del Canale di Panama e diversi mega-progetti idroelettrici nel continente africano.

Autostrade e aeroporti

È ampiamente riconosciuto che le infrastrutture stradali rivestano un ruolo determinante per la crescita economica e lo sviluppo sociale. In tale ambito Salini Impregilo ha realizzato oltre 36.500 km di strade e autostrade e circa 330 km di ponti e viadotti in tutto il mondo. Attualmente il Gruppo è impegnato nella realizzazione di numerosi progetti di diversa scala e complessità in diverse aree del mondo. Questi progetti variano dalla costruzione di strade che collegano i centri abitati della Sierra Leone al rifacimento di un'autostrada in Kazakistan che ricalca l'antica "via della seta", fino ad importanti direttrici di traffico urbane ed extraurbane in aree densamente popolate come Dubai, Milano e Long Beach.

Ferrovie e metropolitane

Il trasporto su rotaia rappresenta la modalità più sostenibile di mobilità terrestre oggi disponibile. Il Gruppo ha contribuito al suo sviluppo realizzando più di 6.730 km di linee ferroviarie e circa 375 km di linee metropolitane e oltre 1.350 km di opere in sotterraneo. Salini Impregilo partecipa attivamente al processo di diffusione delle linee ferroviarie ad alta velocità e alla "rinascita" del trasporto urbano metropolitano in tutto il mondo, attraverso progetti quali la nuova linea Milano-Genova in Italia, Sydney North West Rail Link in Australia, o i progetti metropolitani di Salonicco, San Francisco, Copenhagen, Milano, Doha, Riyadh e Lima.

Edilizia civile ed industriale

Lavorando in partnership con prestigiosi studi di architettura e progettazione, Salini Impregilo continua a giocare un ruolo significativo nella realizzazione di edifici civili innovativi in tutto il mondo. Importanti commesse, come complessi ospedalieri, campus universitari, edifici governativi e altre strutture, oltre a soddisfare le necessità pratiche della società, svolgono un importante ruolo culturale. In particolare, il Gruppo è oggi impegnato nella realizzazione di due importanti centri culturali: quello di Abuja, promosso dal Federal Ministry of Culture and Tourism in Nigeria, e il nuovo centro culturale di Atene in Grecia, promosso dalla Fondazione Stavros Niarchos e progettato dallo studio Renzo Piano.

La nostra presenza globale

>50

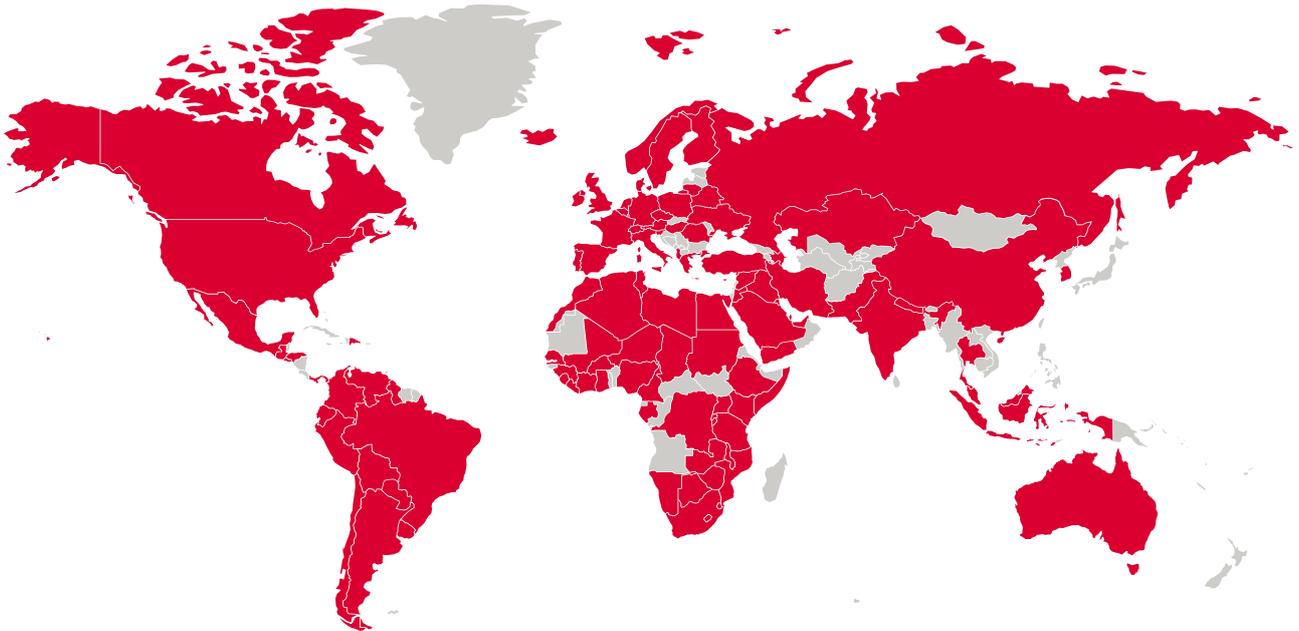
Paesi

34.100

Dipendenti diretti

85

Nazionalità



1.1 Il 2014 in breve

Nel suo primo anno di attività seguito alla fusione, Salini Impregilo ha raggiunto risultati in linea con gli obiettivi del Piano Industriale 2014-2017.

Nel 2014 il Gruppo ha realizzato un fatturato consolidato di €4,2 miliardi di euro circa, il 10,7% in più rispetto all'anno 2013, riclassificato su base comparabile.

Il portafoglio ordini a fine periodo ha raggiunto €32,4 miliardi, di cui €25,3 miliardi relativi alle costruzioni e €7,1 miliardi a concessioni.

Il totale dei nuovi ordini è di €6,5 miliardi, compresi nuovi contratti, variazioni di ordini e incrementi di quote.

Nel 2014 Salini Impregilo ha impiegato circa 34.100 dipendenti diretti (di cui il 44% sotto i 30 anni) e oltre 16.700 dipendenti di subappaltatori.

1.2 Scenario competitivo

Nonostante la recessione macroeconomica degli ultimi quattro - cinque anni abbia interessato quasi tutti i settori dell'industria e degli affari, la domanda di grandi infrastrutture è rimasta costante, in quanto le opere come quelle realizzate dal Gruppo rappresentano una priorità strategica per la crescita e il sostegno delle economie sia dei paesi industrializzati sia di quelli emergenti.

Infatti, le economie emergenti stanno investendo in infrastrutture per promuovere crescita economica nazionale e urbanizzazione, mentre quelle più industrializzate hanno necessità di sostituire o ampliare le infrastrutture esistenti per soddisfare il sempre crescente fabbisogno interno energetico e di mobilità.

Oltre a contribuire alle economie nazionali attraverso l'impulso alla domanda di lavoro e alle attività economiche correlate, il settore delle costruzioni svolge un ruolo decisivo nell'affrontare alcune tra le più importanti sfide che investono le società di tutto il mondo, tra cui:

Lotta alla povertà – Il miglioramento delle infrastrutture è inestricabilmente legato alla riduzione della povertà, in particolare nei paesi a basso reddito, dove migliori infrastrutture possono fornire protezione contro le calamità naturali e le conseguenti crisi economiche.

Sicurezza energetica – L'accesso all'energia è uno dei principali pilastri per lo sviluppo della società, eppure il sistema energetico basato su combustibili fossili continua a lasciare circa 1,4 miliardi di persone nel mondo senza accesso all'energia elettrica.

Transizione verso un'economia

low-carbon – Il Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente (UNEP) ha evidenziato la necessità urgente di maggiori investimenti nei settori dell'energia, dell'acqua, dei trasporti e dell'edilizia come fondamentale per il raggiungimento di un futuro low-carbon ed efficiente nell'uso delle risorse.

Compatibilità tra crescita economica

e sostenibilità – Secondo il paradigma della "green economy", crescita economica e sostenibilità socio-ambientale non sono incompatibili, ma anzi si rafforzano a vicenda, creando lavoro e crescita sostenibile, che consente di mitigare gli effetti del cambiamento climatico, combattere la carenza idrica e la perdita di biodiversità².

Come dimostra il nostro track record, una parte imprescindibile della missione del Gruppo è di mantenere un ruolo importante nell'affrontare queste sfide a livello internazionale. Attualmente Salini Impregilo è impegnata in alcuni tra i più importanti progetti idroelettrici del mondo, che, una volta completati, produrranno energia pulita e a basso costo, consentendo allo stesso tempo di gestire le portate dei corpi idrici ed evitare esondazioni.

Il Gruppo è costantemente impegnato in favore della riduzione del riscaldamento globale, e i recenti progetti in tutto il mondo includono sofisticate superfici eco-sensibili e sistemi ferroviari e metropolitani, unitamente a edifici innovativi dal punto di vista ambientale realizzati con tecnologie che riducono le emissioni di gas a effetto serra e altre forme di inquinamento.

2 "Towards a Green Economy – Pathways to Sustainable Development and Poverty Eradication", UNEP, 2011.

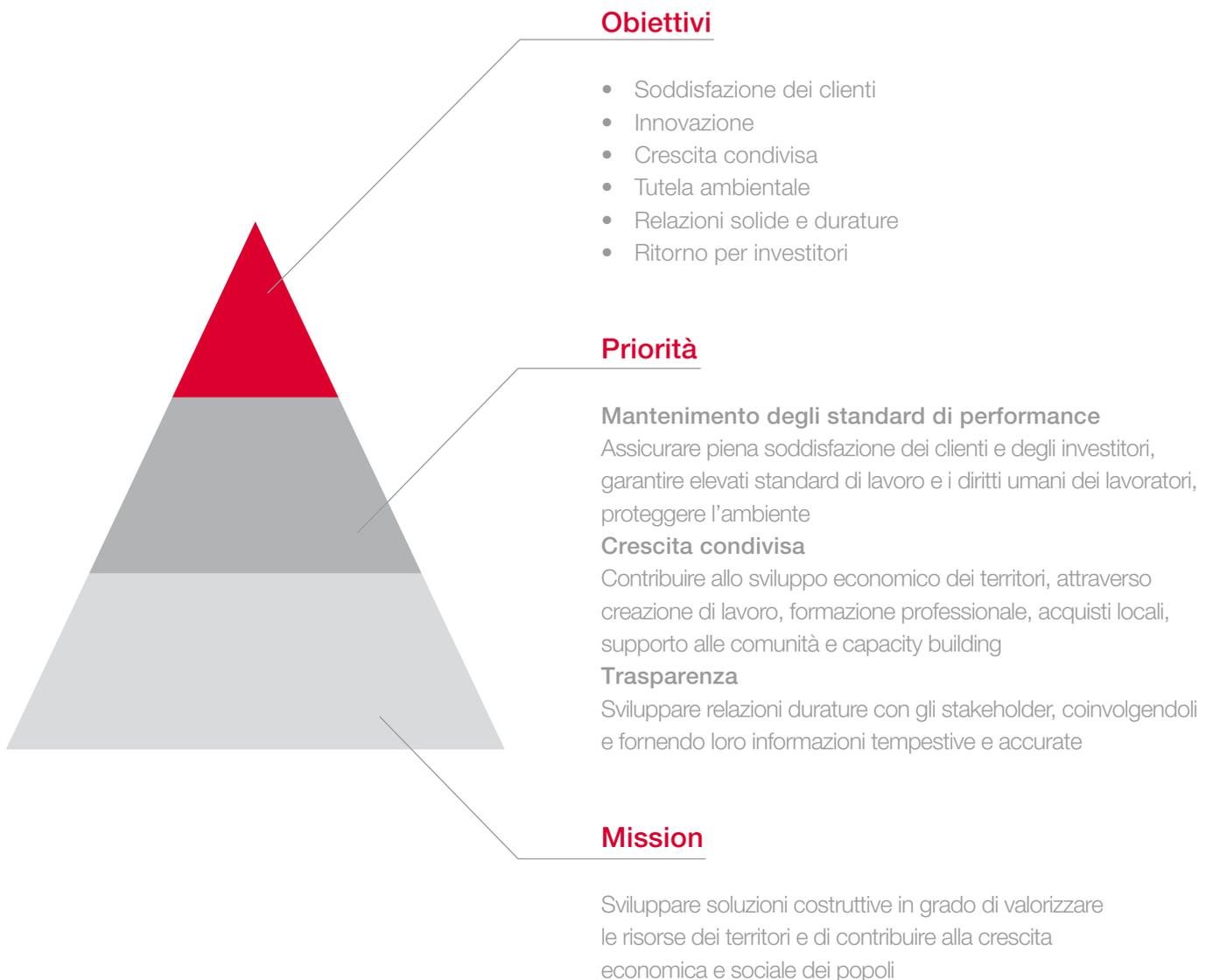
1.3 Modello di business della sostenibilità

Oltre 100 anni di esperienza nella costruzione di strade, autostrade, ferrovie, dighe, impianti idroelettrici, gallerie, acquedotti ed edifici civili e industriali in tutto il mondo hanno permesso a Salini Impregilo di sviluppare un robusto modello di business, ispirato ai principi dello sviluppo sostenibile, che viene rigorosamente applicato a tutti i nostri processi chiave.

Operiamo lungo l'intera catena del valore delle costruzioni, dalla progettazione e pianificazione alla realizzazione delle infrastrutture. Impieghiamo le migliori risorse disponibili per garantire la soddisfazione dei nostri clienti e creare valore per tutti i nostri stakeholder.

Il nostro modello di business della sostenibilità comprende i tre elementi principali sotto raffigurati. Tale modello è strutturato in modo che le nostre politiche di sostenibilità e gli obiettivi di business si supportino reciprocamente.

Modello di business della sostenibilità di Salini Impregilo



La **Mission** – posta alla base del modello quale principio ispiratore che orienta le nostre decisioni strategiche e il nostro lavoro quotidiano – stabilisce che la Società, ovunque operi, debba adoperarsi per contribuire al benessere locale e allo sviluppo sociale ed economico del territorio.

Questo principio ha alimentato una cultura aziendale focalizzata sui valori umani, permettendoci di adattare i nostri processi di lavoro a contesti vari e diversificati, interpretando e soddisfacendo le aspettative di istituzioni locali, clienti e comunità, sempre tenendo conto delle diverse storie e provenienze culturali delle nostre controparti tecniche e operative in ciascun nuovo progetto.

In Salini Impregilo, il principio della crescita sostenibile è profondamente integrato in tutta l'organizzazione e rappresenta un elemento chiave del nostro posizionamento nel mercato globale, influenzando le nostre attività a ogni livello. Le nostre Priorità si concentrano su tre aree principali:

- **Mantenimento degli standard di performance** – verso i nostri investitori e i clienti, verso i nostri lavoratori e collaboratori, e verso l'ambiente che ci circonda;
- **Crescita condivisa** – contribuendo allo sviluppo economico e sociale dei territori in cui operiamo, attraverso creazione di nuova occupazione, formazione professionale, impiego di fornitori locali e supporto alle comunità;
- **Trasparenza** – a tutti i livelli delle nostre attività, per sviluppare relazioni di fiducia reciproca con gli stakeholder, coinvolgendoli e fornendo loro informazioni tempestive e dettagliate circa le nostre attività.

L'implementazione attenta di questi impegni ci ha permesso di creare valore condiviso e di conseguire risultati tangibili sia per la Società che per i nostri stakeholder.

I **Risultati** raggiunti includono:

- Completamento di grandi progetti infrastrutturali complessi in grado di soddisfare e superare le aspettative dei clienti, in termini di innovazione tecnologica, rispetto dei tempi contrattuali e performance di sostenibilità;
- Supporto significativo alle economie locali;
- Mantenimento di elevati standard in tema di salute e sicurezza, favorendo relazioni lavorative fondate sul rispetto reciproco e promuovendo al contempo lo sviluppo di nuove competenze per i lavoratori locali;
- Rafforzamento della consapevolezza generale sulle sfide ambientali globali del cambiamento climatico e dell'inquinamento urbano, rafforzando delle potenzialità dei territori attraverso la realizzazione di infrastrutture più rispettose dell'ambiente;
- Mantenimento di eccellenti relazioni con tutti gli stakeholder, sia interni che esterni, garantendo risultati ottimali in ciascuna delle nostre aree di expertise.

Integrazione della sostenibilità nel business

Per garantire un'implementazione efficace degli aspetti di sostenibilità nell'organizzazione, Salini Impregilo ha sviluppato un framework integrato che comprende politiche specifiche, sistemi di gestione e di controllo, in linea con i principali standard e linee guida internazionali.

Nel 2014 Salini Impregilo ha adottato una nuova politica di sostenibilità, pubblicata nel gennaio 2015, che ha coinvolto tutti i principali dipartimenti nella definizione di 10 principi che, con il Codice Etico, rappresentano un punto di riferimento per tutto il Gruppo.

Il Gruppo è inoltre firmatario del Global Compact delle Nazioni Unite, la più grande iniziativa mondiale di sostenibilità che impegna le imprese ad allineare le loro attività e strategie a dieci principi universalmente riconosciuti in tema di diritti umani, lavoro, ambiente e anti-corruzione.

Oltre alle politiche e alle procedure sulla gestione delle risorse umane, Salini Impregilo ha rafforzato il proprio impegno per i diritti umani e dei lavoratori attraverso un Accordo Quadro Internazionale firmato nel 2014 con le Organizzazioni Sindacali Nazionali ed Internazionali delle costruzioni.

Il Gruppo ha inoltre adottato volontariamente un Sistema di Gestione Integrato in conformità alle norme internazionali ISO 9001 (per la qualità), ISO 14001 (ambiente) e OHSAS 18001 (per la salute e sicurezza), implementato da tutte le società del Gruppo e certificato da un organismo esterno indipendente.

Nel 2014 Salini Impregilo ha adottato un Sistema di Compliance Anti-corruzione, rafforzando la struttura di prevenzione e controllo assicurata dalle procedure aziendali e dal Modello 231 previsto dalla legislazione italiana.

Per quanto riguarda l'impegno in tema di trasparenza, il Gruppo assicura ampia disclosure ai propri stakeholder mediante la pubblicazione di questo Rapporto, redatto in conformità alle nuove Linee Guida GRI-G4 del Global Reporting Initiative. In tutti i paesi in cui opera, inoltre, il Gruppo organizza regolarmente attività quali incontri e campagne di informazione, come mezzo per coinvolgere e dialogare con le comunità locali.

Nel 2014, Salini Impregilo ha anche aderito volontariamente al Carbon Disclosure Project (CDP), la piattaforma globale supportata da oltre 800 investitori istituzionali che consente di misurare, confrontare e condividere informazioni relative alle performance ambientali di circa 2.000 aziende in tutto il mondo.

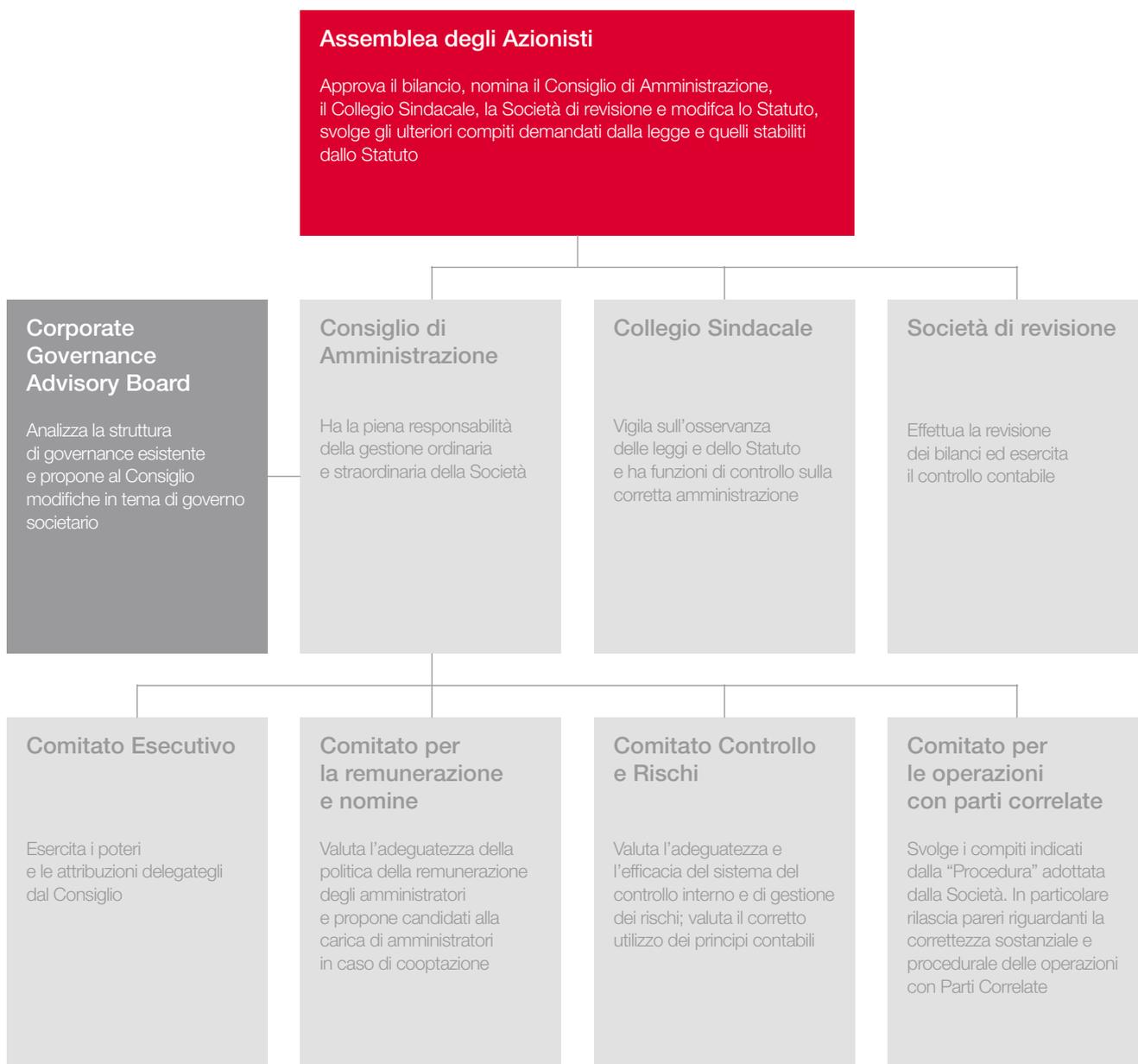
1.4 Corporate Governance

Basato sul modello tradizionale di governance e in linea con i più elevati standard di best practice internazionali, il sistema di governance di Salini Impregilo costituisce uno strumento essenziale per garantire massima efficienza e assicurare alti livelli di trasparenza.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da quattordici membri (includere quattro donne), undici dei quali in possesso dei requisiti d'indipendenza e rappresentanti il 78,6% del Consiglio.

Il Consiglio ha nominato al proprio interno quattro comitati, oltre a un Corporate Governance Advisory Board che monitora situazioni di potenziale conflitto di interessi e di tutela delle minoranze.

Per garantire la trasparenza e promuovere relazioni di fiducia nelle nostre attività, una unità interna di Investor Relations monitora i mercati e trasmette informazioni complete e tempestive sulle quali gli investitori possono basare le loro decisioni.

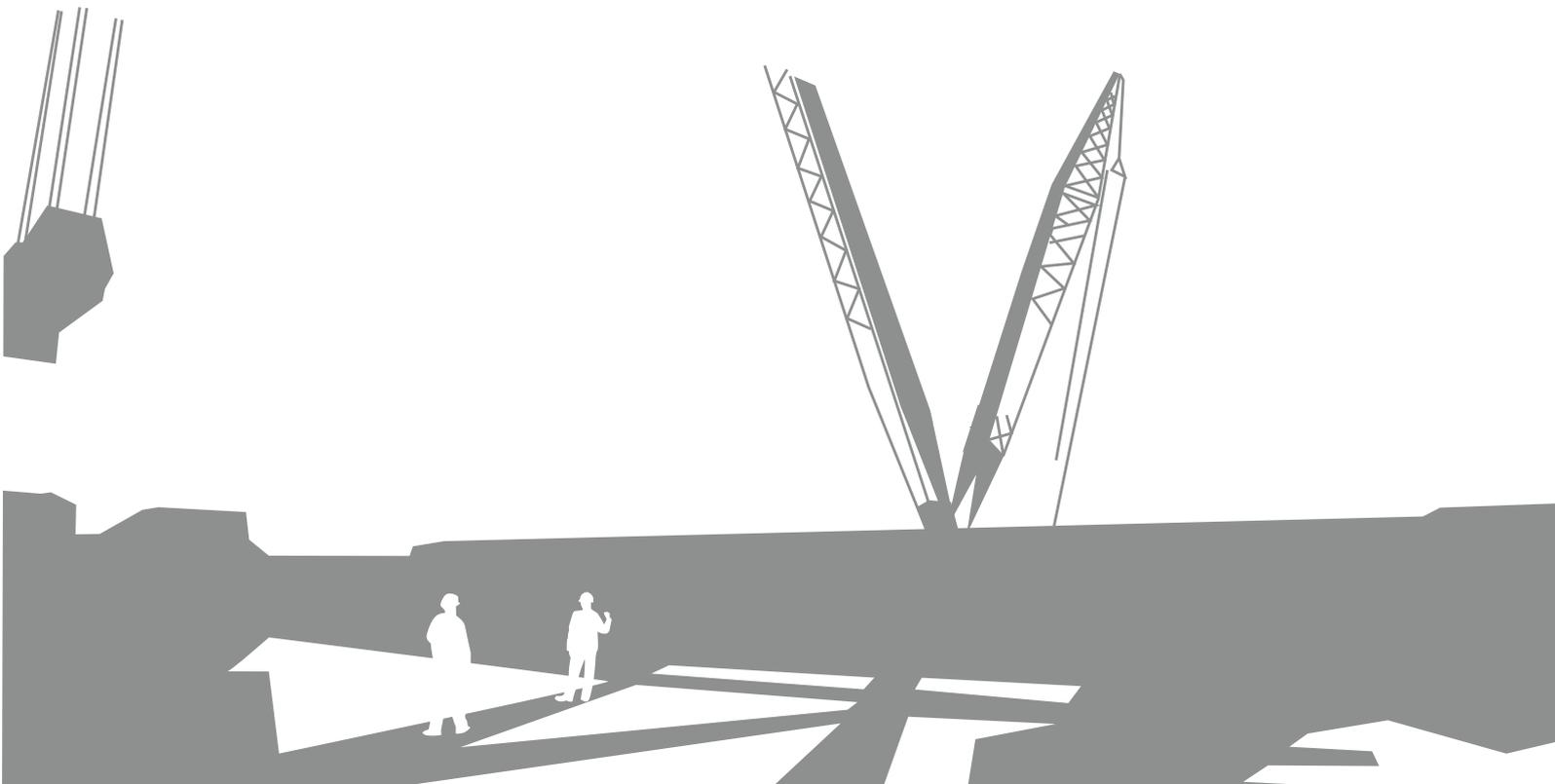


1.5 KPI summary

Valore economico distribuito		Forza lavoro locale impiegata		Forza lavoro sotto i 30 anni	
2014	3.890 € M	2014	86%	2014	44%
2013	3.111 € M	2013	90%	2013	42%
2012	1.118 € M	2012	87%	2012	37%

Formazione erogata		Indice Frequenza Infortuni		Indice Gravità Infortuni	
2014	705.118 ore	2014	0,86	2014	15,12
2013	316.233 ore	2013	1,09	2013	28,05
2012	231.094 ore	2012	1,71	2012	31,03

Materiale di scavo riutilizzato		Intensità energetica		Intensità delle emissioni di gas ad effetto serra	
2014	63%	2014	2.157 GJ/ € M	2014	163 t CO₂e /€ M
2013	54%	2013	2.372 GJ/€ M	2013	180 t CO ₂ e/€ M
2012	52%	2012	1.698 GJ/€ M	2012	129 t CO ₂ e/€ M



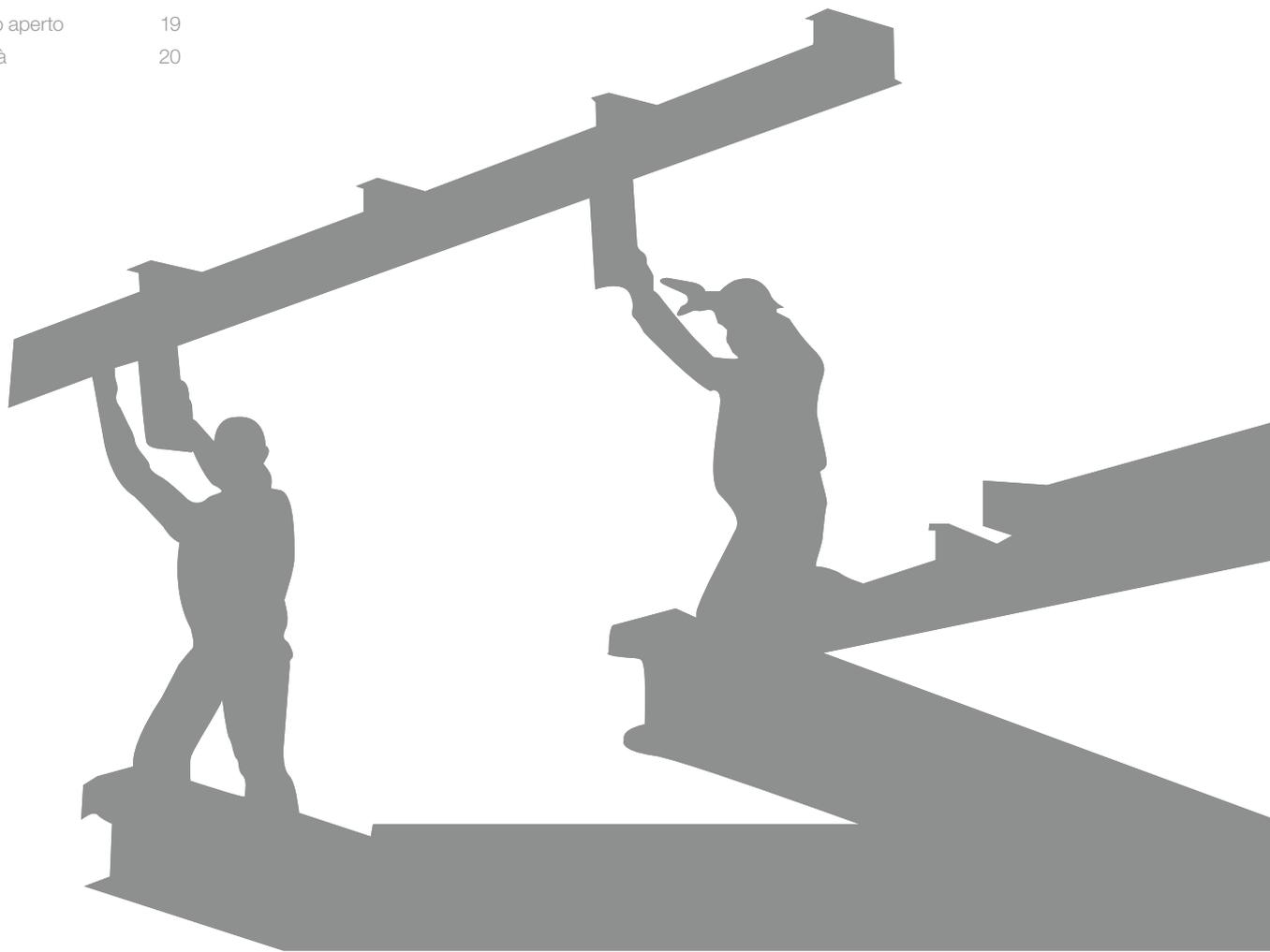


2. Il nostro impegno per l'eccellenza

Salini Impregilo intende ricoprire un ruolo primario nello sviluppo del settore delle infrastrutture, lavorando a stretto contatto con l'intera catena del valore per garantire innovazione continua, integrità e trasparenza.

In questa sezione

2.1 Innovazione e soddisfazione del cliente	18
2.2 Dialogo aperto	19
2.3 Integrità	20



23.200 m³

Record mondiale nella posa di RCC (calcestruzzo rullato compattato) al Grand Ethiopian Renaissance Dam in Etiopia

15 Bar

Record mondiale di scavo con TBM (Tunnel Boring Machine) in condizioni di alta pressione idrica presso il Lago Mead negli Stati Uniti

>30.000

Stakeholder locali coinvolti nelle attività di dialogo

2014

Sviluppo di un Sistema di Compliance Anti-Corruzione

2.1 Innovazione e soddisfazione del cliente

L'innovazione costante è un elemento essenziale per il successo nel settore delle grandi infrastrutture. Oltre allo sviluppo delle tecnologie, dei materiali, componenti e processi produttivi, gli ulteriori fattori che richiedono un approccio improntato all'innovazione continua riguardano la capacità di gestire l'unicità di ogni progetto in relazione al contesto ambientale di riferimento, la determinazione dell'arco di tempo più appropriato per assicurare la redditività dei progetti, garantendo al contempo la sicurezza del personale, delle comunità locali e degli utilizzatori finali.

Per decenni Salini Impregilo ha dimostrato il proprio impegno nello sviluppo di soluzioni costruttive ad hoc e di progetti di alta qualità, grazie a un'accurata analisi delle necessità dei clienti e all'impiego delle migliori tecnologie applicabili al progetto. Salini Impregilo mantiene la leadership in tema di innovazione anche tramite una scelta attenta dei propri partner, favorendo collaborazioni durature con i più prestigiosi studi di ingegneria e progettazione del mondo e con i più innovativi fornitori e sviluppatori di tecnologie.

Tutto ciò ha consentito al Gruppo di partecipare ad appalti importanti per contratti internazionali aggiudicati sulla base di criteri rigorosi, che includono non solo la qualità del lavoro, i costi di realizzazione e gli schemi di finanziamento, ma anche le innovazioni apportate ai progetti per il miglioramento della sicurezza e la riduzione dell'impatto ambientale.

Grazie alla straordinaria esperienza che Salini Impregilo ha acquisito nelle sue attività in tutto il mondo, il Gruppo si è guadagnato una solida reputazione di organizzazione orientata al pieno soddisfacimento del cliente.

Un contributo a questo successo è dato dall'applicazione del Sistema di Gestione Qualità del Gruppo, certificato in accordo alla norma ISO 9001 per tutte le attività aziendali, dalla progettazione e gestione dei progetti, all'implementazione e conseguente esecuzione delle attività di costruzione. Salini Impregilo, infatti, assegna responsabilità e compiti specifici a tecnici esperti che seguono il progetto in ogni fase, dalla progettazione al sito di costruzione, coordinando attentamente gli aspetti organizzativi, operativi, decisionali e di controllo interno.

Tale sistema è parte integrante del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza (QAS) e assicura che le nostre opere siano realizzate in conformità ai più elevati standard internazionali. Il Sistema di Gestione Qualità di Salini Impregilo ha avuto un successo considerevole, non solo nel riscontro delle aspettative del cliente, ma anche nella semplificazione delle verifiche del cliente e nella riduzione del rischio di controversie.

>32.000

Controlli qualitativi effettuati

>3.500

Riunioni con i clienti su aspetti di Qualità e HSE

2.2 Dialogo aperto

Lavorando quotidianamente a stretto contatto con gli stakeholder locali ci ha mostrato quanto sia fondamentale il dialogo al fine di assicurare il successo di ogni progetto. Conseguentemente, trasparenza e dialogo sono diventati caratteristiche imprescindibili della nostra strategia di sostenibilità.

Inoltre, sulla base delle peculiarità organizzative e geografiche del Gruppo, nel tempo abbiamo adottato una serie di pratiche di coinvolgimento diversificate e flessibili in risposta alle necessità dei nostri diversi stakeholder.

A livello corporate, gli stakeholder chiave includono investitori, clienti, partner, governi e media.

A livello operativo, le principali attività di coinvolgimento sono legate alle caratteristiche di ogni specifico progetto e agli stakeholder chiave, che includono partner, dipendenti, comunità locali, fornitori, appaltatori e subappaltatori, clienti, autorità locali e organizzazioni come i sindacati e le ONG (organizzazioni non governative).

Questo approccio ha consentito a Salini Impregilo di sviluppare e mantenere ottimi rapporti con tutti i suoi stakeholder in tutto il mondo.

Stakeholder						
Dipendenti	Clienti e clienti potenziali	Investitori	Fornitori, Appaltatori e Subappaltatori, Partner commerciali	Comunità locali e ONG	Governi e Pubbliche Amministrazioni	Associazioni di settore e mezzi di comunicazione
Canali di comunicazione attivi						
Riunioni periodiche, attività di formazione interna, sondaggi, processi di valutazione, riunioni sindacali, intranet	Relazioni stabili e continue con i clienti, in tutte le fasi del progetto	Riunioni con gli azionisti, relazioni e rendiconti, relazioni con gli investitori, relazioni stabili con istituzioni finanziarie e agenzie di rating	Processi di selezione, incontri regolari, attività di formazione, sistemi di feedback, relazioni stabili con società partner, in tutte le fasi del progetto	Riunioni con i rappresentanti delle comunità, regolari attività di comunicazione, sponsorizzazioni e attività di supporto alle comunità	Relazioni stabili con le autorità e le istituzioni dei paesi ospitanti (spesso clienti)	Partecipazione alle attività delle associazioni di settore, regolare attività di rassegna stampa, comunicati stampa, sito web, organizzazione di eventi
Argomenti di interesse						
Ambiente di lavoro, salute e sicurezza, protezione personale, sviluppo delle competenze, valutazioni e retribuzioni eque	Performance di Qualità, supporto tecnico nella pianificazione e implementazione del progetto, attività di capacity building	Sistema di Corporate Governance, performance finanziaria, piani di sviluppo, investimenti in società quotate	Performance di Qualità, miglioramento tecnico, gestione condivisa di HSE	Questioni legate al progetto, trasferimento di know-how, servizi e strutture per le comunità, supporto allo sviluppo locale	Sviluppo delle infrastrutture, gestione del progetto, anti-corruzione, servizi ausiliari	Performance finanziaria, questioni legate al progetto, sviluppo delle infrastrutture

Il coinvolgimento a livello operativo

L'eccellente reputazione di Salini Impregilo è stata confermata dagli stakeholder coinvolti nel 2014 per la redazione del Rapporto di sostenibilità. Le consultazioni effettuate a livello di singoli progetti hanno evidenziato il ruolo importante che il Gruppo riveste nella salvaguardia dell'ambiente, nella creazione di occupazione, nello sviluppo della catena di fornitura locale e nel supporto alle comunità locali.

Gli stakeholder hanno anche riconosciuto l'impegno del Gruppo nel mantenere buoni livelli di comunicazione con tutte le parti coinvolte nei propri progetti. Questo riconoscimento è particolarmente significativo per noi, in quanto rappresenta una delle chiavi del nostro successo, concretizzandosi nella capacità di prestare attenzione alle necessità degli stakeholder e di trovare soluzioni praticabili per soddisfare le loro aspettative, assicurando al contempo la massima trasparenza a tutti i livelli delle nostre attività.

In particolare, nelle relazioni con le comunità che vivono vicino ai nostri progetti sono coinvolti tutti i livelli dell'organizzazione. Le attività di dialogo sono guidate dai principi di onestà, trasparenza e rispetto per le culture locali.

In tutte le fasi di realizzazione di una infrastruttura, il Gruppo tiene in considerazione le necessità delle persone interessate dai cantieri: dagli studi preliminari di impatto ambientale ai metodi di costruzione sviluppati utilizzando le migliori tecnologie disponibili, fino agli sforzi per compensare o mitigare gli eventuali effetti collaterali delle attività di costruzione.

Salini Impregilo, operando in collaborazione con i clienti, implementa inoltre campagne di comunicazione di ampio respiro per informare la popolazione locale circa l'avanzamento di ogni progetto e circa i metodi di esecuzione adottati, con lo scopo di sviluppare forme di coinvolgimento degli abitanti.

Nell'ambito degli accordi contrattuali vengono adottati in ogni sito canali di comunicazione dedicati agli stakeholder esterni, sia fisici (es. uffici nel cantiere e/o adiacenti) sia virtuali, nella forma di linee telefoniche dedicate, siti web, ecc. Questi canali permettono al Gruppo di mantenere un contatto diretto con le comunità locali, fornendo loro

informazioni circa le attività effettuate e raccogliendo eventuali feedback. I commenti e le osservazioni ricevute vengono analizzati dal management del progetto e affrontati secondo procedure specifiche.

I significativi dati circa le attività svolte in tale ambito sono il riscontro più immediato dell'impegno del Gruppo.

>120

Riunioni effettuate con le comunità locali e i loro rappresentanti

>20.500

Persone ospitate presso i nostri progetti in 140 eventi open-door

>9.000

Persone coinvolte in oltre 120 campagne di informazione sui nostri progetti

2.3 Integrità

Per Salini Impregilo, coniugare i valori del business con i principi dell'etica e integrità, rappresenta il modo migliore per tutelare il patrimonio e la reputazione del Gruppo. Il nostro impegno ad operare con integrità rappresenta un valore chiave trasmesso a tutti i dipendenti del Gruppo.

Codice Etico

Questo impegno è inequivocabilmente esplicitato nel Codice Etico, che identifica i valori e i principi di onestà, correttezza, integrità, trasparenza, imparzialità, riservatezza, tutela dell'integrità fisica e della dignità umana, salvaguardia dell'ambiente, dialogo e coinvolgimento degli stakeholder come elementi distintivi delle attività del Gruppo.

Il Codice rappresenta un punto di riferimento per tutti coloro che lavorano nel Gruppo, per chiunque sia coinvolto nel perseguimento della mission aziendale o degli obiettivi del Gruppo. I principi indicati forniscono altresì delle linee guida per il comportamento dei direttori del Gruppo, dei dipendenti, e di chiunque, per qualsivoglia ragione, collabori con il Gruppo Salini Impregilo in tutto il mondo.

Il Comitato Controllo e Rischi e l'Organismo di Vigilanza hanno l'incarico di monitorare la conformità al Codice Etico. In particolare, l'Organismo di Vigilanza – un comitato indipendente composto da tre membri costituito in ottemperanza al Decreto Legislativo n.231/2001 – assicura la conformità al Codice attraverso le attività svolte dalla Funzione Compliance. Tutti i destinatari del Codice possono utilizzare una casella postale fisica e virtuale per informare l'Organismo di Vigilanza di eventuali violazioni, con garanzia di riservatezza per le persone coinvolte.

Sistema di Compliance Anti-corruzione

Al fine di rafforzare le disposizioni del Codice Etico e integrare pienamente il decimo principio del Global Compact nell'organizzazione, Salini Impregilo ha sviluppato, nel 2014, un proprio Sistema di Compliance Anti-corruzione, composto da una politica specifica, un modello di gestione, linee guida e procedure dettagliate che assegnano ruoli e responsabilità per le attività e il monitoraggio a tutti i livelli dell'organizzazione.

Il Modello Anti-corruzione si configura come un elemento del Sistema di Controllo Interno del Gruppo e mira al rafforzamento di taluni protocolli di prevenzione, al fine di minimizzare il rischio di corruzione attiva o passiva e assicurare la conformità ai principi introdotti dalle leggi anti-corruzione e dalle Best Practices di riferimento a livello internazionale.

L'Unità di Supporto Legale Anti-corruzione, istituita all'interno della Funzione Compliance, è responsabile di fornire assistenza e consulenza in materia anti-corruzione, così come di monitorare l'applicazione del Modello e la sua efficacia.

Un elemento chiave del Modello è il sistema di segnalazioni, che permette ai singoli di riportare in maniera del tutto anonima violazioni sospette o accertate, garantendo loro protezione contro ogni forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione.

La violazione dei principi e dei provvedimenti del Modello Anti-corruzione, o anche l'omessa notifica di violazioni sospette o accertate, rappresenta una grave violazione contrattuale per i dipendenti e collaboratori. In questi casi Salini Impregilo adotta le misure previste dalla normativa e ai contratti in essere, tra cui sanzioni conservative, licenziamento, interruzione del rapporto contrattuale, azioni risarcitorie, ecc.

Al fine di rafforzare la consapevolezza e un'adeguata conoscenza e comprensione del Modello, Salini Impregilo eroga un programma vincolante di formazione anti-corruzione obbligatorio per tutti i dipendenti, modulato attraverso livelli e protocolli differenziati, calibrati sulla base della qualifica e della posizione dei singoli dipendenti e del loro grado di coinvolgimento nelle attività considerate sensibili.

Nel 2014 è stato reso disponibile un programma informativo sul Modello che ha coinvolto tutti i membri dell'Organismo di Vigilanza e dei Comitati, insieme a tutti i dipendenti e partner. Inoltre, in tutti i contratti con terze parti sono state incluse clausole specifiche che impongono la conformità ai principi contenuti nel Codice Etico e nel Modello Anti-corruzione del Gruppo.

Nel corso dell'anno tutti i dipendenti delle Sedi e dei progetti di costruzione in corso in Italia hanno ricevuto una formazione in materia di Anti-corruzione, sia attraverso corsi tradizionali sia attraverso corsi on-line.

Nel 2015 l'attività di formazione interesserà tutti i dipendenti del Gruppo dei progetti esteri.

>11.700

Ore di formazione erogate in tema di etica



3. Il nostro impegno per la crescita condivisa

Salini Impregilo mira alla realizzazione di infrastrutture che agiscano da catalizzatori per la crescita dei territori in cui opera mediante creazione di posti di lavoro, impiego di fornitori locali, maggiori entrate tributarie, capacity building e sviluppo di iniziative a favore delle comunità locali.

Il nostro Modello di Business della Sostenibilità è focalizzato sul massimizzare le risorse disponibili a livello locale, sia umane che materiali, per contribuire al benessere economico e sociale delle comunità interessate.

In questa sezione

3.1 Creazione di nuova occupazione	24
3.2 Supporto alle economie locali	26
3.3 Supporto alle comunità	27



86%

Forza lavoro assunta localmente

+22%

Retribuzioni di ingresso maggiori rispetto a quelle minime locali

>195.000

Ore di formazione su temi legati a qualità e HSE erogata a dipendenti dei subappaltatori

>23.000

Interventi di assistenza sanitaria gratuita in favore di comunità locali situate in aree remote

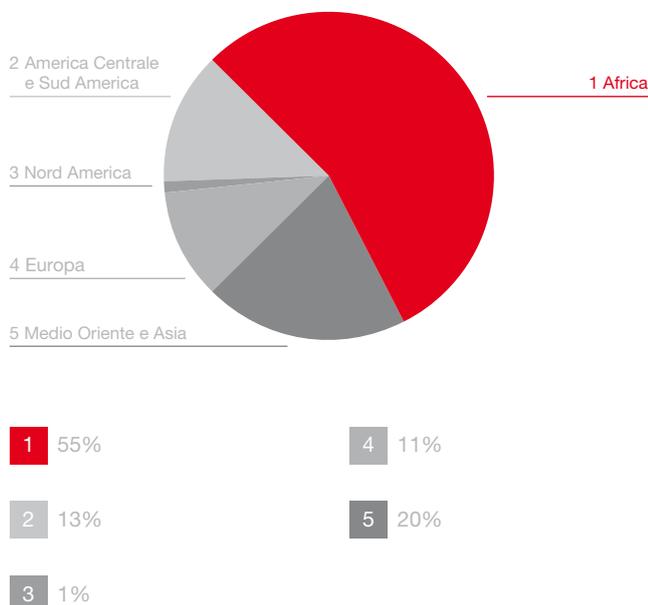
3.1 Creazione di nuova occupazione

La misura principale del contributo di Salini Impregilo alle comunità locali è data dal numero di posti di lavoro creati nei paesi ospitanti. Per quanto possibile, il Gruppo adotta una strategia focalizzata sull'impiego di forza lavoro proveniente dalle aree in cui sono ubicati i progetti. Nel 2014, Salini Impregilo ha impiegato una forza lavoro totale di circa 51.000 unità, considerando sia i dipendenti diretti che i subappaltatori.

Selezione diretta del personale locale

Nel corso dell'anno, l'86% dei nostri 34.100 dipendenti diretti era costituito da personale locale, principalmente impiegato nei nostri progetti in Africa, seguita da Asia e Medio Oriente, Centro e Sud America. Il grafico che segue riporta la suddivisione della forza lavoro di Salini Impregilo per area geografica.

Personale diretto per area geografica



In Etiopia, i nostri progetti Gibe III e GERD (Grand Ethiopian Renaissance Dam) impiegano oltre 13.000 dipendenti diretti, il 96% dei quali appartenente alle comunità locali. Attraverso questi progetti abbiamo instaurato solide relazioni con le amministrazioni locali, supportandole attraverso programmi di sostegno alle comunità come la costruzione di strade, reti idriche, scuole, ospedali, ponti, uffici amministrativi e programmi di prevenzione per HIV e malaria, e di assistenza sanitaria generale, contribuendo in maniera significativa allo sviluppo sociale ed economico di queste aree.

Il Gruppo è impegnato nella formazione e nella promozione di talenti a livello locale, al fine di creare un team manageriale capace di trasferire successivamente le competenze acquisite all'interno della comunità.

+10%

Aumento della forza lavoro diretta rispetto al 2013

55%

Manager di commessa assunti localmente

Creazione di posti di lavoro indiretti

Oltre alla forza lavoro diretta, il settore delle costruzioni ricorre costantemente all'impiego di subappaltatori per talune attività, così come ad altri fornitori di servizi (ivi inclusi tecnici, consulenti, personale delle mense, ecc.) che contribuiscono significativamente all'occupazione creata a livello locale. Nel 2014, circa 16.700 persone sono state impiegate dai nostri subappaltatori e altre 2.900 persone da fornitori di servizi correlati, il 74% dei quali assunto localmente.

Sviluppo di capacità e competenze locali

Oltre a distribuire ricchezza ai nostri collaboratori in termini di retribuzioni e contributi, la creazione di lavoro riveste un ruolo cruciale in quanto permette di migliorare le capacità e le competenze del personale, specialmente nei paesi in via di sviluppo, ove garantiamo – come nel resto dei paesi in cui siamo presenti – formazione professionale, assistenza sanitaria ed elevati standard di lavoro.

Lo sviluppo del personale locale rappresenta una priorità, in quanto assicura di poter beneficiare di una forza lavoro qualificata per progetti presenti e futuri. Questo aspetto è anche molto apprezzato dalle autorità e dai governi locali, stante il contributo importante che la formazione professionale svolge nel favorire la crescita sociale e il benessere.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione “Attrazione e sviluppo di talenti”.

>705.000

Ore di formazione erogate ai dipendenti diretti

Pari opportunità

Attraverso le nostre attività in tutto il mondo aspiriamo a promuovere ambienti di lavoro multiculturali basati sulle pari opportunità, nel rispetto della libertà e della dignità umana.

In conformità con quanto disposto dal Codice Etico, il Gruppo adotta specifiche linee guida atte a promuovere il rispetto e la salvaguardia dei diritti dei lavoratori vietando qualsiasi forma di discriminazione verso individui o gruppi impegnati nei progetti di Salini Impregilo, a tutti i livelli.

A tal fine, nel 2014 Salini Impregilo ha firmato un Accordo Quadro Internazionale con le Organizzazioni Sindacali italiane ed Internazionali del settore costruzioni, volto a promuovere i principi fondamentali dei diritti dell’uomo, in linea con le dichiarazioni internazionali ratificate dalle Nazioni Unite, dall’Organizzazione Internazionale del Lavoro e dall’OCSE.

In tutti i progetti, Salini Impregilo si impegna a rispettare la legislazione nazionale ed internazionale, assicurando parità nei diritti ed equità nei trattamenti. Le condizioni normative per il personale non-EU sono in linea con quelle per il personale dell’Unione Europea, con la differenza principale che in alcuni paesi i tributi e contributi sono legati al paese in cui il lavoratore è impiegato e non sono previsti i trattamenti di fine rapporto.

Nei nostri progetti tutti i lavoratori hanno a propria disposizione sistemi di segnalazione che consentono loro di comunicare con il management in relazione a eventuali questioni che riguardano le pratiche di lavoro, la salute e la sicurezza, l’ambiente, ecc.

Indipendentemente dalle norme locali sull’età minima lavorativa, assumiamo in tutto il mondo solo personale di età superiore ai 18 anni, e a tal fine verificiamo i documenti dei candidati per prevenire eventuali frodi.

Ove previsti, i livelli minimi salariali sono rigorosamente rispettati in tutti i paesi in cui Salini Impregilo opera.

+22%

Retribuzioni di ingresso maggiori rispetto a quelle minime locali

3.2 Supporto alle economie locali

Accanto alla creazione di nuova occupazione, Salini Impregilo è impegnata ad offrire opportunità di sviluppo economico per i fornitori di beni e servizi nei paesi in cui opera. Infatti, la strategia di approvvigionamento del Gruppo mira a soddisfare il più possibile i fabbisogni a livello locale, in base alla disponibilità dei beni e servizi richiesti.

Acquisti locali

Nel 2014, il nostro legame con la catena di fornitura locale è rimasta solida, con una media del 58% della spesa effettuata presso fornitori locali. Quest'ultima ha raggiunto oltre il 95% in Europa e in Nord America. Inoltre, nel periodo, i nostri progetti hanno generato contratti con oltre 2.400 nuovi fornitori, di cui l'87% a livello locale.

In termini monetari, il valore economico totale distribuito alla catena di fornitura è stato pari a €3,4 miliardi, composto principalmente da subappalti (43% del totale), servizi (31%), materie prime e beni (17%).

87%

Nuovi fornitori locali impiegati nel 2014

Processo di approvvigionamento

La catena di fornitura rappresenta un fattore fondamentale nella creazione di valore, in quanto contribuisce in maniera decisiva allo sviluppo e all'implementazione di ogni progetto. Al fine di assicurare livelli di qualità e performance allineati in tutto il mondo, il Gruppo richiede ai propri partner di conformarsi a norme e regole specifiche, ivi inclusi principi etici, sociali e ambientali e al rispetto dei diritti umani.

Al fine di supportare in modo efficace le attività di produzione nei nostri progetti, il sistema di gestione integrato della catena di fornitura è di particolare rilevanza, soprattutto per quanto riguarda l'approvvigionamento di impianti, macchinari e materiali. I Dipartimenti Acquisti, sia centrale che periferici, assicurano la corretta gestione dell'intero processo di approvvigionamento, inclusi gli audit presso gli stabilimenti dei fornitori, nonché l'espletamento delle complesse attività logistiche e doganali.

Un'attenzione particolare è rivolta ai subappalti, in quanto essi possono generare impatti socio-ambientali potenzialmente significativi all'interno della nostra catena di fornitura. Per questo motivo, essi sono soggetti alle stesse regole che applichiamo alla nostra forza lavoro e alle nostre attività dirette.

Tutti i fornitori di beni e servizi maggiori e strategici sono verificati e controllati sia prima sia durante l'esecuzione dei contratti. Tali verifiche sono svolte nell'ambito di un sistema di valutazione delle performance, che consente di confermare o meno la presenza delle imprese nell'albo fornitori ai fini di successivi rapporti con il Gruppo.

Supporto e monitoraggio dei fornitori

Oltre a impiegare le imprese locali, il Gruppo offre loro supporto strategico e operativo per assicurare il raggiungimento di adeguati standard in tema di qualità, salute, sicurezza e ambiente.

La condivisione delle nostre competenze con i fornitori locali e con i subappaltatori ci permette inoltre di sviluppare solide partnership e di promuovere la loro crescita e il loro sviluppo tecnico.

Per questa ragione organizziamo regolarmente attività di formazione specifica, specialmente al personale dei nostri subappaltatori. Nel 2014 abbiamo erogato oltre 195.000 ore di formazione in materia di qualità, ambiente, salute e sicurezza.

Inoltre, i nostri dipartimenti Qualità e HSE di cantiere svolgono un monitoraggio regolare sui subappaltatori, garantendo il rispetto degli stessi standard di protezione e le stesse performance assicurati per le attività svolte direttamente dai nostri dipendenti. Nel 2014, nei nostri cantieri sono state svolte circa 3.000 riunioni formali con i subappaltatori su questi temi.

Il Gruppo, inoltre, verifica periodicamente la conformità dei subappaltatori e fornitori di servizi agli obblighi normativi in tema di retribuzioni, sistema previdenziale e assicurativo dei lavoratori impiegati nei nostri cantieri.

Così come per la nostra forza lavoro diretta, i subappaltatori possono utilizzare le nostre procedure di segnalazione presenti in cantiere per riportare eventuali lamentele e suggerimenti al management.

>195.000

Ore di formazione erogate al personale dei subappaltatori

3.3 Supporto alle comunità

Le nostre comunità in tutto il mondo riconoscono Salini Impregilo come un'organizzazione rispettosa delle culture, dei bisogni e delle aspettative locali. Le nostre attività puntano inoltre a consolidare i driver dello sviluppo dei sistemi socio-economici dei paesi ospitanti.

Lavoriamo ogni giorno per assicurare la piena integrazione dei nostri progetti con le aree circostanti, focalizzando la nostra attenzione su tre aspetti principali: profonda conoscenza dei nostri territori, pratiche di coinvolgimento continue e impegno nei confronti delle nostre comunità. Attraverso questo approccio, riusciamo ad ottenere in tutto il mondo un forte sostegno locale e migliori risultati per tutte le parti interessate.

Lo sviluppo di infrastrutture di pubblica utilità

Salini Impregilo supporta le comunità in cui opera attraverso la promozione di una vasta gamma di programmi ed attività a favore della popolazione locale e dell'ambiente.

Il nostro approccio distintivo consiste nel mettere a disposizione delle nostre comunità le nostre competenze e capacità specifiche del settore delle costruzioni, intervenendo direttamente per progettare e realizzare infrastrutture a beneficio delle comunità locali, avvalendoci della nostra forza lavoro, delle nostre attrezzature e dei nostri subappaltatori.

Questo approccio ci permette di mantenere un rigoroso controllo sull'implementazione di ciascuna iniziativa, garantendo così l'efficienza economica e tecnica durante tutto il processo e aumentando, inoltre, la consapevolezza sulle iniziative CSR tra i nostri dipendenti, clienti, partner, subappaltatori e autorità locali.

Negli ultimi anni abbiamo realizzato decine di progetti di sviluppo, tra cui scuole, centri sanitari, uffici pubblici, reti idriche, strade e ponti – soprattutto nell'Africa sub-sahariana.

Quando possibile, cerchiamo inoltre – in accordo con i nostri committenti – di individuare soluzioni volte a riallocare le strutture di cantiere (strade ed edifici utilizzati come uffici e alloggi per il personale) al termine dei progetti, di modo da renderli fruibili per le comunità locali.

Nel periodo 2012-2014 abbiamo completato 54 infrastrutture a favore delle comunità locali (8 nel 2014).

€2,5 milioni

Investimenti in iniziative per le comunità locali

I nostri programmi sociali

Oltre ad intervenire direttamente nelle attività di costruzione, siamo anche impegnati a sostenere le comunità attraverso iniziative e programmi sociali, condotti direttamente e in collaborazione con altre organizzazioni.

Ciascun programma si basa su una solida conoscenza dei territori interessati e dei bisogni degli abitanti, di modo da garantire che il sostegno sia diretto alle sole iniziative di interesse reale per le nostre comunità. Il management del Gruppo e lo staff di commessa sono coinvolti nella formulazione e realizzazione di questi programmi e sovrintendono tutte le iniziative supportate.

In taluni casi, come nelle zone rurali non servite dai servizi di base, garantiamo alle comunità locali accesso gratuito ad alcune strutture dei nostri cantieri, come ad esempio cliniche, sale per la formazione, pozzi, strade e ponti, permettendo a migliaia di persone un miglioramento immediato della loro qualità di vita.

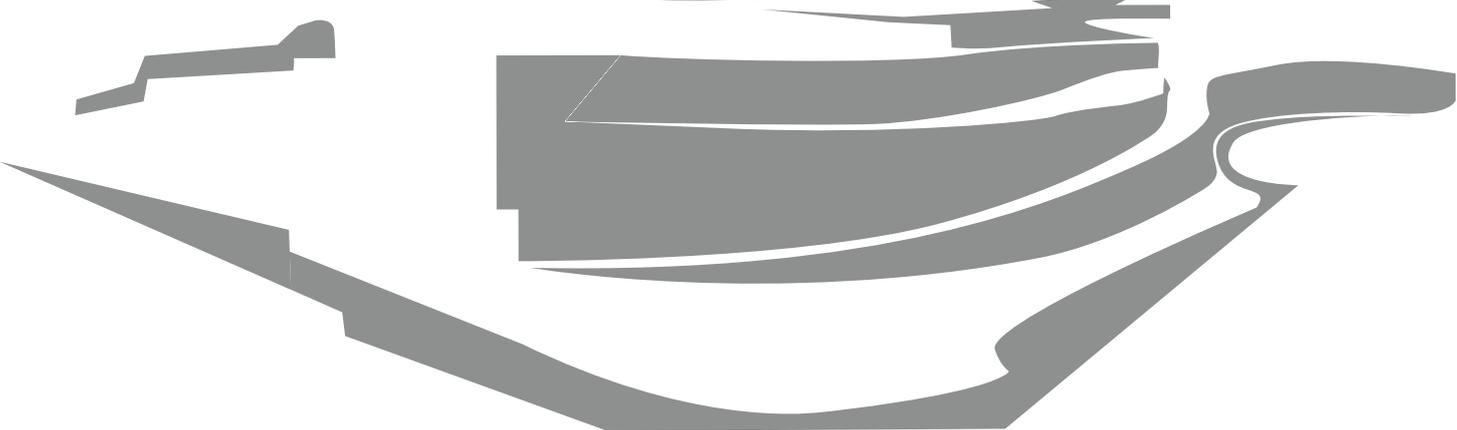
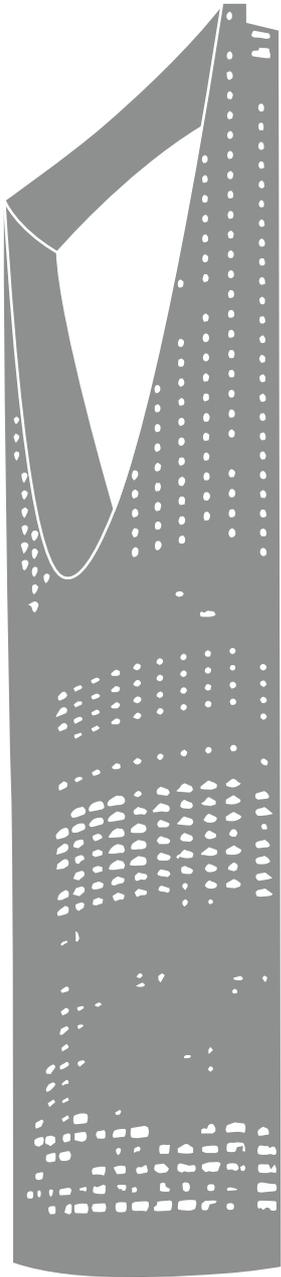
Nel periodo 2012-2014 sono stati sviluppati un totale di 207 programmi sociali (48 nel 2014).

Complessivamente, abbiamo supportato le comunità locali attraverso oltre 260 iniziative, riassunte nella tabella che segue.

Gli investimenti totali nel periodo 2012-2014 sono stati pari a circa €8,4 milioni (circa 2,5 milioni nel 2014). Tale importo include solo i costi diretti e non il valore creato per le comunità locali o i costi sostenuti per le infrastrutture sviluppate dal Gruppo per le necessità di progetto (ad esempio strade, ponti, pozzi d'acqua e bacini) che restano a disposizione delle comunità dopo il completamento dei lavori.

Iniziative di supporto alle comunità per area di intervento

Area	Ambito di attività	Interventi nel periodo 2012-2014	
		N.	Paesi
Infrastrutture e servizi di base	Specialmente nelle aree remote, dove gli abitanti non hanno accesso alle infrastrutture e ai servizi di base, abbiamo costruito strade, ponti, pozzi e reti idriche, assicurando inoltre la fornitura di acqua potabile ed elettricità.	62	Colombia, Etiopia, Grecia, Italia, Kazakistan, Malesia, Nigeria, Qatar, Uganda, Ucraina, Venezuela, Zimbabwe
Assistenza sanitaria	I progetti situati lontano dai centri sanitari offrono assistenza sanitaria alle comunità locali, con staff e attrezzature dedicati per raggiungere i villaggi e garantire il trasferimento dei pazienti. Tali attività sono svolte in accordo con le autorità sanitarie locali e le organizzazioni non governative.	46	Colombia, Etiopia, Italia, Kazakistan, Malesia, Ucraina, Uganda, Venezuela
Sviluppo locale	Una buona conoscenza delle nostre comunità locali ci permette di comprendere le loro necessità, di identificare le opportunità di miglioramento e di aiutarle a realizzare il loro potenziale attraverso programmi di sviluppo e formazione professionale.	88	Albania, Arabia Saudita, Colombia, Danimarca, Etiopia, Georgia, Kazakistan, Italia, Malesia, Nigeria, Tunisia, Turchia, Ucraina, Uganda, Venezuela, Zimbabwe
Educazione	In alcuni Paesi, in particolare in Africa, dove sono presenti poche scuole con conseguente difficoltà di accesso sia per bambini che per i giovani, realizziamo strutture scolastiche e forniamo assistenza per la loro gestione ordinaria. In altri Paesi supportiamo i programmi di formazione in collaborazione con altre organizzazioni e istituzioni locali.	17	EAU, Etiopia, Kazakistan, Italia, Malesia, Nigeria
Solidarietà e aiuti umanitari	Essere parte delle nostre comunità significa anche aiutarle in situazioni di emergenza, come in caso di catastrofi naturali, nonché prestando attenzione a casi specifici di bisogno.	48	Bielorussia, Colombia, Etiopia, Georgia, Grecia, Kazakistan, Italia, Ucraina, Zimbabwe





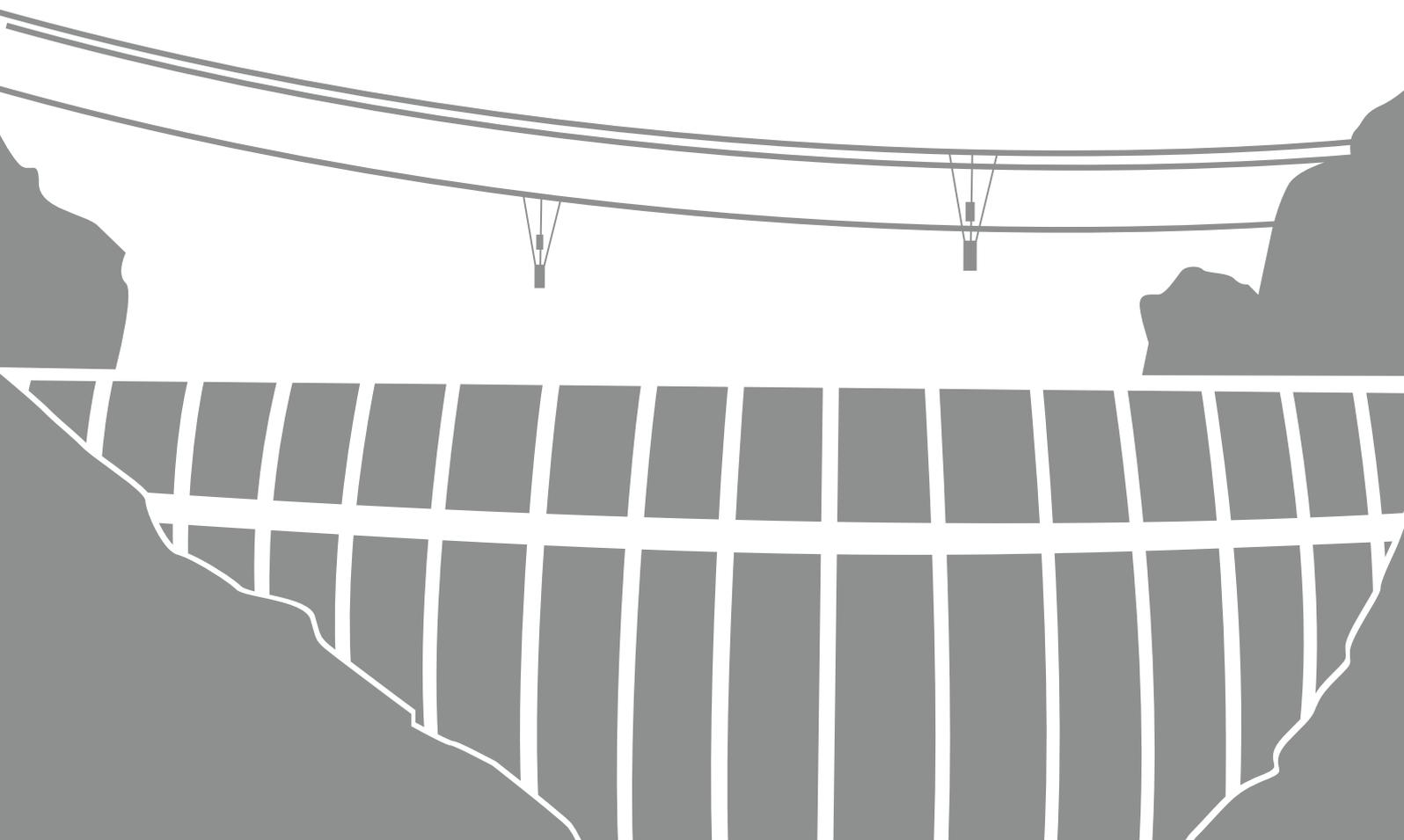
4. Il nostro impegno per il personale

Le persone che incontriamo e con cui lavoriamo costituiscono la base dello sviluppo e del successo di Salini Impregilo e sono fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi del Gruppo e per la crescita futura.

Siamo impegnati a migliorare le competenze dei nostri dipendenti, garantendo loro crescita continua, tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, e fornendo un solido sistema di welfare.

In questa sezione

- 4.1 Attrazione e sviluppo di talenti 32
- 4.2 Salute e Sicurezza 33
- 4.3 Benessere del personale 35



+10%

Incremento della forza lavoro diretta rispetto al 2013

44%

Forza lavoro diretta sotto i 30 anni

>705.000

Ore di formazione erogate alla forza lavoro diretta

-21%

Riduzione dell'Indice Frequenza Infortuni rispetto al 2013

Dietro ogni progetto che realizziamo nel mondo ci sono la passione, il lavoro e l'impegno di migliaia di persone: sono le donne e gli uomini altamente qualificati che rappresentano la chiave del nostro successo.

4.1 Attrazione e sviluppo di talenti

Lavorare in Salini Impregilo significa partecipare alla realizzazione di progetti ingegneristici internazionali all'avanguardia, in un ambiente multiculturale in cui le relazioni sono fondate sul dialogo, il rispetto, la trasparenza e la fiducia. Significa sviluppare attitudini e professionalità in un'organizzazione dinamica e competitiva e, non ultimo, interagire con i migliori professionisti del settore a livello mondiale.

Alla fine del 2014 Salini Impregilo impiegava 34.100 persone in tutto il mondo, il 44% delle quali di età inferiore a 30 anni. La maggioranza della nostra forza lavoro si trova in Africa, seguito da Medio Oriente e Asia, Centro e Sud America.

Il programma "Il coraggio del lavoro"

A fine 2014 Salini Impregilo ha lanciato un piano di occupazione pluriennale denominato in modo evocativo "Il coraggio del lavoro", che incarna la visione del Gruppo per la ripresa del settore delle infrastrutture e, in generale, dell'economia.

Il programma prevede l'assunzione di 15.000 persone in tutto il mondo nei quattro anni del piano industriale fino al 2017. Di questi, 2.500 sono già stati assunti alla fine del 2014.

Il programma include, inoltre, una campagna per l'assunzione di 100 giovani ingegneri, selezionati tra i migliori studenti provenienti dalle facoltà di Ingegneria Civile, Meccanica, Ambientale, Elettrica e Gestionale. Per loro sono previsti percorsi di carriera volti all'acquisizione delle competenze richieste per coprire i

ruoli chiave all'interno dell'organizzazione, affinché i giovani ingegneri di oggi possano diventare i nostri Direttori di Cantiere di domani.

Il programma di inserimento per i 100 nuovi assunti includerà una formazione interfunzionale in cantiere, attività di sviluppo e formazione on-line.

Il piano prevede inoltre un programma di guida e tutoraggio pluriennale, che coinvolgerà ogni anno 500 studenti universitari di talento sia in Italia che all'estero, mediante un percorso di orientamento, selezione e formazione in azienda.

Attraverso la definizione di accordi strategici con le più importanti università italiane ed internazionali, Salini Impregilo mira ad individuare e selezionare i migliori talenti nel mercato del lavoro locale e internazionale, al fine di favorire il loro sviluppo e la loro crescita professionale attraverso l'implementazione di programmi di tutoraggio e/o tirocini curriculari per i top performer.

Formazione e sviluppo del personale

Siamo fortemente impegnati nello sviluppo di un ambiente di lavoro che valorizzi le capacità individuali, favorisca la crescita di competenze e il potenziale di apprendimento, in maniera tale che ogni dipendente possa esprimere pienamente le proprie potenzialità e contribuire in tal modo al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Siamo convinti che la formazione continua sia vitale per i nostri dipendenti e per il futuro del Gruppo. Per questa ragione, definiamo e implementiamo un Piano

di Formazione annuale volto a consolidare e sviluppare il sistema di competenze aziendale, nell'ambito degli sforzi del Gruppo per l'eccellenza negli standard professionali, nelle performance e nei risultati.

Un altro elemento importante della nostra strategia aziendale è l'investimento nello sviluppo di professionisti a livello di singole aree geografiche, in quanto ci permette di poter contare su risorse qualificate per progetti futuri situati nelle stesse aree geografiche o ovunque siano richieste competenze analoghe.

La specializzazione e lo sviluppo delle competenze sono resi possibili attraverso una formazione specifica e processi di knowledge sharing sia presso i nostri cantieri e nelle sedi, con un mix bilanciato di giovani risorse e personale di lunga esperienza, assicurando in tal modo che le competenze aziendali siano costantemente trasferite alle prossime generazioni di professionisti.

>705.000

Ore di formazione erogate alla forza lavoro diretta

Oltre alla formazione iniziale su politiche e procedure del Gruppo per tutti i nuovi assunti, ogni dipendente è coinvolto – come detto – in un programma di formazione specifico in funzione dei compiti assegnatigli, volto a sviluppare e ottimizzare le proprie competenze e capacità. In aggiunta ai sistemi di formazione tradizionali, è stato lanciato un programma di formazione on-line per supportare lo sviluppo professionale su tematiche specifiche di importanza generale, permettendoci di raggiungere i dipendenti di tutto il mondo in maniera più mirata ed efficiente.

Nel 2014, sono state erogate oltre 705.000 ore di formazione al personale del Gruppo, pari ad una media di circa 21 ore pro-capite.

4.2 Salute e Sicurezza

Salini Impregilo riconosce l'importanza fondamentale della tutela della salute e sicurezza sul lavoro e assicura la salvaguardia e il benessere dei lavoratori e delle terze parti in tutte le attività presso i propri uffici e cantieri.

Gli obiettivi principali del Gruppo, in tale ambito, sono quelli di minimizzare o eliminare il rischio di incidenti attraverso l'adozione di un sistema di prevenzione e protezione applicabile a tutte le attività operative, sulla base del principio secondo cui tutti gli incidenti possono essere prevenuti se le procedure previste sono rispettate rigorosamente.

Gestione della sicurezza

Una gestione efficace degli aspetti di salute e sicurezza sul lavoro è garantita in ogni cantiere da uno staff dedicato impegnato nella valutazione del rischio, nella pianificazione e implementazione delle attività di formazione, nel coinvolgimento attivo di tutto il personale e nello svolgimento delle attività di monitoraggio operativo.

In tutto il mondo sono 3.300 i nostri collaboratori dedicati alla gestione delle tematiche di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Attraverso l'adozione del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro, certificato conformemente allo standard BS OHSAS 18001, Salini Impregilo ha raggiunto importanti risultati nel corso degli anni, inclusi una maggiore sensibilizzazione dei dipendenti per il tema della sicurezza, una significativa riduzione degli incidenti sul lavoro, la prevenzione di malattie professionali e una netta contrazione dei costi assicurativi e di compliance.

Ovunque operi, Salini Impregilo richiede a tutti coloro che lavorano presso i propri cantieri di conformarsi ai propri standard di sicurezza. Tutto il personale riceve, subito dopo l'assunzione, una formazione iniziale sulle politiche e procedure vigenti in materia, seguita da corsi di formazione specifici sulla base delle mansioni assegnate.

Anche il personale dei subappaltatori, alla stregua dei dipendenti diretti, partecipa alle attività di formazione e informazione.

La Funzione Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza di Sede effettua regolarmente audit sul rispetto delle procedure di sicurezza presso i cantieri del Gruppo, valutando il grado di applicazione degli standard aziendali.

Ogni anno il top management riesamina l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia dei sistemi di gestione, valutando i punti di forza e di debolezza, implementando le azioni correttive necessarie ad assicurare il miglioramento continuo nelle performance.

Performance di sicurezza

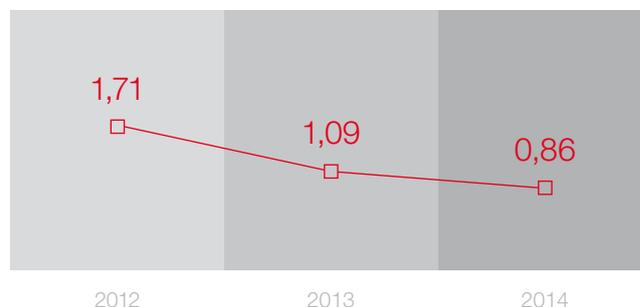
Nel 2014 abbiamo continuato a promuovere l'importanza della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, investendo in formazione e sensibilizzazione del personale. Durante il periodo, infatti, abbiamo erogato circa 575.000 ore di formazione in materia di salute e sicurezza per il nostro personale diretto ed oltre 180.000 ore per il personale dei nostri subappaltatori. Nel corso dell'anno, abbiamo formato oltre 3.300 persone per il primo soccorso e 7.700 per la risposta alle emergenze di sicurezza e antincendio.

Nel periodo abbiamo tenuto nei nostri cantieri circa 4.200 riunioni tecniche in tema di salute e sicurezza, di cui oltre 1.300 con i nostri clienti e 1.900 con i nostri partner commerciali, un chiaro segnale dell'attenzione che l'intera organizzazione riserva alla tematica.

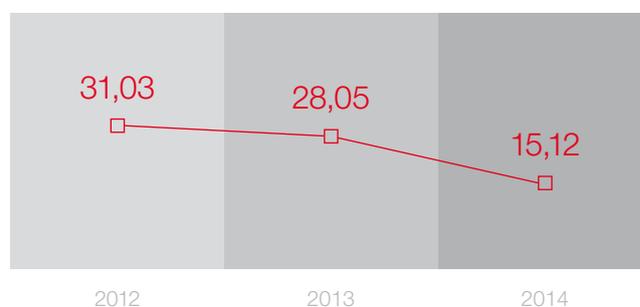
Oltre a ciò, durante il periodo abbiamo continuato ad assicurare un costante monitoraggio delle performance, con oltre 4.800 attività di controllo e circa 250 audit effettuati dai dipartimenti aziendali e da enti di controllo esterni, quali clienti, finanziatori, autorità locali ed enti di certificazione.

Nel 2014 l'Indice di Frequenza (IR)³ è stato pari a 0,86 e l'Indice di Gravità (LDR)⁴ è stato pari 15,12. Entrambi gli indici hanno evidenziato una diminuzione rispetto al 2013 (-21% per IR e -46% per LDR), confermando l'efficacia dei nostri sistemi di gestione e rendendoci fiduciosi di poter continuare a migliorare ulteriormente le nostre performance.

Indice di Frequenza della forza lavoro totale



Indice di Gravità della forza lavoro totale



Nel 2014, inoltre, nei nostri cantieri abbiamo registrato mediamente 136 giorni consecutivi senza infortuni con prognosi superiore a 3 giorni, con un buon numero di cantieri in cui non si è verificato nessun infortunio durante l'anno.

-21%

Riduzione dell'Indice Frequenza Infortuni rispetto al 2013

4.3 Benessere del personale

Salini Impregilo è impegnata a garantire condizioni di lavoro ottimali a tutta la propria forza lavoro, migliorando

la qualità di vita e favorendo un buon equilibrio tra lavoro e vita privata.

3 L'Indice di Frequenza (IR - Injury Rate) rappresenta il numero di infortuni che si verificano ogni 100 dipendenti ed è calcolato come rapporto tra il numero totale di infortuni con prognosi superiori a 3 giorni occorsi nel periodo (decessi compresi) e le ore totali lavorate, moltiplicato per 200.000. L'indice di Frequenza (IR) riportato è relativo alla forza lavoro complessiva (dipendenti diretti e dei subappaltatori).

4 L'Indice di Gravità (LDR - Lost Day Rate) rappresenta il numero di giorni di lavoro persi ogni 100 dipendenti ed è calcolato come rapporto tra il numero totale di giorni persi (relativo ad infortuni con prognosi superiore a 3 giorni) e il totale delle ore lavorate, poi moltiplicato per 200.000. L'Indice di Gravità (LDR) riportato è relativo alla forza lavoro complessiva (dipendenti diretti e dei subappaltatori).

In tutto il mondo, la nostra forza lavoro riceve una serie di benefit oltre la remunerazione, che include forme di tutela previdenziale, benefit finanziari (assistenza sanitaria, assicurazione sulla vita e sugli infortuni extra-lavoro) e di altro tipo, come mense, strutture per l'assistenza sanitaria, alloggi, auto aziendali, e così via, a seconda della sede di lavoro e del ruolo ricoperto dal dipendente.

Sistema di assistenza sanitaria

Il Servizio Sanitario Aziendale è il fiore all'occhiello del sistema di welfare che il Gruppo mette a disposizione della propria forza lavoro in tutto il mondo. Esso comprende un team di medici dedicato presso la sede che pianifica e sviluppa tutto ciò che concerne gli aspetti relativi alla salute dei dipendenti, dalle procedure di prevenzione e controllo delle malattie ai programmi di sorveglianza sanitaria, dalle campagne di informazione alle ispezioni presso i cantieri.

Il team coordina le strutture mediche localizzate in tutti i cantieri esteri del Gruppo, le quali offrono assistenza medica e servizio di ambulanza 24 ore su 24 a tutti i dipendenti diretti e indiretti, ai loro familiari nonché alla popolazione locale, per tutte le problematiche acute e gravi.

>232.000

Interventi di assistenza sanitaria fornita al personale diretto e indiretto

>23.000

Interventi di assistenza sanitaria gratuita fornita al personale delle comunità locali

20.000

Persone coinvolte in attività di formazione su stili di vita sani

I nostri medici di cantiere svolgono regolarmente attività di formazione per il personale locale, svolgendo altresì campagne di informazione e sensibilizzazione rivolte alle comunità locali su igiene, stili di vita salutari, prevenzione delle malattie endemiche (come la malaria) e sessualmente trasmissibili (inclusi HIV ed epatite). Nel 2014 sono state svolte più di 950 sessioni di formazione su questi temi coinvolgendo circa 20.000 persone.

Inoltre, le nostre cliniche di cantiere monitorano regolarmente le condizioni igieniche degli alloggi e delle

mense, svolgendo analisi periodiche dell'acqua potabile e campagne di controllo antiparassitari.

Nel 2014 Salini Impregilo ha impiegato circa 150 persone tra medici e paramedici in tutto il mondo, che nel periodo ha effettuato oltre 193.000 consulti medici, trattato 174.000 casi, svolto 9.000 visite mediche, 68.000 test di laboratorio e 3.500 vaccinazioni di vario tipo.

Welfare e protezione del personale nei cantieri

Prestiamo particolare attenzione nel garantire condizioni di vita adeguate a tutto il nostro personale, nonché l'integrità e l'incolumità del personale impiegato in aree remote o in contesti socio-ambientali difficili.

Per ottenere ciò, i complessi residenziali che ospitano i dipendenti e le loro famiglie sono progettati e realizzati applicando le più idonee misure di sicurezza, e sono inoltre dotati di tutti i servizi basilari come mense, ospedali, centri fitness e campi sportivi, supermercati, bar e sistemi di telecomunicazioni.

I nostri cantieri più grandi sono dotati anche di scuole per i figli dei dipendenti, che rappresenta un servizio importante sia per le famiglie già residenti, sia come attrattore di giovani professionisti e relative famiglie nei nostri progetti più sfidanti. Le lezioni sono tenute da insegnanti esperti e si svolgono in più lingue; quando possibile, cerchiamo di accreditare formalmente le nostre scuole presso le autorità educative locali o internazionali.

I Responsabili dei complessi residenziali organizzano anche attività sociali per i residenti e per gli ospiti, con lo scopo di rendere i nostri cantieri il più possibile confortevoli.

La security, intesa come protezione degli asset aziendali e dell'incolumità del personale, è gestita presso i nostri cantieri di comune accordo con i clienti e le autorità locali, avvalendosi sia di personale interno, sia di compagnie esterne specializzate e – ove necessario – anche delle forze di pubblica sicurezza. I nostri responsabili della sicurezza garantiscono che tutto il personale coinvolto nelle attività di sorveglianza sia informato sulle politiche del Gruppo e sui principi etici ai quali attenersi durante lo svolgimento dei propri compiti.

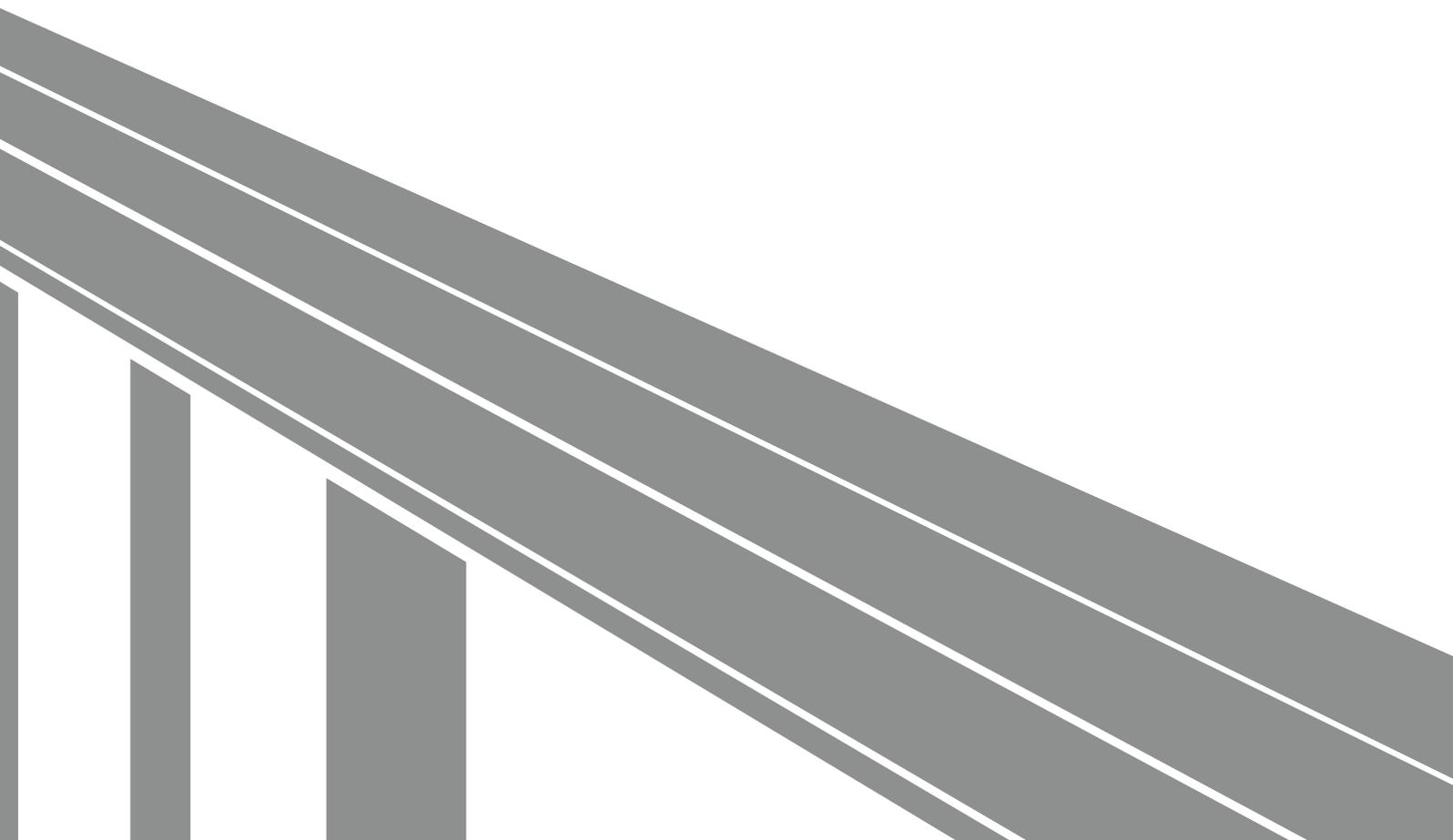


5. Il nostro impegno per la gestione ambientale

Le infrastrutture rappresentano le fondamenta dello sviluppo delle società. Attraverso i nostri progetti miriamo a contribuire alla transizione verso una crescita più sostenibile, creando infrastrutture in grado di affrontare le sfide ambientali globali.

In questa sezione

5.1 Le nostre sfide	38
5.2 Il nostro impegno per l'ambiente	39



>12.600 MW

Capacità di generazione di energia rinnovabile prevista dai progetti idroelettrici in costruzione

+9%

Incremento dei materiali di scavo riciclati e riutilizzati

+19%

Incremento dell'acqua riciclata

+8%

Incremento dei rifiuti non inviati a discarica

5.1 Le nostre sfide

Le grandi infrastrutture sono legate in modo inestricabile all'ambiente in cui vengono realizzate, consentendo lo sviluppo del territorio e il miglioramento delle condizioni di vita dei residenti. I nostri progetti sono principalmente volti a migliorare l'accessibilità ed il potenziale economico dei territori, attraverso la realizzazione di infrastrutture energetiche e di trasporto, nonché allo sviluppo di servizi di pubblica utilità, attraverso opere di ingegneria idraulica ed edilizia civile come ospedali, università, strutture pubbliche e centri culturali.

Mediante la progettazione e realizzazione delle nostre opere puntiamo a ricoprire un ruolo importante per la sostenibilità ambientale, contribuendo ad affrontare le sfide globali della società, quali il cambiamento climatico e l'aumento dell'inquinamento nelle aree urbane.

Affrontare il cambiamento climatico

L'alto consumo di combustibili fossili è ampiamente riconosciuto come la prima causa del riscaldamento globale, che a sua volta conduce all'aumento degli eventi climatici estremi, innalzamento del livello dei mari, inondazioni e diffusione di epidemie e malattie precedentemente limitate alle aree tropicali.

Per il settore delle costruzioni il cambiamento climatico pone sfide importanti, dalla necessità di realizzare infrastrutture capaci di resistere ai sempre più frequenti eventi naturali estremi fino allo sviluppo di soluzioni energetiche rinnovabili, quali gli impianti idroelettrici che consentono di ridurre le emissioni di gas ad effetto serra.

In tale ambito, il nostro primato mondiale nel settore idrico è fondato su un track record di 230 progetti idroelettrici completati, con una capacità installata di oltre 37.200 MW. Oggi continuiamo a fare la nostra parte nella sfida ai cambiamenti climatici, con 12 progetti idroelettrici in corso di realizzazione in 11 paesi, con una capacità prevista di ulteriori 12.660 MW.

L'Agenzia Internazionale per l'Energia (IEA) prevede che la capacità globale di energia idroelettrica installata continuerà a crescere, raggiungendo 2.000 GW entro il 2050, evitando in tal modo emissioni annuali di CO₂ – da impianti a combustibili fossili – fino a 3 miliardi di tonnellate. Tutti i continenti hanno un significativo potenziale non ancora sfruttato, iniziando dall'Africa (92%), Asia e Oceania (80%) e America Latina (74%) fino al Nord America (61%) ed Europa (47%)⁵: tutte aree dove Salini Impregilo è ben presente e ha realizzato con successo importanti progetti idroelettrici.

All'inizio del 2015 abbiamo consegnato l'impianto idroelettrico di Sogamoso, in Colombia, uno dei più grandi impianti del paese, con una capacità installata di 820 MW, corrispondente a circa il 10% del fabbisogno annuo di energia elettrica della Colombia.

La maggior parte dei nostri progetti recenti è stata realizzata in paesi in via di sviluppo, incrementando la capacità energetica di interi territori, che a sua volta va ad alimentare il potenziale economico di queste aree. Accesso all'elettricità e bassi costi energetici rappresentano un motore fondamentale per la creazione di nuove opportunità di business, sia per le imprese locali sia internazionali, con impatti diretti positivi in termini di nuova occupazione e benessere sociale.

5 Road map tecnologica: idroelettrico, IEA, 2012

Combattere l'inquinamento atmosferico urbano

Si stima che, ogni anno, oltre un miliardo di persone sia esposto ad inquinamento atmosferico, con conseguenze rilevanti per la salute delle popolazioni urbane e per i conti pubblici⁶.

Oltre il 90% dell'inquinamento atmosferico nelle città di tutto il mondo è ascrivibile alle emissioni derivanti dai veicoli, principalmente a causa di un alto numero di mezzi obsoleti, associato a scarsa manutenzione, infrastrutture inadeguate e scarsa qualità del carburante.

La maggior parte delle infrastrutture urbane oggi in esercizio non sono state progettate per soddisfare i bisogni della popolazione in rapida crescita, con conseguenti problemi di congestione del traffico e insufficienza dei

servizi di trasporto pubblico, che a loro volta incidono sulla qualità della vita e sulle economie locali.

Noi contribuiamo allo sviluppo di soluzioni che affrontano le mutevoli esigenze dei territori e risolvono i problemi di inquinamento nelle aree urbane. Oltre ai nostri progetti relativi a linee metropolitane, che assicurano una mobilità sostenibile per milioni di persone evitando le emissioni e l'inquinamento derivanti dall'uso dei veicoli privati, sviluppiamo anche progetti stradali urbani volti a decongestionare le aree a più alta densità di popolazione, migliorando direttamente il traffico e le condizioni ambientali.

Il potenziale per questo tipo di progetti in tutto il mondo è enorme e Salini Impregilo è ben posizionata per competere nel mercato globale e continuare ad aiutare i territori a migliorare le proprie infrastrutture e condizioni ambientali.

5.2 Il nostro impegno per l'ambiente

Il track record di Salini Impregilo attesta l'impegno del Gruppo nella riduzione degli impatti ambientali derivanti dalle nostre attività di costruzione e nel garantire la massima trasparenza verso i nostri stakeholder riguardo alle tematiche ambientali, le attività di mitigazione e le performance raggiunte.

Nel 2014 il Gruppo ha aderito al Carbon Disclosure Project (CDP), la piattaforma globale che consente di misurare, confrontare e condividere informazioni relative alle performance ambientali di circa 2.000 imprese in tutto il mondo. Ciò rappresenta un altro importante passo in tema di sostenibilità ambientale e trasparenza.

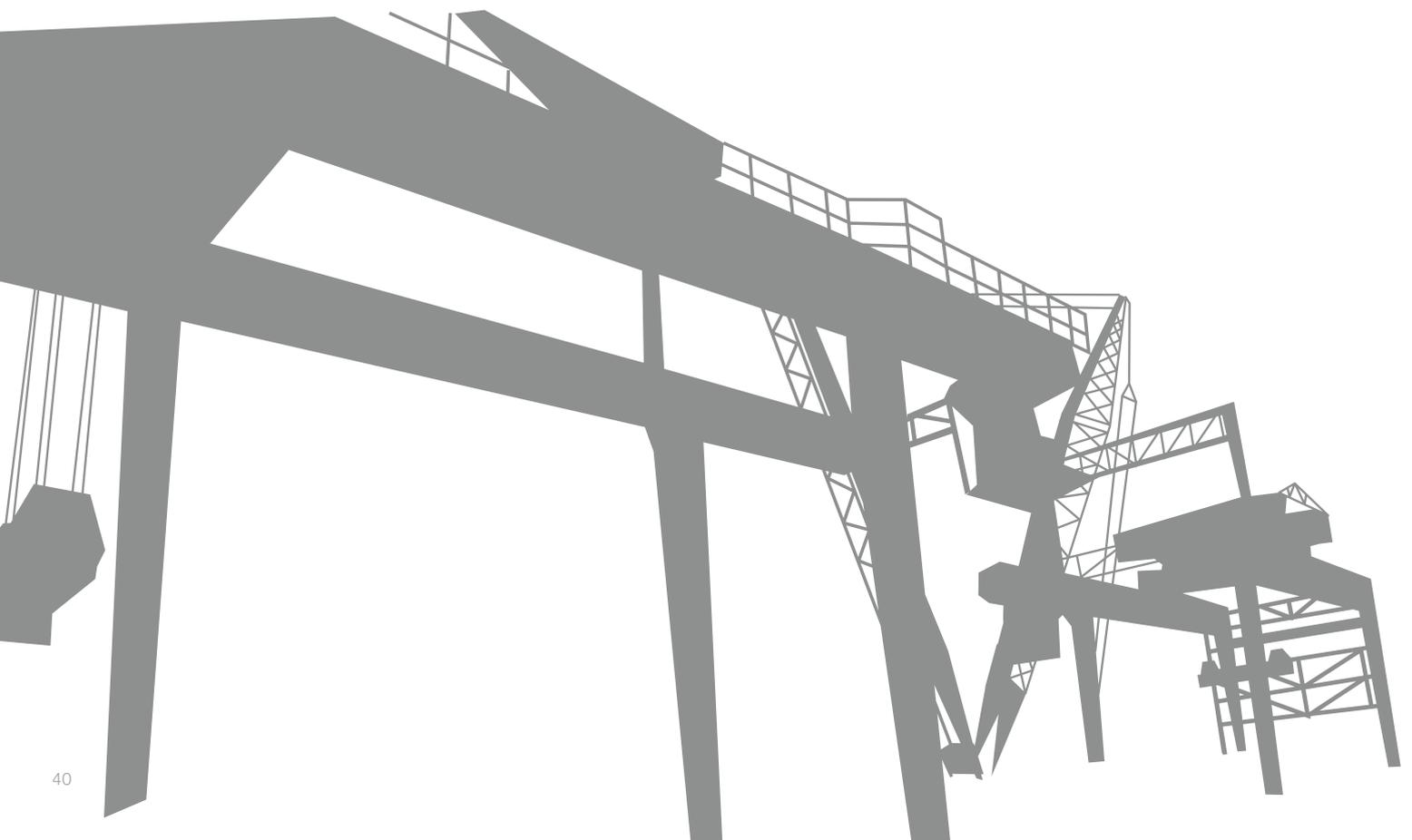
⁶ Si stima che ogni anno l'inquinamento atmosferico urbano sia la causa di più di un milione di decessi prematuri e un milione di morti prenatali, con costi pari a circa il 2% del PIL nei paesi industrializzati e del 5% nei paesi in via di sviluppo. Fonte: United Nations Environment Programme

Impronta ecologica

Qui di seguito sono riportati i principali dati ambientali e KPI del 2014 riguardanti le nostre attività.

Per maggiori dettagli, si rimanda ai Dati di performance.

INPUT	Principali risorse utilizzate	27.068.394 t
	Aggregati e sabbia	86%
	Calcestruzzo preconfezionato	5%
	Cemento	5%
	Altro	4%
	Prelievi di acqua	27.053.744 m³
	Da fiumi	52%
	Da altre fonti	48%
	Uso di energia	9.048.170 GJ
	Diesel	92%
Altre fonti di energia	8%	
ATTIVITÀ	Produzione	
	Calcestruzzo	6.361.889 m ³
	Asfalto	1.052.837 t
	Movimenti terra	30.535.044 m ³
OUTPUT	Rifiuti	4.287.186 t
	Non pericolosi	96%
	Pericolosi	4%
	Emissioni di gas ad effetto serra	715.935 t
	Scope 1	66%
	Scope 2	7%
	Scope 3	27%



Gestione ambientale

Salini Impregilo gestisce le proprie attività in tutto il mondo mediante un Sistema di Gestione Ambientale strutturato, conforme ai requisiti della norma ISO 14001.

La tabella che segue riassume le attività principali eseguite in ogni fase del sistema, basato sull'approccio del Ciclo di Vita.

Valutazione di impatto	Tutti i potenziali impatti ambientali derivanti dalle nostre attività di costruzione sono valutati secondo una metodologia standardizzata, basata su criteri specifici (probabilità di accadimento, conseguenze per l'ambiente, durata dell'evento, difficoltà di ripristino). A seguito della valutazione di impatto, per ogni progetto si prepara un Piano di Gestione Ambientale che disciplina le attività di gestione e monitoraggio (Piani di Controllo Ambientale) per tutte le componenti ambientali coinvolte.	>6.600 Attività di controllo ambientale eseguite
Monitoraggio dell'impronta ecologica	I Piani di Controllo Ambientale valutano nel dettaglio l'impronta ecologica del progetto sulla comunità locale, attraverso un processo di valutazione basato su tre fasi (pre-costruzione, costruzione, post-costruzione). I nostri dipartimenti ambientali di commessa, supportati da agenzie esterne e dal Dipartimento HSE di Sede, conducono audit periodici sui cantieri e sui subappaltatori per verificare la conformità alle politiche e procedure ambientali applicabili. Le performance ambientali sono revisionate periodicamente dal management di Salini Impregilo che fissa gli obiettivi per assicurare un costante miglioramento delle performance.	180 Audit effettuati 135 Revisioni del sistema di gestione ambientale effettuate
Valutazione della catena di fornitura	Specifiche misure di prevenzione e protezione ambientale sono applicate alla catena di fornitura coinvolta nell'esecuzione dei progetti, particolarmente a subappaltatori e fornitori di determinati materiali, quali prodotti chimici e materiali utilizzati in progetti soggetti alla certificazione LEED (Leadership in Energy and Environmental Design), che devono superare un particolare processo di qualifica. Le necessità logistiche vengono valutate al fine di ridurre gli impatti ambientali e i relativi costi. Quando i beni non sono disponibili sul mercato locale, il Gruppo utilizza, quanto più possibile, spedizioni via mare per il trasporto di materiali e macchinari, in quanto rappresenta il mezzo di trasporto con le più basse emissioni associate.	493 Nuovi fornitori analizzati su aspetti ambientali 92% Beni spediti via mare
Formazione e sensibilizzazione	Ogni cantiere pianifica ed effettua attività di formazione per tutto il personale coinvolto in operazioni con potenziali impatti sull'ambiente, incluso il personale dei subappaltatori. Inoltre, tutto il personale, al momento dell'assunzione, riceve una formazione iniziale sulle politiche e procedure ambientali del Gruppo, mentre periodicamente vengono promosse campagne di sensibilizzazione su specifici argomenti (ad es. rifiuti, sversamenti, chimici, ecc.).	>30.000 Ore di formazione ambientale erogate alla forza lavoro

Protezione ambientale

Salini Impregilo assicura che per tutti i propri progetti siano implementate e attuate misure di monitoraggio, controllo e mitigazione per salvaguardare l'ambiente e prevenire potenziali fenomeni di inquinamento.

La tabella che segue riassume le principali attività eseguite a livello operativo sui principali temi ambientali.

Risorse naturali	<p>Siamo impegnati nella continua ricerca di soluzioni volte alla razionalizzazione ed efficienza nell'utilizzo di materie prime, favorendo soluzioni ecosostenibili che permettono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una riduzione nel consumo delle risorse naturali, • Il riutilizzo di materiali di scarto (es. terra scavata non inquinata), • L'utilizzo di prodotti o materiali riutilizzabili/riciclabili garantendo costi più bassi e minore impatto ambientale. 	<p>63% Materiali da scavo riutilizzati</p>
Energia ed emissioni di gas ad effetto serra	<p>Salini Impregilo attua una politica volta alla riduzione dei consumi energetici e delle relative emissioni di gas ad effetto serra mediante lo sviluppo di molteplici iniziative, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Connessione di impianti e strutture di cantiere alle reti elettriche locali, • Manutenzione periodica del parco veicoli, • Sostituzione di attrezzature con modelli più efficienti, • Implementazione di sistemi di illuminazione a risparmio energetico, • Passaggio a sistemi di alimentazione degli impianti meno inquinanti (es. da diesel a gas naturale), • Installazione di sistemi di recupero energetico, • Sensibilizzazione dei dipendenti su comportamenti volti al risparmio energetico. 	<p>-9% Tasso di intensità energetica</p> <p>-10% Tasso di intensità delle emissioni di gas ad effetto serra</p>
Acqua	<p>Ci impegniamo ad assicurare in ogni cantiere una gestione rigorosa delle acque in tutte le fasi del ciclo idrico: dall'individuazione dei fabbisogni e delle fonti di approvvigionamento alla realizzazione di reti di trattamento delle acque sia in ingresso che in uscita, compresi i piani di controllo e le procedure di risposta alle emergenze.</p> <p>Impianti idrici a circuito chiuso vengono realizzati ove possibile, allo scopo di riciclare e riutilizzare l'acqua industriale, ad es. presso gli impianti di frantumazione, gli impianti di betonaggio e le stazioni di lavaggio dei macchinari.</p> <p>Le acque reflue vengono raccolte in impianti di trattamento e, prima di essere rilasciate nell'ambiente, vengono svolti controlli rigorosi sulla loro qualità, assicurando la conformità alle leggi locali.</p>	<p>23% Acqua riciclata e riutilizzata</p> <p>>950 Campagne di analisi acque eseguite</p>
Rifiuti	<p>Specifici piani di gestione dei rifiuti sono implementati in ogni progetto al fine di gestire i rifiuti in maniera appropriata, in conformità alla normativa applicabile e alle best practice.</p> <p>Tutti i rifiuti da costruzione vengono separati e raccolti in aree dedicate, dalle quali, laddove possibile, vengono selezionati per essere riutilizzati, mentre la rimanenza viene inviata, tramite imprese autorizzate, presso impianti idonei per lo smaltimento dei rifiuti.</p> <p>Particolare attenzione viene posta nella realizzazione di adeguate aree di deposito, verifica delle qualifiche dei trasportatori e dei destinatari finali dei rifiuti, così come nell'educazione e formazione dei dipendenti coinvolti nella gestione dei rifiuti.</p>	<p>55% Rifiuti non inviati in discarica</p>
Suolo	<p>Salini Impregilo monitora attentamente e protegge le proprie aree di cantiere al fine di prevenire potenziali danni al suolo e sottosuolo.</p> <p>Speciali vasche di contenimento, reti di raccolta delle acque e sistemi di impermeabilizzazione vengono realizzati durante la fase di cantierizzazione, mentre vengono effettuate valutazioni specifiche del rischio ambientale derivante dall'uso di prodotti chimici, olii, carburanti e materiali pericolosi, che potrebbero venire a contatto con il suolo e le acque sotterranee. Nei nostri cantieri sono inoltre attivi piani di emergenza ambientale, in grado di affrontare e gestire efficacemente sia gli incidenti ambientali che i casi di inquinamento del suolo.</p> <p>Sviluppiamo inoltre piani specifici finalizzati alla protezione del suolo dall'erosione, consistenti nella realizzazione di sistemi di drenaggio e consolidamento del suolo, nonché attività di piantumazione di specie arboree.</p>	<p>>2 milioni di m² Terreno interessato dalle attività di protezione dall'erosione</p>

Mitigazione dell'impatto locale

Coerentemente al nostro approccio consolidato volto ad una gestione dei cantieri rispettosa delle comunità locali e dell'habitat circostante, lavoriamo per ridurre al minimo i

disagi arrecati alle comunità, con riferimento particolare ai problemi di rumore, traffico e connessi.

Aria	<p>L'inquinamento dell'aria è prevalentemente legato alla dispersione di polveri derivanti da diverse attività: scavi, movimenti terra, circolazione di veicoli pesanti su strade non asfaltate, attività di frantumazione delle rocce da scavo e di demolizione.</p> <p>Per ridurre al minimo la dispersione di polveri presso i nostri cantieri implementiamo una serie di azioni di mitigazione, tra cui: la bagnatura costante delle strade non asfaltate, la realizzazione presso gli impianti di frantumazione di sistemi di bagnatura degli aggregati, l'utilizzo di speciali filtri per l'aria presso i silos di stoccaggio del cemento e la realizzazione di stazioni di lavaggio delle ruote dei veicoli in uscita dalle aree di cantiere.</p> <p>Nelle aree urbane, il lavaggio delle strade viene effettuato regolarmente da veicoli speciali, le attività di trasporto sono condotte mediante camion coperti e, ove possibile, i materiali vengono inumiditi prima del trasporto.</p> <p>Gli scarichi derivanti da veicoli impiegati sono tenuti sotto stretto controllo, attraverso attività di manutenzione periodica, l'installazione di filtri e l'impiego di veicoli a basso impatto ambientale.</p>	<p>>125.000 Controlli anti-inquinamento effettuati su impianti e macchinari</p>
Rumore e vibrazione	<p>Prima di iniziare qualsiasi attività, effettuiamo una valutazione degli impatti potenziali derivanti da rumori e vibrazioni, determinando quali misure adottare per salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori (es. attraverso l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale) e l'ambiente circostante (es. consolidando le strutture e utilizzando sistemi di isolamento acustico).</p> <p>Le aree di maggior impatto acustico vengono schermate da barriere anti-rumore, sia fisse sia mobili, realizzate con materiali artificiali o naturali (filari di alberi) capaci di assorbire i rumori. Specialmente in aree ad alta densità di popolazione, effettuiamo studi geomorfologici specifici del suolo prima di iniziare qualsiasi attività, per capire come le vibrazioni potrebbero riverberarsi sul terreno, al fine di identificare le migliori tecnologie operative da adottare.</p> <p>Durante tutte le nostre attività vengono continuamente effettuate misurazioni di rumori e vibrazioni per verificare l'efficacia delle misure di mitigazione e intervenire in caso di problemi. Gli strumenti di misurazione sono installati vicino a luoghi sensibili (es. edifici, parchi urbani, uffici, ecc.).</p>	<p>>10.000 Campagne di misurazione rumori e vibrazioni eseguite</p>
Traffico e trasporto passeggeri	<p>Ogni progetto ha un Piano di Gestione del Traffico dedicato, che definisce le regole generali di circolazione per veicoli e pedoni all'interno dei confini del cantiere. Il traffico è controllato da squadre dedicate composte da personale interno e, in alcuni casi, dalla polizia locale.</p> <p>Il personale addetto alla guida di mezzi pesanti e veicoli per il trasporto passeggeri riceve una formazione specifica sulla guida sicura, e viene periodicamente sottoposto ad alcol-test e drug-test. In alcuni cantieri la velocità è monitorata da sistemi GPS installati sul nostro parco mezzi.</p> <p>Per ridurre il traffico di veicoli e relative emissioni, i nostri cantieri adottano anche programmi di gestione della mobilità del personale, finalizzato ad ottimizzare i trasferimenti tra le aree di lavoro, mense e alloggi. Questi comprendono l'uso di mezzi di trasporto collettivo per i lavoratori e il car-pooling per il personale impiegato presso gli uffici.</p>	<p>>8 milioni Ore lavorate dai mezzi di cantiere</p> <p>349.000 Attività di manutenzione di routine effettuate sui veicoli</p>
Biodiversità	<p>Salini Impregilo integra la sua opera di monitoraggio e mitigazione con l'impegno a preservare e proteggere la biodiversità nei suoi progetti. Le nostre valutazioni di impatto ambientale includono infatti anche l'analisi di potenziali rischi di interferenza con le specie protette.</p> <p>Implementiamo le soluzioni tecniche più adeguate per mitigare ogni possibile impatto dei nostri lavori sull'ambiente, proteggendo la flora e la fauna mediante un'attenta gestione delle acque, delle aree operative, delle cave e delle aree destinate allo stoccaggio dei materiali.</p> <p>In particolare, il Gruppo proibisce severamente al proprio personale di rimuovere, danneggiare o disturbare gli habitat naturali presenti all'interno dei propri cantieri, prevedendo un coinvolgimento preventivo delle autorità competenti per qualsiasi intervento. Inoltre, le procedure interne proibiscono la caccia, la cattura o il disturbo degli animali, incluso il danneggiamento dei nidi e delle uova.</p> <p>Nei cantieri vengono svolte specifiche campagne educative, in maniera tale che tutti i lavoratori possano contribuire a salvaguardare le specie presenti, iniziando dalla semplice segnalazione di avvistamenti.</p>	<p>0,2% Aree di progetto situate in aree protette</p> <p>>260 Fauna selvatica salvata</p>
Bonifica di aree interessate	<p>Siamo impegnati nel ripristino di tutte le aree interessate dai nostri impianti, attrezzature, cave e discariche, sia durante che dopo il completamento dei nostri progetti. Il fine è quello di lasciare tali aree in una condizione che faciliti la rivegetazione naturale, prevenga l'erosione del suolo, migliori la stabilità dei terreni, restituendo alle aree interessate il loro stato originario.</p> <p>Le attività di bonifica sono concordate con i nostri clienti e pianificate in accordo con le autorità e comunità locali. Ove possibile, svolgiamo attività di coinvolgimento orientate a conoscere le necessità degli stakeholder futuri (es. agricoltori), prevedendo la consegna delle aree di cantiere agli agricoltori locali dopo la loro bonifica, assicurando in tal modo un beneficio diretto per le comunità locali.</p> <p>Le attività di riforestazione vengono generalmente effettuate utilizzando piante e specie native, anche fatte crescere in vivai appositamente realizzati presso i nostri progetti.</p>	<p>>736.000 m² Aree interessate da riforestazione e attività di bonifica del suolo</p> <p>>178.000 Alberi piantati</p>

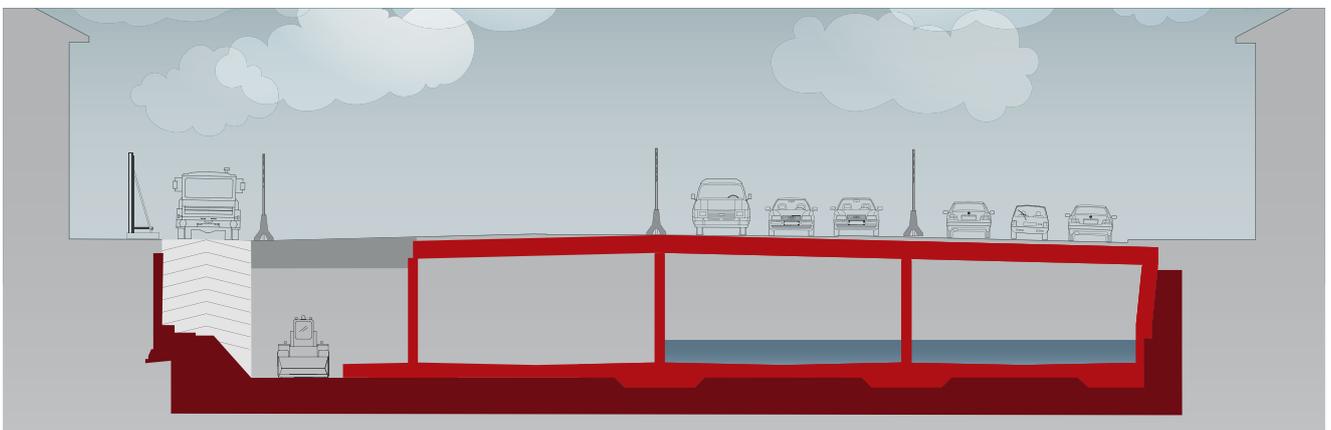
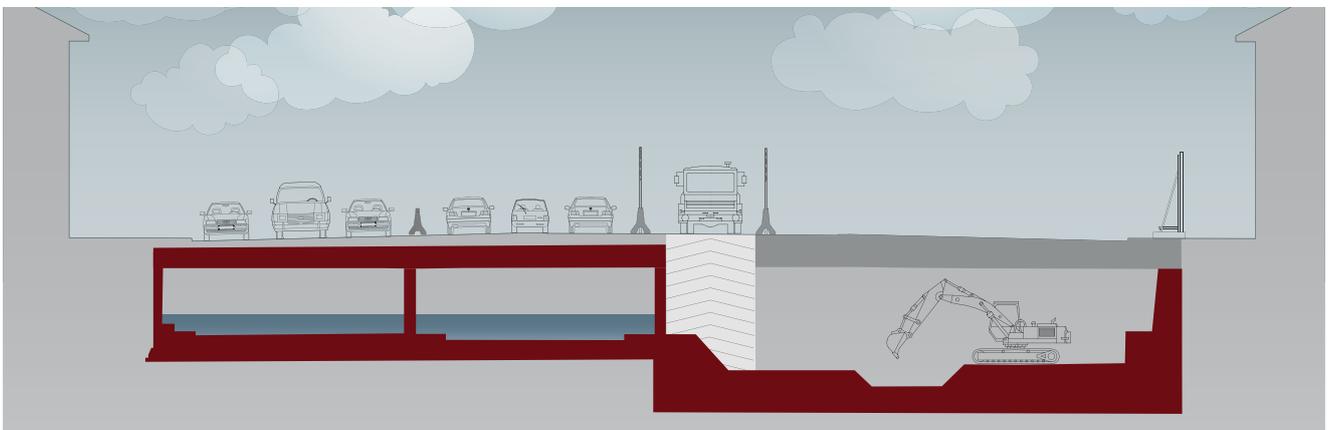
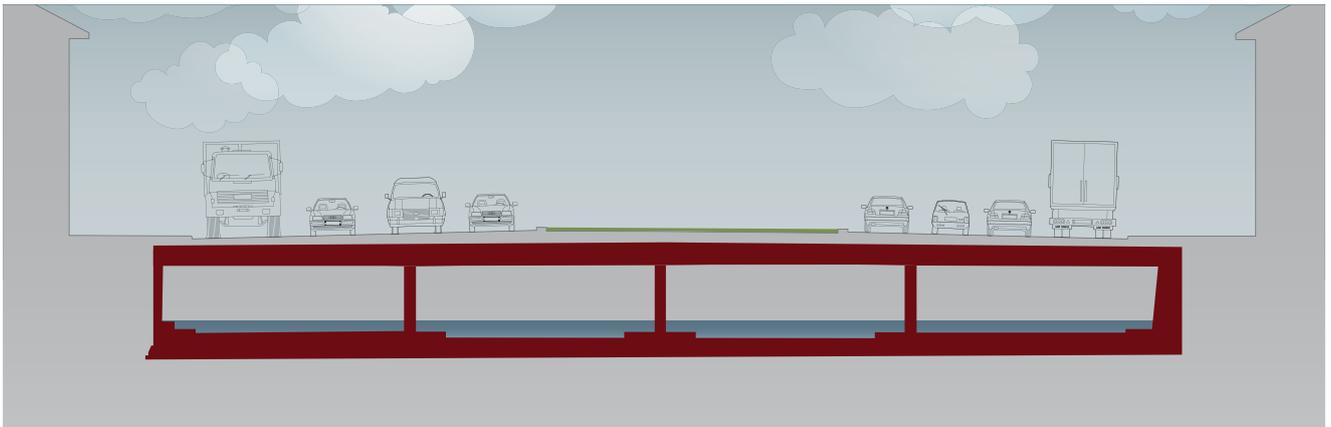


6. Case history

In questa sezione

6.1 Comunità	47
6.2 Personale	51
6.3 Ambiente	56





6.1 Comunità

Un supporto concreto per la popolazione di Genova

A seguito della disastrosa alluvione che ha colpito Genova all'inizio di ottobre 2014, Salini Impregilo ha donato al Comune del capoluogo ligure il progetto per la messa in sicurezza del torrente Bisagno, il corso d'acqua la cui esondazione ha provocato l'alluvione.

Come in altre occasioni, Salini Impregilo ha messo a disposizione le proprie competenze per aiutare le comunità che hanno subito disastri naturali. In questo caso, abbiamo realizzato a nostre spese il progetto esecutivo per la messa in sicurezza del torrente, con un investimento volontario di circa 0,8 milioni di euro. Il progetto consiste nel ripristino dell'alveo del torrente e nel miglioramento delle condizioni idrauliche della sezione finale del torrente verso il mare, che assicurerà un aumento significativo della capacità di smaltimento idraulico del corso d'acqua, specialmente in caso di precipitazioni intense e alluvioni improvvise.

L'intervento comprenderà la demolizione delle sezioni coperte esistenti, il consolidamento delle sponde del torrente, l'aumento del fondo dell'alveo e il rifacimento dei sovrappassi. Lo sviluppo del progetto ha richiesto quattro mesi, mentre l'esecuzione dei lavori si articolerà su circa quattro anni.

“Siamo un gruppo globale, ma la nostra origine italiana ci spinge ad essere vicino alla popolazione di Genova in questo difficile momento” ha dichiarato l'Amministratore Delegato Pietro Salini durante la conferenza stampa per annunciare il progetto. “Speriamo, inoltre, che in questo modo si possano accelerare i lavori. Crediamo che essere il principale Gruppo del settore in Italia implichi la disponibilità a collaborare con il nostro Paese quando si creano situazioni drammatiche come quella che Genova e la sua cittadinanza stanno vivendo in questo momento. È quindi importante che un Gruppo come il nostro, che crede in questo Paese e nelle sue capacità di ripresa, affermi e dimostri con i fatti il proprio sostegno per il recupero del territorio, un recupero preventivo che eviti il ripetersi di tragedie come quella di Genova e di altre parti del nostro territorio”.

Il coinvolgimento attivo della comunità locale a Copenaghen

La realizzazione di grandi opere all'interno di aree urbane ad alta densità di popolazione pone molte sfide, soprattutto a livello tecnico, ma anche a livello di interazione con l'ambiente circostante. È infatti essenziale evitare disagi a coloro che vivono e lavorano nelle aree vicine ai cantieri e ridurre al minimo rumori e traffico.

Il modo migliore per permettere alle persone di comprendere il nostro lavoro – nonché il valore aggiunto che apportiamo in termini di know-how e di miglioramento del territorio – è quello di aprire le porte dei nostri cantieri al pubblico. Questo è quello che abbiamo fatto a Copenaghen, dove stiamo realizzando 15 km di tunnel a doppia canna e 17 nuove stazioni della metropolitana nel centro della città (progetto Cityringen). Nel 2014 abbiamo organizzato una serie di campagne informative per coinvolgere le comunità locali, invitandole a visitare i nostri cantieri per spiegare loro le tecnologie adottate e l'avanzamento dei lavori.

Tra aprile e ottobre 2014 abbiamo organizzato un intero semestre di “Open Day” invitando cittadini, comunità e visitatori in generale a visitare i nostri cantieri e ad incontrare gli addetti ai lavori, permettendo in tal modo a chiunque di vedere quanto accade all'interno dei nostri cancelli e sotto la città.

Abbiamo inoltre realizzato un “Open Day” ad hoc nell'area di deposito situata nei pressi del porto, per mostrare al pubblico due delle nostre “talpe” meccanizzate (Tunnel Boring Machine). In tale occasione, oltre 6.000 persone hanno potuto ammirare e comprendere il funzionamento di questa straordinaria macchina.

Inoltre, il 10 ottobre 2014, durante l'annuale Notte della Cultura di Copenaghen (Kulturnatten) – che inaugura il periodo autunnale e offre a bambini e adulti centinaia di eventi culturali in una sola notte – abbiamo aperto al pubblico i nostri cantieri situati in centro città.

Nel corso dell'anno abbiamo anche svolto, in alcuni cantieri, due incontri ad-hoc con gli abitanti delle zone circostanti che hanno subito disagi a causa dei lavori.

Rapporto di Sostenibilità 2014

Questi incontri, solitamente organizzati con il cliente, permettono di instaurare una migliore comunicazione e incoraggiare un dialogo diretto con la popolazione.

In collaborazione con il nostro cliente, inoltre, ospitiamo regolarmente presso i nostri cantieri visite da parte di organizzazioni professionali ed educative. Nel solo 2014 abbiamo ricevuto più di 10 visite da parte di scuole, università e delegazioni di professionisti provenienti da differenti parti d'Europa, interessati ad approfondire gli aspetti geotecnici e ingegneristici del progetto.

Nel dicembre 2014, abbiamo anche realizzato un evento speciale focalizzato su Salini Impregilo come player attivo in Danimarca e come società leader della joint-venture che sta realizzando il progetto metropolitano Cityringen, che ha registrato un flusso considerevole di cittadini curiosi che si sono soffermati presso il nostro stand informativo.

Queste attività ricevono sempre ottimi riscontri da parte dei partecipanti. Il loro successo mostra ancora una volta come l'apertura dei cantieri al pubblico, per permettere a chiunque di vedere con i propri occhi cosa facciamo, rappresenti il modo migliore per spiegare i benefici che un progetto come Cityringen apporterà alla comunità a fronte dei disagi temporanei derivanti dal rumore e dai cantieri.

La nostra strategia di comunicazione comprende anche altri strumenti per assicurare un contatto costante con le nostre comunità. Sempre a Copenaghen, ad esempio, abbiamo implementato un sistema di messaggistica telefonica che, mediante sms, avverte tempestivamente gli abitanti di attività straordinarie che possono causare rumori e traffico inattesi. In aggiunta, i cittadini possono utilizzare un indirizzo e-mail specifico per inviare reclami, che ci consente di valutare ed implementare rapidamente le azioni più adeguate per la risoluzione delle problematiche segnalate.



L'assistenza medica per le comunità locali al GERD

Supportare le comunità locali per noi significa anche condividere con loro le strutture dei nostri cantieri durante l'esecuzione dei progetti. Ed è ciò che accade presso il cantiere del Grand Ethiopian Renaissance Dam (GERD), situato a circa 500 km a nord-ovest dalla capitale Addis Abeba, nella regione di Benishangul – Gumaz, lungo il Nilo Azzurro, al confine con il Sudan. In quest'area remota priva di molti servizi di base, la popolazione non ha alcun accesso a servizi primari come l'assistenza sanitaria. Per questo motivo apriamo le nostre cliniche di cantiere alle comunità locali, garantendo loro assistenza medica e informazioni relative a igiene e stili di vita salutari.

Le strutture mediche comprendono un ospedale principale e quattro cliniche satellite. L'ospedale, completato nel corso del 2014, dispone di 20 posti letto e di tutte le attrezzature mediche volte a garantirne la piena operatività, ed è al servizio del personale espatriato, dei lavoratori locali, dei subappaltatori e degli abitanti dei villaggi circostanti.

Le dotazioni includono attrezzature mediche di ultima generazione provenienti dall'Italia, sei ambulanze e uno staff composto da 71 operatori sanitari qualificati, in servizio a rotazione 24 ore al giorno, 7 giorni a settimana. Il centro può essere considerato una delle migliori strutture

mediche operanti in quest'area remota del Paese, ed è stato formalmente riconosciuto anche dalle autorità sanitarie nazionali.

Un team dedicato, composto da un medico responsabile e uno staff di supporto, assicura il servizio di assistenza sanitaria alle comunità locali, svolgendo altresì consulti medici e test HIV, screening e trattamento della tubercolosi, attività di pianificazione familiare, consulenza e contraccezione, nonché campagne di vaccinazione in coordinamento con le autorità sanitarie locali.

Negli ultimi anni migliaia di persone hanno ricevuto assistenza medica gratuita presso il GERD: 5.400 nel 2012 e più di 6.700 nel 2013. Nel 2014 abbiamo trattato più di 8.700 pazienti, effettuato circa 9.000 consulti medici e più di 1.800 test di laboratorio.

L'assistenza sanitaria rappresenta uno dei pilastri della nostra strategia di sostenibilità, essendo impegnati ad assicurare a chiunque lavori con noi – lavoratori diretti, subappaltatori, partner, visitatori – assistenza medica di qualità. Questo impegno è esteso anche alle comunità locali, lì dove l'assistenza sanitaria pubblica è carente, come al GERD. In Etiopia, così come in altre parti del mondo, le attività di assistenza sanitarie erogate dalle nostre cliniche di cantiere hanno fatto registrare immediati benefici in termini di miglioramento della salute e della qualità della vita degli abitanti.





CONSTRUIR. CONECTAR. UNIDOS POR EL CANAL

73%	avance de la obra
7,500	colaboradores
78	millones de horas hombre trabajadas
24,500	colaboradores han recibido capacitación por parte de GUPC

**Grupo unidos por el canal
felicit a todos los panameños
por el centenario del canal**

6.2 Personale

L'eccellenza nella gestione della Salute e Sicurezza a Panama

Il Progetto di Ampliamento del Canale di Panama rappresenta una delle maggiori sfide nel settore delle costruzioni a livello mondiale. Oltre 8.000 lavoratori e centinaia di ingegneri e partner tecnici stanno lavorando ad un'infrastruttura che contribuirà allo sviluppo degli scambi commerciali internazionali per almeno un secolo.

La tutela della salute e della sicurezza in tutte le nostre attività è di cruciale importanza per il Gruppo, e per questa ragione abbiamo implementato un sistema avanzato di pianificazione, organizzazione e controllo, unita ad una forte focalizzazione sulla formazione e sulla sensibilizzazione dei lavoratori, che ha reso il Sistema di Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro del Canale di Panama una best practice assoluta a livello mondiale.

La Politica di Salute e Sicurezza definita presso il cantiere ha come obiettivo il raggiungimento di un target molto sfidante: "zero incidenti", da conseguire attraverso la rigorosa applicazione delle norme stabilite e tolleranza zero per eventuali non-conformità. Prima di poter accedere al cantiere, tutto il personale neo-assunto viene informato esaustivamente della predetta Politica, così come sull'intero sistema adottato da Salini Impregilo, attraverso una formazione della durata di tre giorni su salute e sicurezza sul lavoro. All'inizio di ogni turno, i capisquadra organizzano un incontro con i lavoratori avente come scopo la formazione/informazione sui rischi per la salute specifici legati alle attività che svolgeranno, in cui vengono altresì illustrate le cause di eventuali incidenti occorsi il giorno precedente, al fine di discutere e condividere le più opportune misure di prevenzione.

In aggiunta, ogni settimana, i Responsabili per la Sicurezza del cantiere organizzano incontri con tutti i lavoratori, in cui vengono presentate le performance di sicurezza raggiunte e vengono delineati i target di miglioramento. A queste attività prendono parte anche i lavoratori dei subappaltatori, che sono soggetti alla medesima supervisione dei lavoratori diretti. Per attività specifiche, come il lavoro in spazi confinati, vengono impiegati solo tecnici formati e muniti di speciali certificazioni. Questi lavoratori partecipano a incontri mensili in cui vengono discussi problemi

legati alla sicurezza, condivise esperienze reciproche e identificate possibili misure di miglioramento. In aggiunta, tutte le aree di lavoro sono soggette a verifiche giornaliere e settimanali a cura del dipartimento Salute e Sicurezza, mentre con cadenza regolare sono svolte verifiche esterne da parte del Cliente, delle Autorità locali, dei finanziatori e dell'Ente che certifica il sistema di gestione.

Inoltre, i capisquadra e i loro supervisor vengono valutati attraverso un sistema di KPI (Key Performance Indicators) sviluppato per misurare le performance di sicurezza raggiunte nelle rispettive aree di responsabilità e, ogni mese, vengono premiati i dipendenti che hanno ottenuto le migliori prestazioni.

I dati relativi alle attività in tema di Salute e Sicurezza effettuate nel 2014 parlano da sé: oltre 335.000 ore di formazione erogate alla forza lavoro diretta; circa 118.000 ore ai dipendenti dei subappaltatori; 300 incontri riguardanti gli aspetti di Salute e Sicurezza; 210 tra verifiche, controlli e monitoraggi effettuati da circa 50 persone dedicate alla gestione di tali aspetti.

Grazie a questo approccio sistematico, il Gruppo assicura un elevato standard a tutela della salute e sicurezza sul lavoro a tutte le parti coinvolte nel progetto, riducendo così i rischi di infortunio e di non-conformità.





JACOBS

RAILU

ISG

ISG salini impregilo SK&C Galfar ISG



salini impregilo

L'impegno nei confronti dei lavoratori migranti in Qatar

Attualmente Salini Impregilo è impegnata nella costruzione della "Red Line North Underground" a Doha (Qatar), una delle nuove linee metropolitane incluse nel sistema di mobilità infrastrutturale promosso del Piano di Sviluppo Nazionale al 2030 (il "Qatar National Vision 2030").

Gli imponenti progetti di investimento in corso di realizzazione nel paese stanno attirando un gran numero di lavoratori da tutto il mondo, ponendo per le autorità e le imprese la sfida di assicurare a tutta la forza lavoro condizioni di vita e lavorative adeguate.

In questo contesto, Salini Impregilo rappresenta un esempio per l'intero settore delle costruzioni. Al fine di assicurare adeguate condizioni di vita ed un contesto sociale confortevole per il personale impiegato nella realizzazione della Red Line North Underground, il Gruppo ha infatti realizzato un complesso all'avanguardia alle porte di Doha.

Alla fine del 2014 il complesso residenziale ospitava 700 lavoratori di 14 nazionalità diverse, mentre una volta giunto a pieno regime ospiterà 2.500 persone. La struttura è pienamente conforme agli Standard Internazionali sui Diritti Umani, alla Legge sul Lavoro del Qatar e agli standard della Qatar Foundation, e in quanto tale rappresenta un modello di riferimento per tutte le altre società operanti in Qatar.

Più nello specifico, il complesso consta di 20 edifici composti da sei appartamenti ciascuno, con 3 camere da letto ospitanti 4 persone a camera, il tutto progettato nel rispetto degli standard di salute e sicurezza. Sono stati inoltre installati rilevatori di fumo e sistemi di allarme incendio. Questo piccolo "villaggio" offre ai lavoratori tutti i servizi di base necessari compresi una clinica, mense, sale pranzo, mini market, servizio di barberia, lavanderia, un'area multifunzionale con palestra, area TV, postazioni internet, caffetteria, oltre ad una moschea, un'area per la preghiera e un campo da calcio/pallamano.

Inoltre, il complesso è dotato di un Centro di Formazione sulla Sicurezza, dove ogni lavoratore neo-assunto viene formato attraverso un corso introduttivo che si sviluppa attraverso lezioni teoriche e pratiche.

Da un punto di vista ambientale, l'intero campo sarà totalmente carbon-neutral, grazie alla realizzazione di un impianto fotovoltaico capace di soddisfare i bisogni energetici dell'intera popolazione ospitata.

A novembre 2014 una delegazione del BWI (Building and Wood Workers' International) ha visitato la commessa Red North Line Underground, compreso il nuovo complesso residenziale per i lavoratori, esprimendo grande soddisfazione per il lavoro svolto. La visita è seguita ad una conferenza internazionale tenutasi a Ginevra, in Svizzera, e focalizzata sulle condizioni di vita dei lavoratori migranti in Qatar. In quella occasione, Salini Impregilo è stata invitata a presentare il proprio approccio nei confronti dei lavoratori e le iniziative implementate.

Il complesso residenziale è stato inaugurato ufficialmente il 4 dicembre 2014, con una cerimonia cui hanno presenziato delegazioni diplomatiche estere, specialmente quelle di Paesi di appartenenza dei lavoratori assunti per la costruzione della Red Line North Underground.

Siamo orgogliosi di questo importante successo, che è stato riconosciuto anche dalla Qatar Foundation con una lettera di apprezzamento ufficiale. Sempre più delegazioni di altre società e organizzazioni, come sindacati internazionali, chiedono di poter visitare il nostro complesso per conoscere e verificare come stiamo operando per il benessere del nostro personale.



La promozione dei diritti umani in tutto il mondo

Salini Impregilo ha raggiunto un altro importante traguardo nel proprio percorso di impegno in favore dei diritti dei lavoratori.

A ottobre 2014 il Gruppo ha sottoscritto un Accordo Quadro Internazionale con le Organizzazioni Sindacali Nazionali ed Internazionali delle costruzioni, che impegna le parti alla promozione e al rispetto, in tutti i cantieri dove opera Salini Impregilo, dei principi fondamentali dei diritti dell'uomo, come definiti dalle principali dichiarazioni internazionali delle Nazioni Unite, dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro e dell'OCSE.

Salini Impregilo è l'unica società italiana nel settore ad aver sottoscritto tale accordo, un segno chiaro del nostro impegno nei confronti dei diritti dei lavoratori in tutti i nostri progetti.

L'accordo attesta l'importanza di promuovere e adottare relazioni industriali aperte e democratiche in tutti i Paesi in cui il Gruppo opera, unitamente a procedure eque di contrattazione collettiva con i sindacati.

“La sottoscrizione di questa intesa, oltre a confermare la propensione del Gruppo a trasparenti e costruttive relazioni sindacali anche a livello internazionale, evidenzia e ribadisce l'attenzione di Salini Impregilo alla persona quale elemento centrale ed imprescindibile per la creazione di valore”, ha sottolineato Marco Ferrara, Direttore Gestione del Personale e Relazioni Industriali di Salini Impregilo.

L'Accordo si propone di promuovere le migliori pratiche occupazionali su temi quali non discriminazione, divieto di



lavoro minorile, adeguato trattamento economico, salute e sicurezza, rispetto dell'ambiente, libertà di associazione e contrattazione collettiva, e vuole rappresentare un modello di riferimento per il miglioramento delle condizioni di lavoro nei paesi in cui il Gruppo opera.

Il BWI (Building and Wood Workers' International) e le organizzazioni sindacali italiane sono impegnati con noi nel monitorare l'osservanza dell'Accordo e nel verificare la sua efficacia, sia in Italia sia in tutti gli altri Paesi dove il Gruppo opera.

L'assistenza sanitaria per la nostra forza lavoro in Etiopia

Salini Impregilo sta realizzando due importanti impianti idroelettrici in Etiopia: il Gibe III e il Grand Ethiopian Renaissance Dam (GERD). Con i suoi 240 metri di altezza in calcestruzzo rullato compattato (RCC), Gibe III sarà la diga più alta di tutta l'Africa della sua tipologia, mentre il GERD sarà la più grande nel continente con una lunghezza di 1.800 metri, un'altezza massima di 175 metri e un volume complessivo di 10.200.000 m³.

Alla fine del 2014, i due progetti – entrambi situati in aree remote del Paese – hanno impiegato circa 13.200 lavoratori diretti e oltre 2.300 indiretti. Come sempre in questi casi, il Gruppo ha realizzato complessi residenziali ad hoc per ospitare l'intera forza lavoro, dotati di mense, cliniche ed altre strutture pensate per assicurare condizioni di vita adeguate per tutti.

In entrambi i cantieri, le strutture mediche rivestono un ruolo fondamentale per garantire il monitoraggio della salute delle persone, la prevenzione ed il trattamento di malattie, così come la promozione di linee guida per uno stile di vita salutare. Lo staff medico impiegato nei due cantieri è costituito da circa 120 persone: medici, infermieri, tecnici di laboratorio, farmacisti, operatori di pronto intervento, autisti di ambulanze ed assistenti.

Solo nel 2014 le cliniche dei due cantieri hanno assicurato quasi 130.000 consulti medici a lavoratori diretti e indiretti, svolgendo oltre 57.500 test di laboratorio e 6.300 check-up medici. È importante sottolineare che l'assistenza medica è fornita a tutta la forza lavoro, inclusa quella appartenente ai subappaltatori e altri fornitori di servizi, nonché ai familiari dei lavoratori.

Oltre ai servizi medici e di emergenza, lo scorso anno le cliniche hanno anche erogato oltre 200 corsi di formazione e informazione su malaria, tubercolosi, HIV e altre malattie sessualmente trasmissibili, coinvolgendo oltre 4.000 persone.

Nel progetto Gibe III questo programma di sensibilizzazione ha anche incluso la creazione di un gruppo di formatori peer-to-peer, adeguatamente preparati e certificati, che a loro volta hanno formato gruppi di lavoratori appartenenti a diverse unità. Il programma peer-to-peer, unitamente alla creazione di un gruppo di consulenti e l'organizzazione di diversi eventi in cantiere (come ad esempio concerti e incontri), ha permesso una diffusione efficace di informazioni tra la popolazione residente, riducendo così anche possibili discriminazioni nei confronti di persone affette da tali malattie.

Questo sforzo enorme, anche in termini finanziari, conferma ancora una volta la nostra volontà di mettere le persone al primo posto, in qualsiasi cosa facciamo. Attraverso il lavoro quotidiano del nostro staff medico in Etiopia, garantiamo il mantenimento di standard di salute elevati e condizioni di lavoro migliori per tutte le migliaia di persone impegnate in questi mega progetti.



6.3 Ambiente

Lo sviluppo di soluzioni eco-innovative a Doha

Il Qatar sta attraversando un periodo di forte sviluppo economico, con ingenti investimenti in infrastrutture e un rapido sviluppo urbano. Tale processo ha reso il Paese uno dei più grandi emettitori pro-capite di gas ad effetto serra del pianeta. Per coniugare la crescita economica con lo sviluppo umano, sociale e ambientale, le autorità del paese hanno lanciato il Qatar National Vision 2030, un piano di sviluppo nazionale che definisce obiettivi a lungo termine e fornisce un framework entro il quale sviluppare le strategie nazionali di sviluppo e i relativi piani di implementazione.

Nell'ambito di questo programma di ampio respiro, Salini Impregilo sta realizzando, a Doha, la Red Line North Underground che, unitamente ad altre tre linee metropolitane, costituirà il fulcro del nuovo sistema di mobilità urbana. Per la realizzazione del progetto il Gruppo adotta il Global Sustainability Assessment System (GSAS), il primo sistema sviluppato in Medio Oriente per la valutazione integrata delle performance di sostenibilità dei progetti infrastrutturali, considerato come il più completo sistema di rating di sostenibilità al mondo.

Il sistema GSAS misura e valuta ogni progetto sulla base di otto aspetti principali che possono avere un impatto diretto sull'ambiente. Il sistema assegna punteggi incrementali al raggiungimento di miglioramenti ambientali, permettendo di ottenere una certificazione finale sia per l'opera finale che per le attività di costruzione.

Per mitigare gli impatti ambientali del progetto e ridurre l'impronta ambientale complessiva della Red Line North Underground, abbiamo implementato una serie di soluzioni innovative, a partire dal tipo di calcestruzzo utilizzato per la costruzione delle stazioni. Tale materiale, chiamato "green concrete", è prodotto dal nostro partner AFRM (Al Falah Ready Mix), l'unico fornitore approvato per la realizzazione di Masdar City (situata nei pressi di Abu Dhabi), la prima città al mondo a zero emissioni e zero rifiuti.

Il "green concrete" è concepito per ridurre al minimo l'impatto ambientale in tutte le fasi di produzione e stesa del calcestruzzo. Sin dallo studio della miscela, infatti,

il calcestruzzo è composto da sottoprodotti di altri processi industriali (ad es. rifiuti di industrie siderurgiche), in sostituzione del cemento. Ciò consente una riduzione dell'impiego di cemento sino al 70% (riciclando al contempo rifiuti di altre industrie) e una riduzione del 50% della CO₂ incorporata nel calcestruzzo. Gli impianti di produzione di questo tipo di calcestruzzo sono totalmente computerizzati, permettendo il controllo totale del processo con riduzioni significative del consumo di energia, della produzione di scarti (limitati al 3-5%) e delle acque reflue (10-15%), le quali sono trattate e stoccate per il loro successivo riutilizzo. Inoltre, il trasporto avviene esclusivamente mediante betoniere di categoria Euro V o mediante nastri trasportatori totalmente coperti, riducendo in tal modo la dispersione di sabbie e aggregati al di sotto dell'1%.

Anche i materiali di scavo prodotti in cantiere vengono trasferiti nelle aree di deposito attraverso un sistema di nastri trasportatori coperto, con enormi vantaggi in termini



di riduzione del traffico e dell'inquinamento veicolare cittadino. Il sistema infatti eviterà complessivamente 62.000 viaggi che si sarebbero dovuti compiere con dei camion che avrebbero attraversato l'arteria più trafficata di Doha. Tale sistema sarà utilizzato per gli scavi delle due stazioni metro che stiamo realizzando all'interno del distretto degli affari di Doha. Tutti i materiali che deriveranno dagli scavi delle due stazioni, inoltre, verranno riutilizzati per la realizzazione di un progetto ferroviario.

“Nulla verrà sprecato, nulla finirà in discarica. Tratteremo e riutilizzeremo il 100% di questo materiale, che è perfetto per le esigenze della nuova tratta ferroviaria a lunga percorrenza che verrà realizzata nel paese. Siamo orgogliosi di questo importante risultato” ha dichiarato il Direttore di Qatar Rail Logistics, Ahmed Al Kowsi.

Infine, nel 2014, abbiamo pianificato di installare un sistema di tri-generazione da 42 MW capace di produrre energia elettrica e termica (calda e fredda) per alimentare gli impianti e i macchinari di cantiere e che, rispetto ai tradizionali generatori diesel, permetterà di risparmiare circa 68,8 milioni di kWh l'anno.



Attraverso queste importanti azioni stiamo contribuendo ad innovare l'industria delle costruzioni in Qatar, soddisfacendo pienamente le esigenze del nostro Cliente e raggiungendo altresì risultati significativi in termini di rating di sostenibilità.

L'implementazione di sistemi innovativi per l'abbattimento dell'inquinamento

L'elevata concentrazione di inquinanti presenti all'interno di tunnel e sottopassaggi costituisce un pericolo rilevante per la salute di chi attraversa tali infrastrutture che, specie nelle ore di punta, diventano veri e propri centri di produzione e stagnazione di idrocarburi, che fuoriuscendo dagli imbocchi vanno ad invadere persino le aree circostanti.

Nell'ambito del progetto di ampliamento dell'autostrada A4 che Salini Impregilo sta realizzando in Italia, abbiamo sviluppato un intervento di riqualificazione ambientale di un sottopasso interessato da un intenso traffico veicolare e caratterizzato dalla vicinanza ad alcuni centri abitati. L'intervento è consistito nell'applicazione di uno speciale rivestimento catalitico sul manto stradale, sulle pareti e sul soffitto del sottopasso. Tale rivestimento contiene dei composti metallici che, irradiati dalla luce, attivano una reazione chimica in grado di decomporre le sostanze tossiche e inquinanti, come il monossido di carbonio, i biossidi di azoto e di zolfo, il benzene e il particolato fine in sostanze non nocive, quali sali minerali e calcare.

Il sottopasso è stato quindi dotato di apposite lampade a raggi UV che attivano il processo fotocatalitico, consentendo una riduzione pari a circa il 75-80% dell'inquinamento prodotto dal transito veicolare. Inoltre, il rivestimento catalitico riflette la luce fino al 60% in più rispetto alle superfici tradizionali, consentendo di ridurre il numero di corpi illuminanti installati nel sottopasso e riducendo i consumi energetici di circa il 50%.

Tale intervento è di particolare interesse in quanto costituisce un utile sperimentazione di soluzioni adottate finora in galleria, e che potrebbero essere efficacemente estese anche ad altre infrastrutture, quali i sottopassi appunto, molto diffuse nelle aree urbane ed extraurbane.

L'impiego di soluzioni all'avanguardia in Grecia

Salini Impregilo sta realizzando, in collaborazione con la società greca Terna, il nuovo centro culturale della Fondazione Stavros Niarchos (SNFCC). Situato a circa 4,5 km dal centro di Atene, il progetto è stato firmato dallo studio Renzo Piano Building Workshop (RPBW) e prevede la realizzazione di un centro multifunzionale ecosostenibile su un'area totale di 232.000 m², di cui gran parte destinata a parco pubblico.

Il progetto include la costruzione del teatro dell'Opera Nazionale Greca, la Biblioteca Nazionale e il Parco Stavros Niarchos, uno dei più ampi spazi verdi della città, progettato secondo i più avanzati criteri di sostenibilità ambientale. Il parco si estende su una collina artificiale alta 32 m che copre l'85% dell'intera area di progetto, e ospiterà più di 1.400 piante, 300.000 tra arbusti e specie autoctone, oltre a 21.150 m² di giardino pensile.

Dal punto di vista ambientale, il progetto mira a raggiungere il più alto rating nel LEED (Leadership in Energy and Environmental Design), il sistema di certificazione della sostenibilità degli edifici sviluppato dallo United States Green Building Council (USGBC). La certificazione LEED viene rilasciata a seguito di una verifica indipendente finalizzata ad attestare che le attività di progettazione e costruzione dell'edificio siano conformi alle strategie environmental friendly per quanto concerne il risparmio energetico, la gestione efficiente dell'acqua, la riduzione delle emissioni di CO₂, la qualità degli ambienti interni e il consumo di risorse naturali.

Il progetto vanta l'adozione di soluzioni progettuali e costruttive complesse, con il teatro dell'Opera Nazionale Greca che rappresenterà un vero e proprio "gioiello" dal punto di vista architettonico e di innovazione. Infatti, il tetto dell'edificio dell'Opera – denominato "Canopy" – rappresenta un'innovazione senza precedenti nel suo campo, costituito da due conchiglie bi-planari curve in ferro-cemento, ampie 10.000 m² e collegate tra loro da tubolari in acciaio.



Le conchiglie sono composte da 720 pannelli realizzati totalmente a mano da una squadra di 1.000 persone, tra lavoratori, tecnici e ingegneri. I pannelli sono poi sollevati e assemblati a 40 metri di altezza, utilizzando un sistema di sostegno appositamente progettato per supportare l'intera copertura sino al completamento dei lavori, il tutto monitorato da strumenti computerizzati di sorveglianza all'avanguardia. La posa in opera dei pannelli necessita di un lavoro manuale di estrema precisione al fine di rispettare le specifiche tecniche del progetto: sono infatti realizzate in quota le giunture tra i pannelli, che devono avere una distanza di 60 cm, e la copertura in malta cementizia estremamente sottile (3 mm), lavorata per ottenere una finitura perfettamente liscia.

Trenta colonne di acciaio sostengono l'intera copertura di ferrocemento che, attraverso speciali ammortizzatori, consente di dissipare l'energia del vento o di eventuali attività sismiche. Inoltre il tetto sarà dotato in un impianto fotovoltaico che coprirà totalmente il fabbisogno energetico degli edifici, riducendo significativamente le emissioni di gas serra del progetto.

In Grecia Salini Impregilo, insieme ai suoi partner, ha ancora una volta contribuito al progresso dell'industria ingegneristica, sviluppando soluzioni costruttive mai adottate in precedenza. Il meglio del Made in Italy ha realizzato un altro grande progetto, che rappresenterà il nuovo punto di riferimento per tutti gli abitanti di Atene.





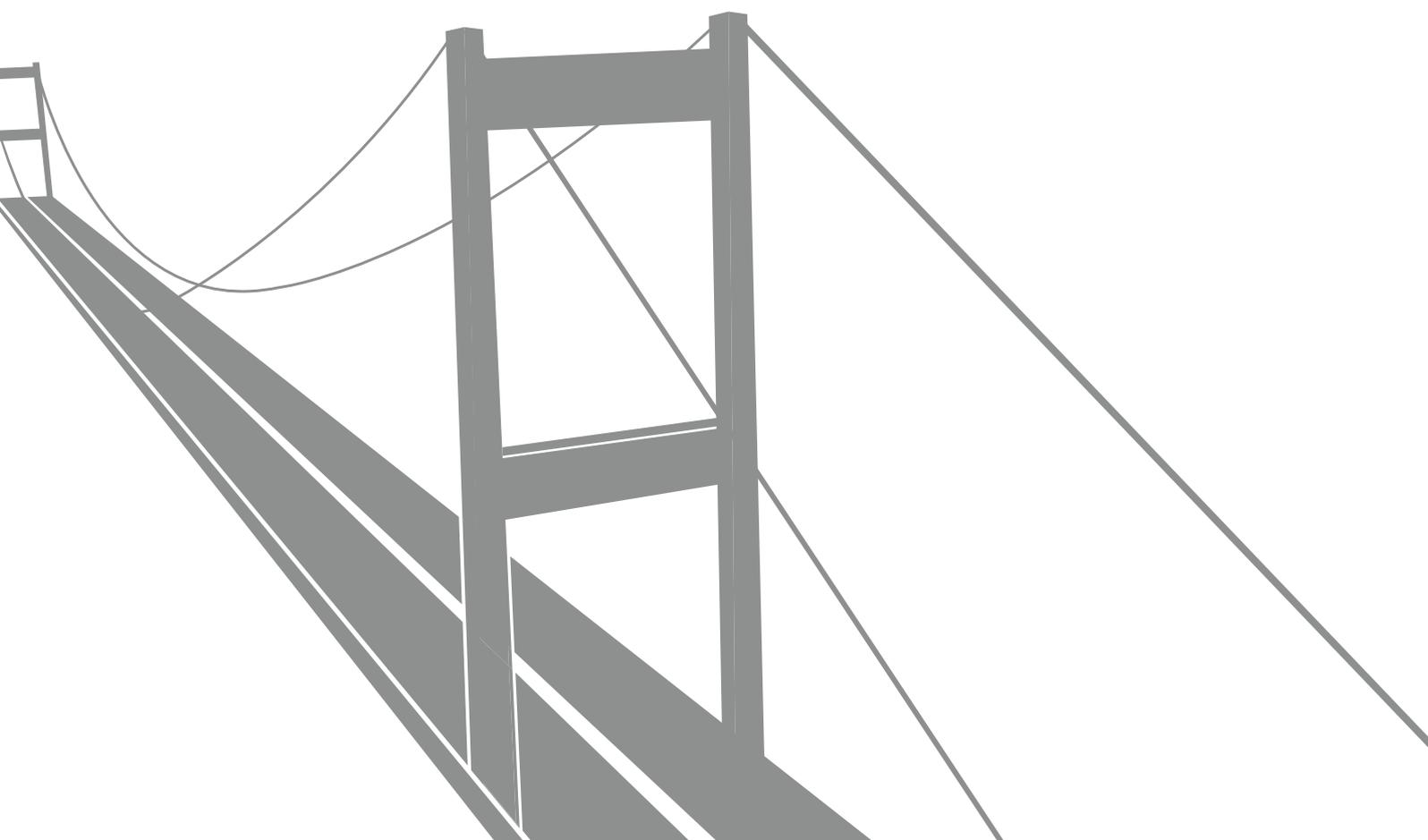
7. Appendice

Salini Impregilo detiene una comprovata esperienza in tema di rendicontazione volontaria delle informazioni non finanziarie, essendo stata la prima società italiana nel settore delle costruzioni a produrre e pubblicare un Rapporto Ambientale nel 2002, così come è stata la prima a pubblicare un Rapporto di Sostenibilità redatto secondo le linee guida del Global Reporting Initiative nel 2009.

In linea con il nostro percorso di trasparenza e accountability, continuiamo a precorrere i tempi. Abbiamo infatti redatto per il secondo anno consecutivo il Rapporto di Sostenibilità sulla base delle nuove linee guida del Global Reporting Initiative (GRI-G4), lo standard più evoluto attualmente disponibile che, pubblicato nel maggio 2013, sostituirà definitivamente la versione G3/G3.1 a partire dal 2016.

In questa sezione

7.1 Analisi di materialità	62
7.2 Dati di performance	64
7.3 Nota metodologica	69
7.4 GRI Content Index	75
7.5 Relazione della Società di Revisione	76



7.1 Analisi di materialità

Le nuove linee guida G4 pongono un' enfasi particolare sul concetto di materialità, richiedendo alle aziende di focalizzare la loro reportistica solo sugli impatti economici, sociali e ambientali significativi, mantenendo un dialogo aperto con i propri stakeholder.

Al fine di identificare i temi rilevanti per Salini Impregilo e definire il contenuto del Rapporto, abbiamo definito un processo specifico conforme alle linee guida G4, riassunto di seguito:

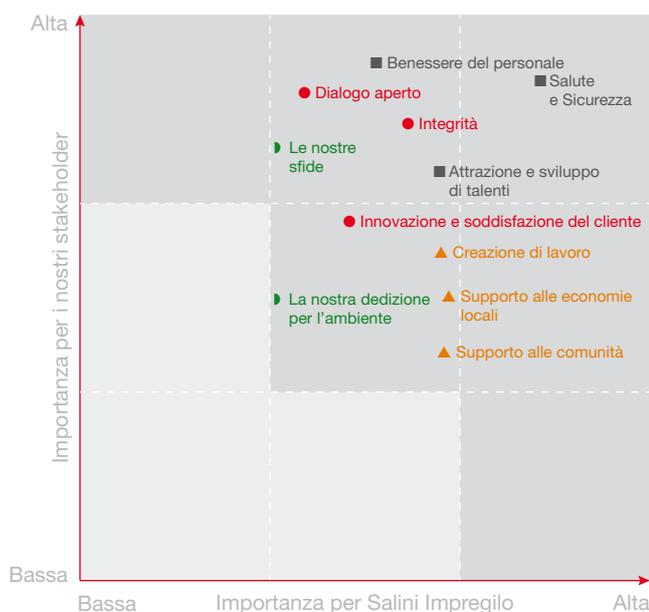
- **Identificazione interna** dei possibili temi di sostenibilità rilevanti per il nostro settore, mediante l'analisi dei peer, delle agenzie di rating di sostenibilità, di studi settoriali e dei media;
- **Prioritizzazione interna** dei temi individuati con il management del Gruppo, attraverso un percorso di consultazione delle principali direzioni aziendali, incluse le risorse umane, i responsabili qualità e HSE, gli approvvigionamenti, i responsabili della produzione,

l'ufficio tecnico e i responsabili delle relazioni con gli investitori;

- **Prioritizzazione esterna** dei temi individuati con i principali stakeholder del Gruppo, attraverso interviste svolte presso progetti selezionati (con rappresentanti dei clienti, dipendenti, sindacati e subappaltatori), un sondaggio effettuato su un campione di dipendenti e interviste con alcune categorie di collaboratori che – nelle proprie attività – intrattengono relazioni con gli stakeholder, sia presso la sede (investitori e clienti) che presso i progetti (comunità locali e autorità);
- **Approvazione finale** dell'elenco definitivo dei temi prioritari da parte del management aziendale.

Mediante questo processo abbiamo identificato 11 temi prioritari, che abbiamo suddiviso in quattro aree di impegni, come riportati nella matrice di materialità che segue e che è alla base di questo Rapporto. Per ulteriori informazioni, si rimanda alla Nota metodologica.

Matrice di Materialità 2014



Struttura del Rapporto di Sostenibilità 2014



Sfide e opportunità di sostenibilità

Per offrire una visione più ampia dell'analisi di materialità, la tabella seguente riporta i principali rischi e opportunità potenziali di sostenibilità relativi al Gruppo, suddivisi per aree di impegno.

Area	Argomenti	Rischi potenziali	Opportunità potenziali
Eccellenza	Innovazione e soddisfazione del cliente Dialogo aperto Integrità	Perdita di competitività dovuta all'incapacità di soddisfare la crescente domanda di soluzioni costruttive innovative e sostenibili; opposizioni da parte delle comunità locali con conseguenti ritardi e aumento dei costi; rischi reputazionali derivanti da non conformità; perdita di fiducia da parte degli investitori e delle autorità.	Soddisfazione dei clienti e delle comunità derivante dall'impiego delle migliori tecnologie e know-how disponibili; ampia "licenza di operare" concessa dagli stakeholder locali e globali in risposta agli sforzi del Gruppo nel coinvolgere tutte le parti interessate dai progetti; sviluppo di un clima di fiducia reciproca e di consenso locale; minori rischi di contestazioni, con conseguenti benefici in termini di regolarità dei lavori e sicurezza del personale; minori rischi reputazionali e finanziari derivanti dal sistema di compliance implementato.
Crescita condivisa	Creazione di lavoro Supporto alle economie locali Supporto alle comunità	Difficoltà nel reperire forza lavoro locale specializzata; mancanza di fornitori locali qualificati; scarsa attenzione verso gli aspetti HSE; rischi reputazionali di non conformità nei rapporti con le comunità.	Minori costi logistici e doganali dovuti all'impiego di fornitori locali; disponibilità di lavoratori e fornitori qualificati per progetti futuri grazie allo sviluppo di attività di capacity building e formazione professionale; generazione di vantaggi tangibili per le economie locali derivanti dalla creazione di occupazione diretta e indiretta, contribuzione fiscale e sviluppo di iniziative sociali per le comunità.
Personale	Attrazione e sviluppo di talenti Salute e sicurezza Benessere del personale	Difficoltà nella realizzazione dei progetti secondo standard di eccellenza a causa di mancato sviluppo del personale; minore produttività e peggiore clima lavorativo a causa di investimenti in formazione, sicurezza e welfare insufficienti; incremento dell'assenteismo e dei costi assicurativi e assistenziali del personale a causa di elevati infortuni.	Capacità di realizzare i progetti acquisiti in maniera efficiente, grazie agli investimenti in formazione del personale e in elevati standard lavorativi; maggiore produttività del personale e minori spese di recruiting grazie alla disponibilità di personale motivato e formato, con maggiore capacità di coprire con risorse interne le posizioni vacanti; riduzione dell'assenteismo e dei costi assicurativi e assistenziali; capacità di acquisire progetti in cui siano richiesti elevati standard in tema di H&S.
Gestione ambientale	Le nostre sfide La nostra dedizione per l'ambiente	Impatti ambientali derivanti da attività di valutazione inadeguate e/o da piani di gestione e controllo inefficaci; conflittualità con le comunità locali derivanti dai disagi provocati e da danni alle infrastrutture esistenti e alle proprietà private.	Minori impatti ambientali assicurati da rigorose procedure di valutazione, gestione e controllo; ridotti rischi di ritardi nei lavori causati da problematiche ambientali o da conflittualità da parte delle comunità locali; minori rischi di contenzioso; migliore reputazione.

7.2 Dati di performance

KPI economici

Valore economico diretto generato e distribuito	Unità	2012	2013	2014	G4-EC1
Valore economico diretto generato	€ M	1.536	3.515	4.190	
Costi operativi	€ M	945	2.558	3.214	
Retribuzioni e benefit del personale	€ M	138	383	494	
Dividendi agli azionisti	€ M	2	132	151	
Pagamenti alla Pubblica amministrazione	€ M	29	36	28	
Investimenti per le comunità	€ M	4	2	2	
Valore economico distribuito	€ M	1.118	3.111	3.890	
Valore economico trattenuto	€ M	418	404	300	

Dipendenti diretti assunti dalla comunità locale	Unità	2012	2013	2014
Africa	%	96%	96%	96%
Centro e Sud America	%	98%	97%	96%
Nord America	%	90%	96%	96%
Europa	%	86%	85%	88%
Medio Oriente ed Asia	%	52%	61%	46%
Totale	%	87%	90%	86%

Dipendenti dei subappaltatori assunti dalla comunità locale	Unità	2012	2013	2014
Africa	%	94%	99%	97%
Centro e Sud America	%	99%	100%	92%
Nord America	%	100%	100%	100%
Europa	%	88%	78%	69%
Medio Oriente ed Asia	%	95%	86%	46%
Totale	%	92%	87%	74%

Acquisti locali	Unità	2012	2013	2014	G4-EC9
Africa	%	47%	56%	40%	
Centro e Sud America	%	91%	93%	49%	
Nord America	%	97%	95%	99%	
Europa	%	91%	93%	97%	
Medio Oriente ed Asia	%	85%	75%	68%	
Totale	%	82%	82%	58%	

KPI sociali

Dipendenti diretti	Unità	2012	2013	2014	G4-10
Africa	nr.	15.873	18.700	18.839	
Centro e Sud America	nr.	7.875	5.811	4.454	
Nord America	nr.	160	252	299	
Europa	nr.	1.773	2.136	3.634	
Medio Oriente ed Asia	nr.	5.249	4.273	6.911	
Totale	nr.	30.930	31.172	34.137	

Dipendenti dei subappaltatori	Unità	2012	2013	2014	G4-10
Africa	nr.	3.007	2.737	2.108	
Centro e Sud America	nr.	3.185	3.749	5.455	
Nord America	nr.	13	4	58	
Europa	nr.	8.176	8.086	4.857	
Medio Oriente ed Asia	nr.	4.741	2.737	4.270	
Totale	nr.	19.122	17.313	16.748	

Forza lavoro totale (dipendenti diretti + subappaltatori)	Unità	2012	2013	2014	G4-10
Africa	nr.	18.880	21.437	20.947	
Centro e Sud America	nr.	11.060	9.560	9.909	
Nord America	nr.	173	256	357	
Europa	nr.	9.949	10.222	8.491	
Medio Oriente ed Asia	nr.	9.990	7.010	11.181	
Totale	nr.	50.052	48.485	50.885	

Dipendenti diretti per categoria	Unità	2012	2013	2014	G4-LA12
Dirigenti	%	1%	1%	1%	
Staff	%	16%	17%	20%	
Operai	%	83%	82%	79%	

Dipendenti diretti per fascia di età	Unità	2012	2013	2014	G4-LA12
<30 anni	%	37%	42%	44%	
30-50 anni	%	50%	48%	47%	
>50 anni	%	12%	10%	9%	

Dipendenti diretti per genere	Unità	2012	2013	2014	G4-LA12
Donne	%	7%	8%	8%	
Uomini	%	93%	92%	92%	

Ore totali di formazione ai dipendenti diretti	Unità	2012	2013	2014	G4-LA9
Dirigenti	ore	3.784	4.079	7.822	
Staff	ore	61.366	65.467	109.096	
Operai	ore	165.943	246.686	588.201	
Totale	ore	231.094	316.233	705.118	

Rapporto di Sostenibilità 2014

Ore medie pro-capite di formazione ai dipendenti diretti	Unità	2012	2013	2014	G4-LA9
Dirigenti	ore	14	13	18	
Staff	ore	14	15	16	
Operai	ore	7	11	22	
Totale	ore	8	12	21	

Indice di frequenza globale per area geografica	Unità	2012	2013	2014	G4-LA6
Globale	IR	1,71	1,09	0,86	
Africa	IR	1,43	0,55	0,94	
Centro e Sud America	IR	2,70	2,11	1,06	
Nord America	IR	1,06	-	-	
Europa	IR	2,60	2,22	1,48	
Medio Oriente ed Asia	IR	0,77	0,41	0,16	

Indice di gravità globale per area geografica	Unità	2012	2013	2014	G4-LA6
Globale	LDR	31,03	28,05	15,12	
Africa	LDR	16,49	11,36	13,21	
Centro e Sud America	LDR	63,18	52,17	20,28	
Nord America	LDR	6,35	-	-	
Europa	LDR	57,84	75,25	31,58	
Medio Oriente ed Asia	LDR	12,33	6,69	5,36	

Spese per la Salute e Sicurezza dei lavoratori	Unità	2012	2013	2014	
Spese di tutela Salute e Sicurezza	€ M	9,5	13,9	11,7	
Spese di gestione e prevenzione Salute e Sicurezza	€ M	6,2	11,6	10,7	
Totale	€ M	15,7	25,5	22,4	

Iniziative di supporto alle comunità	Unità	2012	2013	2014	G4-EC7
Investimenti in infrastrutture	nr.	19	27	8	
Programmi sociali	nr.	102	57	48	
Totale	nr.	121	84	56	

Investimenti per le comunità	Unità	2012	2013	2014	G4-EC7
Pro-bono	€ M	2,7	0,7	2,1	
In natura	€ M	1,3	1,3	0,4	
Totale	€ M	4,1	1,9	2,5	

KPI ambientali

Materiali utilizzati	Unità	2012	2013	2014	G4-EN1
Aggregati	t	11.248.390	16.645.970	23.219.469	
Bitume	t	120.101	96.643	181.996	
Cemento	t	503.281	925.191	1.424.483	
Barre per armatura	t	118.488	215.252	465.760	
Calcestruzzo prefabbricato	t	623.027	335.773	351.434	
Asfalto pre-confezionato	t	690.809	987.354	479.268	
Calcestruzzo pre-confezionato	t	3.044.706	3.278.064	945.983	
Totale materiali non rinnovabili	t	16.348.801	22.484.247	27.068.394	

Consumo di energia	Unità	2012	2013	2014	G4-EN3/EN4
Diesel	GJ	4.864.794	5.383.522	8.358.798	
Benzina	GJ	177.861	1.339.087	112.078	
Cherosene	GJ	10.066	2.565	12.700	
Gas naturale	GJ	446.215	40.460	66.655	
Energia elettrica	GJ	428.378	961.626	496.683	
Energia elettrica da fonti rinnovabili	GJ	-	5.381	1.256	
Totale consumo di energia	GJ	5.927.314	7.732.641	9.048.170	

Prelievo totale di acqua	Unità	2012	2013	2014	G4-EN8
Pozzi	m ³	3.901.284	4.006.348	1.625.909	
Fiumi	m ³	7.466.984	7.610.765	14.149.383	
Laghi	m ³	8.783	91.451	10.598.380	
Mare	m ³	12.301	6.824	-	
Acquedotti	m ³	824.572	699.434	680.072	
Totale	m ³	12.213.924	12.414.823	27.053.744	

Emissioni dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2) di gas ad effetto serra	Unità	2012	2013	2014	G4-EN15/16/17
Emissioni dirette (Scope 1)	t CO ₂ e	344.054	328.963	473.619	
Emissioni indirette (Scope 2)	t CO ₂ e	30.377	89.037	47.520	
Altre emissioni indirette (Scope 3)	t CO ₂ e	138.238	203.199	194.796	
Totale emissioni di gas ad effetto serra	t CO ₂ e	512.668	621.199	715.935	

Altre emissioni atmosferiche significative da fonti fisse (centrali elettriche)	Unità	2012	2013	2014	G4-EN21
NOx	t	1.490	1.437	3.086	
CO	t	111	107	230	
HC	t	10	10	22	
PM	t	15	14	31	

Rapporto di Sostenibilità 2014

Rifiuti totali per attività	Unità	2012	2013	2014	G4-EN23
Rifiuti di costruzione e di demolizione	t	176.632	1.469.760	236.061	
Rifiuti di scavo	t	12.313.104	738.609	4.031.917	
Rifiuti generali e altri rifiuti	t	112.508	19.714	19.207	
Totale rifiuti non pericolosi e pericolosi	t	12.602.244	2.228.083	4.287.186	

Rifiuti totali per destinazione	Unità	2012	2013	2014	G4-EN23
Recupero, riutilizzo e riciclaggio	t	193.874	1.037.933	2.351.633	
Incenerimento	t	598	1.014	159	
Discarica	t	12.407.771	1.189.136	1.935.394	**
Totale rifiuti non pericolosi e pericolosi	t	12.602.244	2.228.083	4.287.186	

Rifiuti totali per tipologia	Unità	2012	2013	2014	G4-EN23
Rifiuti non pericolosi	t	12.579.608	2.223.410	4.101.342	
Rifiuti pericolosi	t	22.636	4.673	185.844	
Totale rifiuti non pericolosi e pericolosi	t	12.602.244	2.228.083	4.287.186	

Rifiuti non inviati a discarica	Unità	2012	2013	2014	G4-EN23
Rifiuti riciclati e riutilizzati	%	2%	47%	55%	**

Spese ambientali	Unità	2012	2013	2014	G4-EN31
Gestione rifiuti, tratt. emissioni e costi di bonifica	€ M	8,6	16,2	4,7	
Spese di gestione e prevenzione ambientale	€ M	3,0	8,0	9,7	
Totale	€ M	11,5	24,2	14,5	

** Dati sui rifiuti inviati/non inviati a discarica nel 2012 includono anche discariche permanenti all'interno del cantiere, rendendo il dato non comparabile con quelli del 2013 e 2014.

7.3 Nota metodologica

Il Rapporto di Sostenibilità al 31 dicembre 2014 (di seguito anche “Rapporto di Sostenibilità 2014” o “Rapporto”) mira a fornire informazioni affidabili, complete, bilanciate, accurate e comparabili relativamente ai valori, alle strategie e alle performance raggiunte da Salini Impregilo nel periodo di rendicontazione.

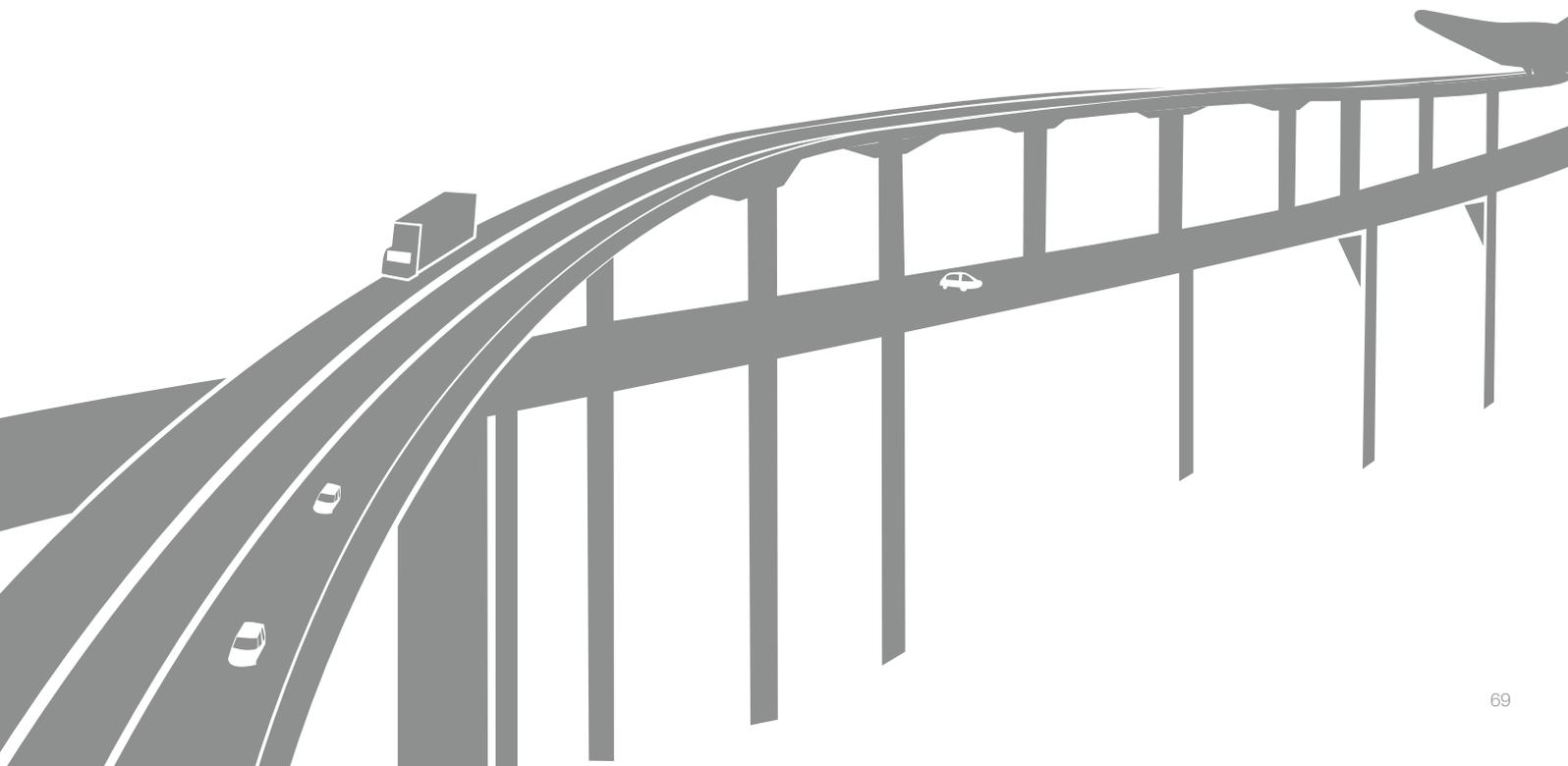
Ciclo di reporting

Il Rapporto di Sostenibilità è pubblicato annualmente su indicazione del Consiglio di Amministrazione di Salini Impregilo S.p.A.

Adesione agli standard più avanzati

Il Rapporto di Sostenibilità 2014 del Gruppo Salini Impregilo è stato predisposto in conformità all’opzione “Comprehensive” delle nuove “GRI G4 Sustainability Reporting Guidelines” e alle “Construction and Real Estate Sector Disclosures” pubblicate dal GRI – Global Reporting Initiative rispettivamente nel 2013 e all’inizio del 2014. Rispondendo all’opzione Comprehensive, abbiamo scelto di rendicontare tutti gli indicatori correlati agli aspetti materiali identificati.

Inoltre, il Rapporto contiene i riferimenti ai 10 principi del Global Compact, riportando le azioni e i sistemi implementati dal Gruppo per integrare tali principi nell’ambito delle politiche aziendali e delle attività operative.



Aspetti materiali

Per implementare i Principi di Reporting per la Definizione del Contenuto del Rapporto previsti dalle Linee Guida G4 del GRI, il Gruppo ha definito una procedura interna volta a individuare, prioritizzare, validare e revisionare gli aspetti

materiali, come descritto nella sezione 7.1.

Si riporta di seguito l'elenco degli aspetti materiali⁷ individuati attraverso tale processo e i relativi perimetri.

L'elenco completo dei progetti in cui gli aspetti sono materiali è disponibile di seguito.

Aspetti prioritari per Salini Impregilo	Correlati aspetti materiali del GRI G4	Significatività all'interno dell'organizzazione	Significatività all'esterno dell'organizzazione
Eccellenza			
Innovazione e soddisfazione del cliente	-	Sede centrale e progetti significativi	Partner, fornitori, subappaltatori* e consulenti
Dialogo aperto	Comunità locali, Sistemi di reclami per gli impatti sui diritti umani e sulla società	Sede centrale e progetti significativi	Clienti e subappaltatori presso i progetti significativi*
Integrità	Public Policy, Comportamento anti-competitivo, Anti-corrruzione, Compliance, Valutazione di impatto del fornitore sulla società	Sede centrale e filiali locali	Terze parti definite dal Codice Etico e dal Sistema Anti-corrruzione
Crescita condivisa			
Creazione di nuova occupazione	Presenza nel mercato, Lavoro minorile, Lavoro forzato, Assessment, Sistemi di reclami per gli impatti sulle pratiche di lavoro e sui diritti umani	Sede centrale e progetti significativi	Subappaltatori e fornitori di servizi (es. agenzie per il lavoro, società di vigilanza) presso i progetti significativi*
Supporto alle economie locali	Procedure di approvvigionamento, Performance economica, Investimenti, Valutazione di impatto dei fornitori su Ambiente, Pratiche di lavoro, Diritti umani e Società	Sede centrale e progetti significativi	Subappaltatori e fornitori di servizi presso i progetti significativi*
Supporto alle comunità	Impatti economici indiretti, Comunità locali, Diritti degli indigeni	Progetti significativi	-
Personale			
Formazione e sviluppo del personale	Lavoro, Formazione e Istruzione, Diversità e pari opportunità, Equità retributiva tra donne e uomini	Sede centrale e progetti significativi	-
Sicurezza sui luoghi di lavoro	Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, Valutazione di impatto dei fornitori su pratiche di lavoro e diritti umani	Progetti significativi	Subappaltatori presso i progetti significativi*
Benessere del personale	Relazioni lavoratori/management, Non discriminazione, Libertà di associazione e contrattazione collettiva, Procedure di protezione del personale	Progetti significativi	Subappaltatori e fornitori di servizi (es. agenzie per il lavoro, società di vigilanza) presso i progetti significativi*
Gestione ambientale			
Le nostre sfide	-	Sede centrale e progetti significativi	-
La nostra dedizione per l'ambiente	Materiali, Energia, Acqua, Biodiversità, Emissioni, Scarichi e Rifiuti, Contaminazione e bonifica del suolo, Trasporti, Compliance, Generale, Sistemi di reclamo per impatti sull'ambiente	Progetti significativi	Subappaltatori presso i progetti significativi*
Altro			
Risultati principali	Performance economica	Sede centrale e filiali locali	-

* Il Gruppo richiede a tutti i propri subappaltatori e fornitori di servizi di fornire i dati relativi alle proprie performance socio-ambientali; tuttavia, in considerazione dell'area geografica di riferimento, non sempre tali dati sono disponibili.

⁷ Aspetti non ritenuti materiali sono: Prodotti e servizi, Salute e sicurezza del consumatore, Etichettatura di prodotti e servizi, Comunicazioni di Marketing e Privacy del consumatore.

Verifica esterna indipendente

Al fine di assicurare l'affidabilità delle informazioni riportate nel Rapporto e migliorare i processi di rendicontazione, Reconta Ernst & Young S.p.A. è stata incaricata di svolgere le attività di verifica del Rapporto. La relazione della società di revisione è inserita alla fine del presente documento.

Perimetro del Rapporto

Il Rapporto di Sostenibilità 2014 contiene la descrizione delle principali iniziative e attività svolte dal Gruppo Salini Impregilo nel 2014, i dati di performance del periodo 2012-2014⁸ nonché gli eventi significativi che hanno interessato il Gruppo successivamente alla chiusura dell'esercizio 2014.

Le informazioni all'interno del Rapporto fanno riferimento a Salini Impregilo S.p.A. e alle società consolidate.

Se non specificato diversamente nel testo e/o nel GRI Content Index, il perimetro del Rapporto segue i criteri descritti di seguito:

- I dati economico-finanziari si riferiscono al perimetro del Bilancio Consolidato 2014 del Gruppo Salini Impregilo, ad eccezione dei dati sugli acquisti locali;
- I dati e le informazioni relativi alla Corporate Governance si riferiscono a Salini Impregilo S.p.A.;
- I dati ambientali e sociali (più i dati sugli acquisti locali) si riferiscono ad un perimetro definito applicando il criterio del controllo operativo al portafoglio ordini al 30 settembre 2014. Nello specifico, i progetti inclusi nel Rapporto (elencati sotto) sono tutti i progetti attivi con una delle seguenti caratteristiche:
 - contratto diretto;
 - contratto gestito da un consorzio/JV/ATI in cui Salini Impregilo risulta leading partner.

I progetti esclusi dal perimetro sono considerati non rilevanti ai fini del presente documento.

I dati comparativi (2012 e 2013) sono stati rielaborati rispetto a quelli pubblicati nel Rapporto di Sostenibilità 2013, al fine di applicare l'approccio del controllo operativo anziché l'approccio della quota di partecipazione utilizzato nel precedente Rapporto.

Eventuali limitazioni specifiche al perimetro sono indicate direttamente nel Rapporto, in particolare nel GRI Content Index.

Si segnala, inoltre, che i dati infortunistici riportati nel presente Rapporto di Sostenibilità si riferiscono ad un perimetro più ampio rispetto a quello previsto dal Sistema di Gestione Qualità Ambiente e Sicurezza del Gruppo Salini Impregilo, che si applica ai progetti in cui i ruoli decisionali di tali sistemi sono affidati a Salini Impregilo (es. RQAS).

Di seguito si riporta l'elenco dei progetti inclusi nel perimetro di rendicontazione del Rapporto di Sostenibilità. Per maggiori informazioni sui progetti visita il nostro sito www.salini-impregilo.com.

8 I nuovi indicatori di performance delle Linee Guida GRI-G4 sono relativi solamente al 2013 e al 2014.

Rapporto di Sostenibilità 2014

Paese	Nome Progetto
Arabia Saudita	Metropolitana di Riyadh, Linea 3
Colombia	Ruta del Sol*
Colombia	El Quimbo*
Colombia	Sogamoso*
Danimarca	CMT Copenhagen (Cityringen)*
Etiopia	Gibe III*
Etiopia	Grand Ethiopian Renaissance Dam (GERD)*
Georgia	New Kutaisi Bypass – Lotto Kutaisi*
Georgia	New Kutaisi Bypass – Lotto Samtredia*
Georgia	New Kutaisi Bypass – Lotto Zestafoni*
Grecia	Stavros Niarchos Cultural Center*
Italia	A4 Ampliamento terza corsia*
Italia	Autostrada Salerno-Reggio di Calabria Lotti 5-6*
Italia	COCIV (Alta velocità/Alta capacità Milano - Genova)*
Italia	Metro M4 (Metropolitana di Milano)*
Kazakistan	Progetto South-West Roads (Kyzylorda)*
Kazakistan	Autostrada Almaty-Khorgos
Malesia	Progetto idroelettrico Ulu Jelai*
Namibia	Diga di Neckartal
Nigeria	Adyan Waterworks Phase II*
Nigeria	District 1*
Nigeria	Diga di Gurara*
Nigeria	Idu Sviluppo area industriale*
Nigeria	Inner Southern Expressway (ISEX)*
Nigeria	Centro Culturale e Millennium Tower*
Nigeria	Strada Ogoni-Anoni-Opobo*
Nigeria	Raddoppio strada Suleja-Minna*
Panama	Ampliamento Canale di Panama (Terzo set di chiuse)*
Qatar	Progetto idroelettrico Abu Hamour*
Qatar	Red Line North – Doha
Romania	Autostrada Orastie-Sibiu*
Romania	Autostrada Lugoj- Deva
Tunisia	Autostrada Oued Zarga-Boussalem*
Tunisia	Autostrada Sfax-Gabes*
Ucraina	Strada M03 Kiev – Kharkiv*
USA	Progetto idroelettrico di Anacostia
USA	Tunnel idraulico di Lake Mead-Las Vegas*
Venezuela	Linea ferroviaria Chaguaramas*
Venezuela	Linea ferroviaria San Juan de Los Morros*
Venezuela	Linea ferroviaria e stazioni Puerto Cabello - Contuy Ferrocarriles*
Zimbabwe	Diga di Mukorsi*

* Progetti già inclusi nel Rapporto di Sostenibilità 2013

Expertise	Società
Ferrovie e metropolitane	Civil Works J.V.
Autostrade e Aeroporti	Constructora Ariguani S.a.s
Dighe, Impianti Idroelettrici e Opere Idrauliche	Consorzio Impregilo – OHL
Dighe, Impianti Idroelettrici e Opere Idrauliche	Grupo ICT II S.a.s
Ferrovie e metropolitane	Copenhagen Metro Team
Dighe, Impianti Idroelettrici e Opere Idrauliche	Salini Impregilo S.p.A.
Dighe, Impianti Idroelettrici e Opere Idrauliche	Salini Impregilo S.p.A.
Autostrade e Aeroporti	JV Todini Costruzioni Generali S.p.A./ Takenada Engineering Construction Ltd.
Autostrade e Aeroporti	JV Todini Costruzioni Generali S.p.A./ Takenada Engineering Construction Ltd.
Autostrade e Aeroporti	JV Todini Costruzioni Generali S.p.A./ Takenada Engineering Construction Ltd.
Edilizia civile ed industriale	Impregilo-Terna SNFCC JV
Autostrade e Aeroporti	La Quado S.c.a.r.l.
Autostrade e Aeroporti	Salerno-Reggio Calabria S.c.p.a. (Lotto 5) Reggio Calabria - Scilla S.c.p.a. (Lotto 6)
Ferrovie e metropolitane	Consorzio Cociv
Ferrovie e metropolitane	Consorzio MM4
Autostrade e Aeroporti	Salini Impregilo S.p.A.
Autostrade e Aeroporti	Todini Costruzioni Generali S.p.A.
Dighe, Impianti Idroelettrici e Opere Idrauliche	Salini Malesia SDN
Dighe, Impianti Idroelettrici e Opere Idrauliche	Salini Impregilo S.p.A.
Dighe, Impianti Idroelettrici e Opere Idrauliche	Salini Nigeria Ltd.
Autostrade e Aeroporti	Salini Nigeria Ltd.
Dighe, Impianti Idroelettrici e Opere Idrauliche	Salini Nigeria Ltd.
Autostrade e Aeroporti	Salini Nigeria Ltd.
Autostrade e Aeroporti	Salini Nigeria Ltd.
Edilizia civile ed industriale	Salini Nigeria Ltd.
Autostrade e Aeroporti	Rivigo J.V. (Nigeria) Ltd
Autostrade e Aeroporti	Salini Nigeria Ltd.
Dighe, Impianti Idroelettrici e Opere Idrauliche	Grupo Unidos Por El Canal S.A.
Dighe, Impianti Idroelettrici e Opere Idrauliche	Salini Impregilo S.p.A.
Ferrovie e metropolitane	ISG J.V.
Autostrade e Aeroporti	Salini Impregilo S.p.A.
Autostrade e Aeroporti	Salini Impregilo S.p.A.
Autostrade e Aeroporti	Todini Costruzioni Generali S.p.A.
Autostrade e Aeroporti	Todini Costruzioni Generali S.p.A.
Autostrade e Aeroporti	Todini Costruzioni Generali S.p.A.
Dighe, Impianti Idroelettrici e Opere Idrauliche	Impregilo-Healy-Parsons JV
Dighe, Impianti Idroelettrici e Opere Idrauliche	Vegas Tunnel Constructors
Ferrovie e metropolitane	Salini Impregilo S.p.A.
Ferrovie e metropolitane	Salini Impregilo S.p.A.
Ferrovie e metropolitane	Salini Impregilo S.p.A.
Dighe, Impianti Idroelettrici e Opere Idrauliche	Salini Impregilo S.p.A.

Metodi di calcolo

I dati e le informazioni inclusi nel Rapporto derivano dal sistema informativo aziendale utilizzato per la gestione e la contabilità del Gruppo e da un sistema di rendicontazione della sostenibilità appositamente implementato per soddisfare i requisiti del GRI. Alcune informazioni e dati sono tratti da fonti pubbliche.

I dati sono stati elaborati mediante calcoli puntuali e, ove specificatamente indicato, mediante stime. Di seguito si riportano le metodologie di determinazione dei principali indicatori.

Indici infortunistici

Gli indici infortunistici sono calcolati secondo le modalità stabilite dal "ILO Code of Practice on Recording and Notification of Occupational Accidents and Diseases", come previsto nelle Linee guida del GRI.

Gli indici riportati sono espressi come il numero di infortuni occorsi (IR) e il correlato numero di giorni di lavoro persi (LDR) per ogni 100 dipendenti.

In particolare, l'IR è calcolato come rapporto tra il numero totale di infortuni con prognosi superiori a 3 giorni occorsi nel periodo (decessi compresi) e le ore totali lavorate, moltiplicato per 200.000. LDR è calcolato come rapporto tra il numero totale di giorni persi (relativo ad infortuni con prognosi superiore a 3 giorni) e il totale delle ore lavorate, poi moltiplicato per 200.000. I giorni di lavoro persi sono calcolati considerando i giorni di calendario.

Entrambi gli indici IR e LDR fanno riferimento alla forza lavoro complessiva (dipendenti diretti e dei subappaltatori).

Dal calcolo degli indici infortunistici sono esclusi gli infortuni in itinere. Sono invece inclusi eventuali infortuni occorsi agli independent contractor (es. consulenti). Poiché non legati alle attività tipiche del settore delle costruzioni, gli infortuni avvenuti presso la sede centrale e presso le filiali non sono considerati significativi e non sono pertanto inclusi negli indici infortunistici.

Spese HSE

Le spese relative a Salute, Sicurezza e Ambiente riportate si riferiscono a:

- Spese di tutela della Salute e Sicurezza sul lavoro (SSL), che includono i dispositivi di protezione individuale, gli impianti di sicurezza (es. impianti antincendio, messa a terra), i mezzi e servizi di gestione delle emergenze (es. attrezzature di emergenza, ambulanze, presidi di primo soccorso, squadra emergenze, etc.), le attività di monitoraggio SSL (es. laboratori, strumenti, misurazioni, etc.) e le spese di assistenza sanitaria (es. gestione delle cliniche, staff medico, medicinali);
- Spese di salvaguardia ambientale, che includono gli impianti di protezione ambientale (es. impianti trattamento acque reflue), le attrezzature (es. kit di emergenza, materiali assorbenti, sistemi anti-tracimazione, etc.) e i servizi di risposta alle emergenze ambientali (es. forniti da società esterne mediante contratti quadro), la gestione dei rifiuti, i ripristini ambientali e le bonifiche, nonché le attività di monitoraggio ambientale (es. laboratori, strumenti, misurazioni, etc.);
- Costi di gestione SSL e Ambiente, che include il personale interno dedicato ai sistemi di gestione HSE, le consulenze esterne e i costi di formazione.

Energia utilizzata

I calcoli sui consumi energetici interni ed esterni (ossia dei subappaltatori) si basano sui fattori di conversione forniti dall'Intergovernmental Panel on Climate Change (2006 IPCC Guidelines for National Greenhouse Gas Inventories).

Prelievi, scarichi e riutilizzi idrici

I dati sulle acque non prelevate da acquedotti, non acquistate da altre fonti (es. autocisterne) e non misurate tramite contatori (incluse quelle scaricate e riutilizzate) sono calcolate a partire dalle ore di funzionamento delle pompe utilizzate per i prelievi e dalla loro portata oraria.

Le acque di scarico sono stimate come percentuale del totale delle acque prelevate, tenendo conto dell'uso specifico dell'acqua (produttivo o domestico).

L'acqua piovana, anche se raccolta, non viene rendicontata in quanto considerata non significativa. Il Gruppo, inoltre, non riceve acque reflue da altre organizzazioni.

Emissioni di gas ad effetto serra

I calcoli delle emissioni del Gruppo sono basate su:

- I fattori di emissione forniti dall'Intergovernmental Panel on Climate Change (2006 IPCC Guidelines for National Greenhouse Gas Inventories) per il consumo di energia diretta;
- I fattori di emissione forniti dall'International Energy Agency (CO₂ Emissions from Fuel Combustion, edizione 2012, dati 2010) per il consumo di energia indiretta;

- I fattori di emissione forniti dall'IPCC (Fourth Assessment Report AR4 100yr) per convertire CH₄ e N₂O in CO₂ equivalent;
- I fattori di emissione forniti dallo UK Department for Environment, Food and Rural Affairs (2011 Guidelines to Defra/DECC's GHG Conversion Factors for Company Reporting) per le attività di trasporto dei materiali e macchinari.

Rifiuti

I dati sulla produzione di rifiuti sono raccolti in conformità al Construction Waste Measurement Protocol pubblicato dalla ENCORD (European Network of Construction Companies for Research and Development) a maggio 2013.

Per i progetti UE, le informazioni circa i metodi di smaltimento (ossia la destinazione dei rifiuti) derivano dalla classificazione fornita dalla legge per ciascuna categoria di rifiuto. Per quelli al di fuori della UE, i metodi derivano dai contratti stipulati con le società esterne di smaltimento dei rifiuti.

Per maggiori informazioni:

Per maggiori informazioni sul nostro approccio alla sostenibilità o per inoltrare suggerimenti è possibile scrivere al seguente indirizzo e-mail: sustainability@salini-impregilo.com

7.4 GRI Content Index

Il GRI Content Index è disponibile sul nostro sito www.salini-impregilo.com.

7.5 Relazione della Società di Revisione



Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via Po, 32
00198 Roma

Tel: +39 06 324751
Fax: +39 06 32475504
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente sul "Rapporto di Sostenibilità 2014"

**Agli Azionisti
della Salini Impregilo S.p.A.**

Abbiamo svolto un esame limitato ("*limited assurance engagement*") del "Rapporto di Sostenibilità 2014" (di seguito il "Rapporto di Sostenibilità") della Salini Impregilo S.p.A. e sue controllate (di seguito il "Gruppo Salini Impregilo" o il "Gruppo") per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Responsabilità degli Amministratori per il Rapporto di Sostenibilità

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del Rapporto di Sostenibilità in conformità alle linee guida "*G4 Sustainability Reporting Guidelines*" definite nel 2013 dal GRI - *Global Reporting Initiative*, indicate nel paragrafo "Nota metodologica" del Rapporto di Sostenibilità, e per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione di un Rapporto di Sostenibilità che non contenga errori significativi, anche dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli Amministratori sono altresì responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo Salini Impregilo in relazione alla performance di sostenibilità e alla rendicontazione dei risultati conseguiti, nonché per l'identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Responsabilità del revisore

E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio "*International Standard on Assurance Engagements 3000 - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" ("*ISAE 3000*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* per gli incarichi che consistono in un esame limitato. Tale principio richiede il rispetto dei principi etici applicabili, compresi quelli in materia di indipendenza, nonché la pianificazione e lo svolgimento del nostro lavoro al fine di acquisire una sicurezza limitata che il Rapporto di Sostenibilità non contenga errori significativi. Tali procedure hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Rapporto di Sostenibilità, analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice Fiscale e numero di iscrizione 00434009904
P.IVA 00892231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibero n. 10831 del 16/7/1997
A member firm of Ernst & Young Global Limited



Le procedure svolte sul Rapporto di Sostenibilità hanno riguardato il rispetto dei principi per la definizione del contenuto e della qualità del Rapporto di Sostenibilità, nei quali si articolano le "G4 Sustainability Reporting Guidelines", e sono riepilogate di seguito:

- a. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel Rapporto di Sostenibilità e i dati e le informazioni inclusi nel bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2014, sul quale altro revisore ha emesso la relazione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D. Lgs. 27-01-2010, n.39, in data 8 aprile 2015;
- b. analisi, tramite interviste, del sistema di governo e del processo di gestione dei temi connessi allo sviluppo sostenibile inerenti la strategia e l'operatività del Gruppo;
- c. analisi del processo di definizione degli aspetti significativi rendicontati nel Rapporto di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di *stakeholder* e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- d. analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi inclusi nel Rapporto di Sostenibilità. In particolare, abbiamo svolto:
 - interviste e discussioni con il personale della Direzione della Salini Impregilo S.p.A. e delle controllate Consorzio MM4, Impregilo-SK E&C-Galfar Al Misnad JV e Impregilo - Terna SNFCC JV, al fine di raccogliere informazioni circa il sistema informativo, contabile e di reporting in essere per la predisposizione del Rapporto di Sostenibilità, nonché circa i processi e le procedure di controllo interno che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni alla funzione responsabile della predisposizione del Rapporto di Sostenibilità;
 - verifiche in sito presso le commesse "Red Line North Underground" Metropolitana di Doha (Qatar), Abu Hamour (Qatar), Centro Culturale della Fondazione Stavros Niarchos - Atene (Grecia), Metropolitana di Milano - Linea 4 (Italia);
 - analisi a campione della documentazione di supporto alla predisposizione del Rapporto di Sostenibilità, al fine di ottenere evidenza dei processi in atto, della loro adeguatezza e del funzionamento del sistema di controllo interno per il corretto trattamento dei dati e delle informazioni in relazione agli obiettivi descritti nel Rapporto di Sostenibilità;
- e. analisi della conformità e della coerenza interna delle informazioni qualitative riportate nel Rapporto di Sostenibilità rispetto alle linee guida identificate nel paragrafo "Responsabilità degli Amministratori per il Rapporto di Sostenibilità" della presente relazione;
- f. analisi del processo di coinvolgimento degli *stakeholder*, con riferimento alle modalità utilizzate, mediante l'analisi dei verbali riassuntivi o dell'eventuale altra documentazione esistente circa gli aspetti salienti emersi dal confronto con gli stessi;



- g. ottenimento della lettera di attestazione, sottoscritta dal legale rappresentante della Salini Impregilo S.p.A., sulla conformità del Rapporto di Sostenibilità alle linee guida indicate nel paragrafo "Responsabilità degli Amministratori per il Rapporto di Sostenibilità", nonché sull'attendibilità e completezza delle informazioni e dei dati in esso contenuti.

I dati e le informazioni oggetto dell'esame limitato sono riportati, come previsto dalle "G4 Sustainability Reporting Guidelines", nella tabella del "GRI Content Index" del Rapporto di Sostenibilità.

Il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quello da svolgere per un esame completo secondo l'ISAE 3000 ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Conclusione

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Rapporto di Sostenibilità della Salini Impregilo S.p.A. al 31 dicembre 2014 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle linee guida "G4 Sustainability Reporting Guidelines" definite nel 2013 dal GRI - *Global Reporting Initiative* come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Rapporto di Sostenibilità.

Altri aspetti

Gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi relativi all'esercizio precedente rispetto ai dati precedentemente riportati e da noi assoggettati a revisione limitata, sui quali avevamo emesso la nostra relazione in data 25 giugno 2014. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relative informative sono state da noi esaminate ai fini dell'emissione della presente relazione.

Roma, 10 giugno 2015

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Firmata da: Mauro Ottaviani, Socio

La presente relazione è stata tradotta in lingua italiana esclusivamente per facilitare i lettori italiani

Salini Impregilo S.p.A.

Via dei Missaglia, 97
20142 Milano
Italia
T: +39 02 44422111
F: +39 02 44422293

Via della Dataria 22
00187 Roma
Italia
T: +39 06 67761
F: +39 06 677626288

info@salini-impregilo.com

www.salini-impregilo.com

